

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 giugno 2019, n. 147  
**D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L.R. 44/2012. L. 241/1990. IDVIA 085 - MONTIMARE SpA - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi e della L.R. 44/2012: "Completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare" sito in località Torre Rinalda, Comune di Trepuzzi (LE), sul Fg.13 p.lle 248-249-250-251-252-438-254-255-256-257-258-259-260-261-262-270-263".**  
**Proponente: MONTIMARE s.p.a - Via Campania, 30 - 73100 Lecce.**

#### IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 dicembre 2012 n.44 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e smi;

- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 *“Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]”*;
- il DM 10 agosto 2012 n. 161 *“Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”*;
- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- il D.P.R. 01 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*.
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.

#### **VISTI altresì**

- la istanza acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. AOO\_089/7125 del 13.7.2011, con cui il Proponente: *“Società Montimare S.p.A., con sede legale in Lecce (LE) - via Campania n.30”*, ha richiesto l’avvio della procedura di Valutazione Ambientale avente oggetto *“Progetto per il completamento del complesso turistico residenziale “Montimare” sito in Lecce – loc. Torre Rianlda”*;
- la richiesta trasmessa con propria nota prot. n. MM/17/16 del 21.10.2016, con cui il Proponente ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi dell’art.17 della L.R. 44/2012 e smi, della procedura coordinata di VIA-VAS;
- gli esiti delle pubblicazioni di avvenuto deposito di cui all’art. 24 co.2 del D.Lgs. 152/2006, all’art. 3 co.5 e art.11 co.2 della L.R. 11/2001, effettuate su quotidiani e sul BUR della Regione Puglia, come indicati nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta sulla base delle scansioni procedurali agli atti, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia).

**ACQUISITI** i pareri definitivi espressi sino ad oggi nel corso del procedimento, di seguito sinteticamente compendati e di cui si riporta un breve stralcio:

- Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, nota prot. n. AOO\_075/1637 del 27.03.2015: compatibilità al PTA evidenziando che l'intervento ricade in un'area del foglio catastale n.13 *"interessata da Contaminazione Salina come indicato nel Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n.230 del 20.10.2009"* per la quale sono previste *"misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni contenute nelle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA...(omissis)..."*.
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12980 del 10.10.2016, con cui è confermato il parere già reso con nota prot. n. AOO\_089/8484 del 11.09.2013: *"dalla lettura degli elaborati scaricati dal Portale Ambientale regionale non risultano vincoli PAI per l'area d'interesse"*.
- Servizio Foreste della Regione Puglia - Sede Provinciale di Lecce, prot. n. AOO\_036/6194 del 30.03.2017, ribadito con nota prot. n. AOO\_036/71504 del 04.10.2018: *"parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n.9, per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale ... (omissis)..."* nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018: *"...(omissis)... parere favorevole alla realizzazione del progetto del complesso turistico - residenziale Montimare spa, con le seguenti prescrizioni ... (omissis)..."*;
- Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, prot. n. AOO\_108/13566 del 04.10.2016, con cui è confermato il parere già espresso con nota prot. n. AOO\_108/17006 del 30.10.2013: *"...(omissis)... il progetto di che trattasi non ricade in area demaniale marittima, tuttavia il soggetto avente titolo dovrà richiedere autorizzazione ex art.55 Cod. Nav- alla competente Capitaneria di Porto per le eventuali porzioni degli interventi previsti ricadenti nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale"*.
- Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti della Regione Puglia, prot. n. AOO\_148/950 del 26.05.2017: *"...(omissis)... la variante in oggetto non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015 - 2019 ...(omissis); non intercetta gli interventi contenuti nella Tavola Trasporto Ferroviario del Piano Attuativo 2015 - 2019 ...(omissis)...; non è interessata dalla previsioni riportate nella Tavola Trasporto Stradale del Piano Attuativo 2015 - 2019."*
- ARPA - DAP Lecce, prot. n. 0062797 del 18.10.2017: *"...(omissis)... si condividono le osservazioni poste dal comitato VIA regionale, si conferma il parere espresso da questa Agenzia con nota prot. n. 59597 del 10.10.2016 (... omissis... si esprime valutazione tecnica positiva al progetto, per quanto di stretta competenza, con le seguenti prescrizioni ...omissis...)";*
- ASL - SISP Lecce, prot. n. 16/832/ED del 30.09.2016: *"...(omissis)... parrebbe opportuno non gravare il paesaggio costiero, nel caso già interessato da insediamenti turistici e da attività edilizie ad uso privato, con l'edificazione di volumi eccedenti i volumi già assentiti per il complesso Montimare con atti autorizzativi pregressi con lo scopo di decongestionare il sistema ambientale costiero e garantire una migliore qualità delle attività turistico balneari. ...(omissis)... Per quanto concerne la valutazione dei requisiti igienico - sanitari degli edifici, si rimanda al parere che verrà espresso da questo Servizio nella fase di approvazione del progetto dell'opera in argomento"* e successivo parere ASL Lecce - SISP, prot. n. 141076 del 09.10.2018: le precisazioni fornite con la revisione progettuale sono state ritenute *"esaustive riguardo agli aspetti sollevati da questo Servizio con il precedente parere datato 10.09.2016...(omissis)..."*.

- Comune di Trepuzzi, prot. n. 17618 del 21.11.2016: “...(omissis)... Sulla base di quanto indicato nel progetto e negli studi consegnati, nonché di quanto prima indicato, si esprime parere favorevole alla variante urbanistica riscontrando nel progetto la presenza del rispetto delle normative ambientali e di sicurezza”.
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce- Ufficio Prevenzione, prot. n. 0017698 del 22.09.2018: E' confermato il progetto approvato, ai soli fini antincendio, con nota prot. 8200/20646 del 22.04.2009, “puntualizzando che per qualsiasi modifica, variante, ecc, che vada a modificare la situazione descritta con la nota del 27.09.2017, dovrà ottemperarsi ai disposti del DPR 151/2011”.
- D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 121 del 10.08.2017: Determina di esclusione dalla procedura di VAS di cui agli art. da 9 a 15 della L.R. 44/2012, a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate.
- Servizio Prov.le Agricoltura Lecce della Regione Puglia, prot. n. AOO\_180/0004742 del 05.10.2016: “...(omissis)... il caso di specie rientra tra le casistiche di deroga stabilite dalla Legge 144/51, che dispongono il rilascio della competente Amministrazione di autorizzazione all’abbattimento degli alberi di olivo, nel caso in cui l’abbattimento medesimo si renda indispensabile per l’esecuzione di opere di pubblica utilità e/o scopo edilizio regolarmente autorizzate, con obbligo di reimpianto delle medesime in aree libere dello stesso lotto d’intervento, compatibilmente agli interventi progettuali ed in ottemperanza ad eventuali prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento ... (omissis)...”.
- Servizio Territoriale BR - LE del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, prot. n. AOO\_180/72105 del 08.10.2018 : “...(omissis)... In merito, sulla base della consultazione della documentazione tecnica di progetto, si evidenzia che:
  - non sussistono ambiti di competenza di applicazione della L.R. n.66/1979;
  - non si rileva presenza di piante di olivo insistenti sull’area interessata dagli interventi e interferenti con le opere di che trattasi, e pertanto, non sussistono elementi ostativi ai sensi della normativa in materia di tutela del patrimonio olivicolo....(omissis)”.
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, prot. n. 4685 del 04.03.2019 e successiva nota prot. n. 11893 del 04.06.2019.
- Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia - Lecce:
  - prot. n. AOO\_146/9339 del 20.10.2016: “...(omissis)... sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, e ferma restando la verifica comunale della conformità urbanistica delle opere previste e l’eventuale necessità a tal fine di parre in essere procedure volte ad operare varianti urbanistiche, si ritiene il progetto, per come proposto, nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con gli obiettivi generali del PPTR, e che la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia, possa assumere, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004” alle condizioni ivi indicate. “...(omissis)... considerato che l’intervento interessa beni paesaggistici, si rappresenta che affinché la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, assuma, come previsto dall’art.14. co.7 della L.R. 11/2001 e smi, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del D. Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce la relazione tecnica illustrativa prevista dal co.7 del medesimo art. 146 del d. Lgs. 42/2004”;
  - nota prot. n. AOO\_145/264 del 14.01.2019: “...(omissis)... si conferma il parere reso con nota n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016, anche alla luce della rimodulazione progettuale trasmessa dal proponente con note prot. n. MM/3/2018 e MM/10/2018, stralciando la prescrizione n. 1 di cui al paragrafo “Conclusioni ...(omissis)... “si ritiene che nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, ai fini del quale la nota n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016 e la presente conferma costituiscono relazione illustrativa e proposta di parere.”;



- nota prot. n. AOO\_145/4899 del 12.06.2019, *“visto il parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, prot. n. 4685 del 04.03.2019, e la successiva nota prot. n. 11893 del 04.06.2019, la scrivente Sezione ritiene che nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, alle prescrizioni di seguito riportate ... (omissis)...”*.

**VISTI** gli esiti delle sedute di Conferenza di Servizi svolte ed in particolare il verbale dei lavori della seduta del 18.10.2017, prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3565 del 06.04.2018, e della seduta del 10.10.2018, prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10957 del 15.10.2018.

**PRESO ATTO:**

- della D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 121 del 10.08.2017, con cui è stato determinato *“di escludere la “Variante urbanistica al PRG per il completamento del complesso turistico/residenziale “Montimare”, sito in località Torre Rinalda nel comune di Trepuzzi” dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e smi”* per tutte le motivazioni ivi espresse e *“a condizione che siano rispettate le prescrizioni ivi indicate, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati prima dell’approvazione della variante”*;
- della nota prot. n. AOO\_145/4899 del 12.06.2019, con cui è stato determinato *“visto il parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, prot. n. 4685 del 04.03.2019, e la successiva nota prot. n. 11893 del 04.06.2019, ...(omissis)... che nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, alle prescrizioni di seguito riportate ... (omissis)...”*.
- della nota del Servizio Foreste della Regione Puglia - Sede Provinciale di Lecce, prot. n. AOO\_036/6194 del 30.03.2017, ribadito con nota prot. n. AOO\_036/71504 del 04.10.2018: *“parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n.9, per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale ... (omissis)...”* nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- delle note Servizio Territoriale BR - LE del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia prot. n. AOO\_180/0004742 del 05.10.2016 e prot. n. AOO\_180/72105 del 08.10.2018: *“...(omissis)... qualora presenti ed interferenti con l’esecuzione delle opere, il rilascio del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione all’abbattimento degli alberi di olivo da parte di Questo Ufficio, ai sensi della L. 144151. avverrà su istanza della Ditta procedente/avente titolo, previa esibizione dell’autorizzazione a realizzare le opere, comprensiva dei relativi elaborati grafici vidimati (Progetto esecutivo approvato, oltre che di tutta la documentazione di rito prevista dalle normative vigenti) e a seguito sopralluogo di campo ... (omissis)...”*;
- della nota del Comune di Trepuzzi, prot. n. 17618 del 21.11.2016: *“...(omissis)... Sulla base di quanto indicato nel progetto e negli studi consegnati, nonché di quanto prima indicato, si esprime parere favorevole alla variante urbanistica riscontrando nel progetto la presenza del rispetto delle normative ambientali e di sicurezza”*;
- della nota prot. n. AOO\_075/1637 del 27.03.2015, con cui il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio parere di compatibilità al PTA evidenziando che l’intervento ricade in un’area del foglio catastale n.13 *“interessata da Contaminazione Salina come indicato nel Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n.230 del 20.10.2009”* per la quale sono previste *“misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni contenute nelle Misure 2.10 dell’allegato14 del PTA.”*;
- delle dichiarazioni del Proponente, rilasciate in sede di seduta di conferenza di Servizi svolta in data 10.10.2018, in merito alla rinuncia al coordinamento all’interno del procedimento IDVIA 085 delle autorizzazioni inerenti allo scarico delle acque reflue depurate ed alla realizzazione delle trincee drenanti previste in progetto.

**DATO ATTO:**

- che le prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'esclusione dalla procedura di VAS non sono state, nel corso del procedimento di che trattasi, in toto recepite nel progetto trasmesso in ultima rev. con nota prot. n. 3/2018, 10/2018 e/2019 della società Montimare, né risulta pervenuta dal Comune di Trepuzzi alcuna comunicazione in merito. Pertanto, l'eventuale e successiva modifica apportata al progetto sulla scorta del recepimento delle prescrizioni di cui alla D.D. 121/2017, qualora fosse ritenuta sostanziale, dovrebbe essere sottoposta ad una nuova e conseguente procedura di valutazione ambientale;
- atteso quanto dichiarato dalla società in merito alla rinuncia al coordinamento per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate e delle acque meteoriche trattate, in considerazione delle modifiche che potrebbero essere apportate al progetto anche in seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determina VAS n. 121/2017, la stessa non sarà ricompresa nel presente provvedimento.
- che con riferimento all'approvvigionamento idrico la società con nota prot. n. 09/2016 e n. 11/2016, ha dichiarato la non necessità di impiego del pozzo, attesa la disponibilità di collegamento alla rete del SII gestita da Acquedotto Pugliese SpA.

**RICHIAMATI:**

- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *"Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi"*;
- l'art.12 co.7 della L.R. 11/2001 *"Sul SIA degli interventi di cui all'Allegato A - Sezione A.1 si esprime in via obbligatoria ma non vincolante il Comitato per la VIA di cui all'articolo 28"*;
- l'art.13 co.1 della L.R. 11/2001: *"L'autorità competente conclude la procedura di VIA o di verifica con provvedimento motivato ed espresso, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi di cui all'articolo 15"*;
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi *"Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consulativo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti"*;
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A"*;
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale"*;
- l'art. 14 - ter della L.241/1990 *"All'esito dei lavori della conferenza, l'amministrazione procedente ... (omissis) ..., valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento ....(omissis)"*;
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*;
- l'art. 14 co.1 della L.R. 11/2001 *"Salvo che per i titoli abilitativi edilizi, il provvedimento positivo di VIA, adottato ai sensi della presente legge, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto."*;
- l'art. 14 co.7 della L.R. 11/2001 *"Le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla - osta e assensi comunque denominati, di cui alle lettere a), b) e c) del co.1, ...(omissis) ..., sono rilasciati dall'ufficio competente nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui all'art.15, prevalendo su ogni diversa disciplina regionale di qualsiasi rango sulla competenza"*.

**EVIDENZIATO che**, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per l'impianto in questione,

- Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è la Regione Puglia, Servizio VIA/ VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità competente in materia di Autorizzazione Paesaggistica è la Regione Puglia, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Autorità competente in materia di scarichi idrici è la Provincia di Lecce.

**RITENUTO che:**

- attese le scansioni procedurali svolte per il procedimento coordinato di che trattasi, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dalla società volontariamente ed in riscontro alla richiesta degli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, urbanistica, territoriale, paesaggistica, sanitaria coinvolti nel procedimento, **sussistono** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, proposto dalla società Montimare Spa, in qualità di Proponente;
- attesa l'attività di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.2 della L. 241/1990 e dell'art.26 del D. Lgs. 152/2006 (previgente al D. Lgs. 104/2017), che la relativa Determinazione possa far luogo alle sole autorizzazioni formalizzate con provvedimento espresso dalla rispettiva autorità competente.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa e nell'allegata relazione istruttoria, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe presentato dal Proponente, società Montimare S.p.A con sede legale in Lecce, Via Campania, 30, come cristallizzato nella documentazione di cui alle note prot.

n. MM 03/2018, n. MM 10/2018 e MM 02/2019, sulla scorta dei pareri del comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi svolte ed in particolare degli esiti della Conferenza di Servizi del 18.10.2017 e 10.10.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate nella relazione istruttoria, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo condizionato all'ottemperanza degli obblighi riportati nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"**.

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:**

- Allegato 1: "Relazione istruttoria";
- Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le di VIA" – prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018;
- Allegato 3: "Verbale CdS del 10.10.2018" - AOO\_089/10957 del 15.10.2018;
- Allegato 4: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

- **di rilasciare**, relativamente al progetto in epigrafe presentato dal Proponente, società Montimare S.p.A con sede legale in Lecce, Via Campania, 30, come cristallizzato nella documentazione di cui alle note prot. n. MM 03/2018, n. MM 10/2018 e MM 02/2019, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs.42/2004 e smi degli art. 90 e 91 delle NTA del PPTR della Regione Puglia, in conformità al seguente Allegato 5, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 5: "Autorizzazione Paesaggistica", nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, prot. n. AOO\_146/4899 del 12.06.2019;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 4 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP Lecce, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto autorizzato;
- **di NON poter rilasciare al Proponente l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate e delle acque meteoriche trattate**, sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate in sede di Conferenza di Servizi del 10.10.2018, in merito alla rinuncia al coordinamento all'interno del procedimento di che trattasi delle autorizzazioni inerenti allo scarico delle acque reflue depurate ed alla realizzazione delle trincee drenanti previste in progetto;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai

- successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- **di dare atto che** restano in capo alla Regione Puglia, ai sensi delle norme regionali di settore vigenti, le competenze in materia di Valutazione di Compatibilità Ambientale di cui al presente provvedimento;
  - **di prescrivere che** il Proponente rispetti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. (Tutela della salute e dei luoghi di lavoro);
  - **di stabilire che** Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale BA - e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
  - **di stabilire,** che il Gestore dovrà assicurare il pieno rispetto della normativa ambientale di settore vigente, nonché di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
  - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:  
MONTIMARE s.p.a - Via Campania, 30 - 73100 Lecce (LE).
  - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Comune di Trepuzzi;
    - Provincia di Lecce;
    - Asl LE;
    - ARPA Puglia - DAP LE;
    - Autorità di Bacino della Regione Puglia;
    - Segretariato regionale del MIBACT per la Puglia;
    - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di BR, LE e TA;
    - Consorzio ASI Lecce;
    - Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce;
    - Acquedotto Pugliese;
    - Sezioni/Servizi Regionali:
      - Vigilanza Ambientale; Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; Risorse Idriche; Difesa del suolo e Rischio Sismico; Urbanistica; Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce; Demanio e Patrimonio; Forestale; VAS; Avvocatura.

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**  
**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA****ALLEGATO 1****MONTIMARE s.p.a.– Torre Rinalda, Trepuzzi (LE)***Completamento complesso turistico/residenziale "Montimare"***RELAZIONE ISTRUTTORIA****Procedimento:** IDVIA 085: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dall'art.14.1 della L.R. 11/2001 e smi e della L. R. 44/2012**Progetto:** Completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare" sito in località Torre Rinalda, Comune di Trepuzzi (LE), sul Fg.13 p.lle 248-249-250-251-252-438-254-255-256-257-258-259-260-261-262-270-263.**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 8.a  
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.ax.**Autorità Comp.** Regione Puglia**Proponente:** MONTIMARE s.p.a - Via Campania, 30 - 73100 Lecce

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

**ATTI DEL PROCEDIMENTO**

1. Con nota prot.MM/06/11 del 8.7.2011 acquisita dall'Ufficio al prot. n. AOO\_089/7125 del 13.7.2011, il Proponente Montimare S.p.a. ha presentato istanza di VIA avente oggetto "Progetto per il completamento del complesso turistico residenziale "Montimare" sito in Lecce – loc. Torre Rinalda", trasmettendo n.1 copia cartacea del progetto definitivo e del S.I.A. e n.1 copia su supporto digitale (CD-ROM).  
L'istanza faceva seguito alla D.D. n. 54 del 11.03.2011, con la quale è stato assoggettato alla procedura di V.I.A. il progetto di completamento del complesso turistico-residenziale "Montimare" in loc. Torre Rinalda, nel Comune di Lecce – Pro. Montimare S.p.A."
2. Con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/7609 del 22.07.2011, l'Ufficio VIA/VAS regionale ha richiesto il perfezionamento dell'istanza al fine della procedibilità della stessa, a cui il Proponente ha provveduto con nota prot. n. MM/10/11 del 08.8.2011 e successiva prot. n. MM/11/11 del 12.08.2011, acquisite dall'Ufficio rispettivamente con prot. n. AOO\_089/8236 del 25.08.2011 e prot. n. AOO\_089/8274 del 30.08.2011.
3. Con nota prot.AOO\_089/9164 del 30.09.2011, il Servizio Ecologia ha sollecitato la Provincia di Lecce per la trasmissione del parere di competenza.
4. Con D.D. n. 101 del 22.09.2011, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_89/9310 del 10.10.2011 e successivamente n.AOO\_089/10437 del 17.11.2011, la Città di Lecce ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto, stante l'obbligo per il Proponente proponente del rispetto delle condizioni e prescrizioni vincolanti ivi elencate



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA E VINCA

dalla lett.a) alla lett.r). Nella medesima D.D. veniva fissato in anni tre l'efficacia temporale del provvedimento.

5. Con nota n.86271 del 25.10.2011, acquisita VIA/VAS regionale al prot. n. AOO\_089/10645 del 24.11.2011, la Provincia di Lecce ha espresso parere favorevole segnalando all'autorità Competente quanto di seguito riportato:
  - *"dovrà essere verificata la fattibilità tecnico – normativa dell'ipotizzato scarico dei reflui depurati, delle acque meteoriche e delle acque della piscina, su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, in considerazione della circostanza che le quote altimetriche del sito di progetto (variabili tra un massimo di 2 ad un minimo di 0,8m sul livello mare con una falda superficiale posta alla profondità di circa 1m dal piano di campagna) non assicurano un franco di sicurezza adeguato nei confronti del locale acquifero freatico;*
  - *dovrà essere conseguita la positiva valutazione di incidenza ambientale, ex DPR n. 357/1997 e succ. mod., per le infrastrutture in area demaniale interferenti con il cordone dunale di retrospiaggia contiguo alle pertinenze del complesso turistico – residenziale (art.16 co.2 L.R. n. 17/2006);*
  - *la gestione delle terre e rocce da scavo per la realizzazione dei fabbricati e delle strutture di servizio (piscina, ecc.), per una quantità rivista di progetto pari a 4.755,06mc, e delle eventuali acque di aggettamento, dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.*
6. Con nota prot. n. AOO\_089/806 del 24.01.2012, l'Ufficio VIA/VAS del Servizio Ecologia della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente, alla Provincia di Lecce e al Comune di Lecce, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 19.01.2011, nelle cui conclusioni venivano evidenziate le criticità ambientali rilevate e venivano richieste le integrazioni progettuali necessarie al rilascio del parere.
7. Con nota prot. n. MM/01/12 del 03.02.2012 e successiva nota prot. MM/02/12 del 27.02.2012, il Proponente il Proponente ha richiesto una proroga del termine utile per la presentazione delle integrazioni progettuali richieste dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 19.01.2011.
8. Con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/2425 del 20.03.2012, è stato comunicato al Proponente l'accoglimento della richiesta di proroga del termine utile per la trasmissione delle integrazioni, fissandolo al giorno 30.03.2012.
9. Con nota prot. MM/05/12 del 30.3.2012, acquisita dall'Ufficio al prot.AOO\_089/3009 del 11.4.2012, il Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi di seguito elencati:
  - Elaborato A/2012 - Relazione illustrativa delle integrazioni richieste.
  - Elaborato B/2012 - Tabella riassuntiva delle misure di mitigazione.
  - Elaborato C/2012 - Tabulati di calcolo verifica idraulica.
  - Tav. A2 - Planimetria generale proposta progettuale.
  - Tav. 01/2012 - Atti autorizzativi: planimetrie.
  - Tav. 02/2012 - Confronto tra stato di fatto e proposte progettuali: planimetrie generali.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

- Tav. 03/2012 - Inquadramento topografico dell'intervento su base DTM regionale.
  - Tav. 04/2012- Sezione trasversale territoriale.
  - Tav. 05/2012 - Piscina proposta ridimensionamento.
  - Tav. 06/2012 - Misure di protezione e mitigazione dell'impatto sul cordone dunale.
  - Tav. 07/2012 - Incidenza delle componenti elementari che costituiscono la struttura turistica.
  - Tav. 08/2012 - Confronto tra stato di fatto e proposte progettuali: ortofoto.
10. Con nota prot. MM/09/12 del 30.5.2012, acquisita dall'Ufficio VIA/VAS regionale con prot. n. AOO\_089/4386 del 05.06.2012, il Proponente ha richiesto ed ottenuto lo svolgimento di un'audizione con il Comitato Reg.le VIA, concordata - con nota del Servizio Ecologia prot. n. AOO\_089/4379 del 05.06.2012 - per il giorno 05.06.2012.
11. Il giorno 05.06.2012, si è tenuta l'audizione, giusto verbale trasmesso con prot. n. AOO\_089/5194 del 29.6.2012, nel corso della quale il Proponente:
- ha espresso la volontà di procedere alla riduzione volumetrica del progetto depositato, in particolare delle opere nella zona al di sotto dei 300m a ridosso del limite del demanio marittimo;
  - ha dichiarato l'assenza di certificazione provante titolo di legittimazione dell'esistente su cui ha proposto la riduzione volumetrica;
  - ha richiesto la sospensione del procedimento di compatibilità ambientale, al fine di rimodulare il progetto.
12. Con nota prot.MM/17/12 del 30.10.2012, acquisita dall'Ufficio VIA/VAS regionale al prot.AOO\_089/9354 del 07.11.2012, il Proponente ha trasmesso gli elaborati sostituiti "aggiornati alla proposta di adeguamento avanzata" di seguito elencati e ha richiesto la riattivazione del procedimento:
- Elaborato R1 – Relazione tecnica generale;
  - Tavola G2 Planimetria su ortofoto: confronto fra stato di fatto e progetto;
  - Tavola A2 – Planimetria Generale – proposta progettuale;
  - Tavola A12 – Tipologia abitativa K;
  - Tavola 05/2012 – Piscina: proposta di ridimensionamento.
13. Con nota prot.AOO\_089/321 del 16.01.2013, l'Ufficio VIA/VAS regionale ha richiesto, con riferimento alle previsioni di cui all'art.15 del D.M. 161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo" la relativa documentazione integrativa.
14. Con nota prot.MM/01/13 del 01.02.2013, acquisita al prot. della Sezione Ecologia n.AOO\_089/1125 del 05.02.2013, il Proponente ha trasmesso copia del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'art.15 del D.M. 161/2012.
15. Nella seduta del 28.02.2013, il Comitato Reg.le VIA ha espresso parere favorevole, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/220 del 28.02.2013, alla realizzazione dell'intervento con prescrizioni volte a garantire "maggiore tutela del sistema dunale e di mantenimento del decoro dell'area", "alla luce delle sostanziali e corpose modifiche di riduzione e contenimento degli interventi". Di seguito si riporta un estratto delle Conclusioni del richiamato parere:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

*“Alla luce delle sostanziali e corpose modifiche di riduzione e contenimento degli interventi rispetto ai progetti già esaminati, la nuova proposta di completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda – risulta in linea con le tutele di carattere ambientale superando le eccezioni sollevate nei precedenti pareri dal Comitato Via.*

*Purtuttavia, il parere favorevole necessita delle seguenti prescrizioni a maggior tutela del sistema dunale e di mantenimento del decoro dell’area:*

- *venga effettuato un monitoraggio del sistema dunale e delle opere di difesa del suolo in itinere per almeno due anni nella fase di realizzazione delle opere;*
- *venga effettuato un monitoraggio del sistema dunale e delle opere di difesa del suolo in itinere per almeno due anni durante la fase di esercizio a regime del complesso;*
- *le aree da destinare al Comune, sia a parcheggio che a verde, dovranno essere completamente attrezzate ed autonome, anche con servizi igienici ad hoc, secondo un progetto esecutivo da concordare con l’Ufficio Tecnico Comunale;*
- *i servizi igienici delle arre comunali, per evitare nuove costruzioni in aree limitrofe al sistema dunale, potranno far parte ed essere gestite nell’ambito dell’edificio ingresso reception/mini market del complesso;*
- *l’area interessata dalla piscina dovrà essere ruotata verso le cellule abitative di nuova costruzione facendo centro sulla zona trampolini; in pratica dovrà essere orientata in modo che il lato lungo risulti parallelo alla linea dei 100m dal confine del demanio marittimo;*
- *la superficie del solarium intorno alla piscina venga ridotta di almeno il 25% e che venga realizzata con pavimentazione del tipo drenante ai fini della riduzione della superficie impermeabilizzata;*
- *vengano compilate le dichiarazioni relative al trasporto e/o avvenuto utilizzo dei materiali di scavo – all. 6 e 7 del DM 161/2012;*
- *vengano effettuate le procedure di campionamento in fase esecutiva per i controlli e le ispezioni di cui alla parte B dell’allegato 8 del DM 161/2012;*
- *in considerazione delle demolizioni dei fabbricati esistenti venga rispettato il DM 161/2012 anche per quanto riportato all’allegato 9.”*

16. Con nota prot. del Servizio Ecologia n.AOO\_089/6683 del 09.07.2013, l'Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia ha chiesto alla Città di Lecce informazioni inerenti al procedimento di approvazione della variante dello strumento urbanistico connesso con il progetto di che trattassi, attese le dichiarazioni riportate a pag.38 dell'elaborato progettuale Allegato g) allo SIA. Con la medesima nota è stata rappresentata l'opportunità che la relativa procedura di VAS fosse coordinata con il procedimento di VIA in corso secondo le previsioni di cui all'art. 17 della L.R. 44/2012.

17. Con nota prot. n. 80601 del 25.07.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/8297 del 03.09.2013, la Città di Lecce - nel riscontrare la richiesta avanzata dal Ufficio VIA/VAS regionale del 09.07.2013 - ha comunicato che "a seguito della modifica delle circoscrizioni territoriali di cui alla L.R. n.30/11 e DPRG n.388/12, il complesso turistico residenziale di che trattassi ricade nel territorio del Comune di Trepuzzi al quale è stato trasmesso l'intero fascicolo edilizio con nota prot. 7316 del 04/07/2013". Con la medesima nota è stato comunicato che "la conferenza dei servizi ex art.5 DPR n.477/98



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

*come sostituito dal DPR n.440/00 (ora DPR n.160/2010) richiesta dalla soc. Montimares.p.a. con istanza prot.92861 del 01/09/06 non è stata mai indetta stante la pendenza del procedimento V.I.A. tutt'ora in corso."*

18. Con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/8484 del 11.09.2013, l'Ufficio VIA/VAS regionale - preso atto della nota prot. n. 80601 del 25.07.2013 della Città di Lecce - ha invitato il Comune di Trepuzzi a fornire le informazioni già richieste alla Città di Lecce in merito alle procedure di VAS connesse con il progetto, nonché il parere di competenza in ambito VIA. Con la medesima nota è stata invitato il Proponente *"a depositare la documentazione progettuale concernente la procedura di compatibilità ambientale presso il Comune di Trepuzzi e ad effettuare altresì un'integrazione alla pubblicazione di rito, concernente il coinvolgimento del predetto Ente nella procedura di V.I.A."*
19. In riscontro alla predetta comunicazione, con nota prot.MM/16/13 del 08.11.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/11409 del 05.12.2013, il Proponente ha trasmesso copia della pubblicazione inerenti l'avviso di deposito dello SIA su BURP n.146 del 07.11.2013 e sulla gazzetta del Mezzogiorno e La Stampa del 30.10.2013.
20. Con nota prot.AOO\_075/1637 del 27.03.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/4474 del 30.03.2015, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio parere di compatibilità al PTA evidenziando che l'intervento ricade in un'area del foglio catastale n.13 *"interessata da Contaminazione Salina come indicato nel Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n.230 del 20.10.2009"* per la quale sono previste *"misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni contenute nelle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA."*
- Nello stesso parere è evidenziato anche quanto di seguito riportato:
- *"Con riferimento all'utilizzo del pozzo artesiano si rammenta la necessità che lo stesso sia munito della specifica concessione ed utilizzato in stretta conformità alle suddette Misure 2.10 dell'allegato 14, previste dal PTA."*
  - *"Con riferimento alle acque reflue meteoriche, si rammenta la necessità che le stesse siano trattate in conformità ai regolamenti regionali n.26/2011 (trattamento reflui civili) e n.26/2013 (trattamento delle acque meteoriche)."*
  - *"Da ultimo con riferimento alla previsione di allaccio al depuratore cittadino è necessario che siano rispettate le disposizioni contenute nella deliberazione di giunta Regionale n.1252 del 9 luglio 2013 circa la sussistenza della capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato."*
21. Con nota prot. n. MM/02/15 del 28.04.2015, acquisita dall'Ufficio al prot.AOO\_089/5950 del 04.05.2015, atteso il mancato riscontro da parte del Comune di Trepuzzi (LE), il Proponente ha espressamente manifestato la volontà di non avvalersi della facoltà di coordinare il procedimento di VAS in seno al procedimento di VIA ed ha sollecitato la chiusura del procedimento.
22. Con ricorso iscritto al registro n.2621/2015 TAR Lecce, notificato presso la struttura Avvocatura Regionale in data 27.10.2015, il Proponente ha chiesto che fosse dichiarata l'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia e dal Comune di Trepuzzi e



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

*“conseguentemente l’obbligo degli stessi, ognuno per quanto di propria competenza, di concludere il procedimento con un provvedimento espresso”.*

23. Con nota prot. n. AOO\_089/1099 del 01.02.2016, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha invitato il Proponente a trasmettere integrazioni ed aggiornamenti della documentazione progettuale, come di seguito riportato:

- elaborati progettuali redatti in conformità ai disposti di cui all’art.92 delle NTA del PPTR approvato;
- documentazione attestante la conformità con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica provinciale e comunale;
- lo studio di impatto ambientale aggiornato ed integrato alla luce delle sopravvenute norme di settore, nonché con gli elementi di cui all’allegato G del D. n. 357 del 1997, ai sensi dell’art.10 co.3 del D.Lgs. 152/2006;
- documentazione redatta ai sensi dell’allegato unico alla deliberazione della Giunta Regionale n. 304/2006;
- documentazione fotografica attestante lo stato attuale dei luoghi, tale da permettere la rappresentazione dell’intera area interessata dal progetto e di ciascuna superficie interessata dalla realizzazione delle opere;
- documentazione aggiornata attestante la legittimità delle modificazioni territoriali/paesaggistiche apportate al sito e relativa dichiarazione asseverata;
- documentazione utile a determinare il numero e la tipologia di alberature interferite dalle opere in progetto e della eventuale necessità di abbattimento/espianto e reimpianto delle stesse;
- documentazione ex R.R. 30 giugno 2009 n.10, al fine dell’ottenimento delle autorizzazioni al taglio delle specie arboree interferite dalla opere di progetto;
- documentazione relativa al pozzo/i di emungimento esistenti, con indicazioni delle relative portate d'emungimento, nonché la relativa conformità con le Misure previste dall’allegato 14 del PTA;
- titoli legittimanti la realizzazione dei percorsi realizzati ed interferenti con il sistema dunale e retrodunale;
- documentazione utile a dimostrare le valutazioni tecnico economiche, nonché un’analisi costi benefici, alla base del progetto proposto, in considerazione anche della presenza dell’attiguo complesso turistico / villaggio turistico con annessa area campeggio;
- documentazione utile alla verifica dello stato di attuazione delle infrastrutture del SII di cui il complesso turistico dovrà servirsì nonché delle condizioni contenute nella D.G.R. n.1252 del 09/07/2013 circa la sussistenza della capacità di trattamento presso l’impianto di depurazione interessato;
- cronoprogramma dettagliato per la realizzazione delle opere di connessione al SII;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

- documentazione utile alla verifica di conformità del progetto agli obblighi di cui al R.R. 26/2013, L.R. 13/2008, R.R. 26/2011, R.R.8/2012;
- la documentazione utile alla verifica di conformità del progetto con le disposizioni di cui al R.R. 9/2015 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 18.03.2015;
- documentazione redatta in maniera conforme ai disposti di cui all'art.22 co.3 lett.e) del D.Lgs. 152/2006 "Misure previste per il monitoraggio degli impatti".

Con la medesima nota, al fine di cristallizzare la documentazione a cui riferire l'attività istruttoria conclusiva, ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione progettuale completa per l'intervento proposto, così come ad ultimo modificata aggiornata ed integrata in ottemperanza alle richieste avanzate, da considerarsi sostitutiva di quella sino a quel momento in atti e che sarebbe stato oggetto dei pareri definitivi da parte degli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

24. Con nota prot. n. MM/01/16 del 10.03.2016, il Proponente Montimare S.p.A. ha richiesto una proroga al termine, fissato in 90 giorni, per la presentazione della documentazione di cui alla nota prot. n. AOO\_089/1099 del 01.02.2016.
25. Con nota prot. n. AOO\_089/3 348 del 16.03.2016, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha comunicato l'accoglimento della richiesta motivata di proroga avanzata dal Proponente con nota prot. n. MM/01/16 del 10.03.2016, concedendo ulteriori 90 giorni.
26. Con nota prot. n. MM/05/16 del 15.06.2016, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

Elenco allegati consegnati il 15 giugno 2016 Montimare.pdf

MM 05\_16 pec 01-02-03-04-05-06 Trasmissione Progetto.pdf

R01 rev3 - Relazione Tecnica generale.pdf

R10a rev3 - SIA Relazione generale.pdf

R10b rev3 - SIA Documentazione fotografica.pdf

R10c rev3 - SIA Sintesi non tecnica.pdf

R10d rev3 - SIA Elaborati cartografici.pdf

R11 rev3 - Verifica assoggettabilità a VAS.pdf

Tav A01 rev3 - Planimetria Generale stato di fatto.pdf

Tav A01.1 rev3 - Planimetria Generale stato di fatto.pdf

Tav A01.2 rev3 - Planimetria Generale stato di fatto.pdf

Tav A02 rev3 - Planimetria generale proposta progettuale.pdf

Tav A02.1 rev3 - Sezioni territoriali trasversali.pdf

Tav A04 rev3 - Area attività ricreative - planimetria genera.pdf



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

Tav A05.1 rev3 - Area attività ricreative - zona animazione .pdf  
Tav A05.2 rev3 - Area attività ricreative - zona animazione .pdf  
Tav A06 rev3 - Area attività ricreative - piscina.pdf  
Tav A06.1 rev3 - Area attività ricreative - particolari e sch.pdf  
Tav A07 rev3 - Sala ristorante - piante.pdf  
Tav A07.1 rev3 - Sala ristorante - sezioni e prospetti.pdf  
Tav A08 rev3 - Accoglienza Reception, sala meeting, alloggio.pdf  
TAV A08.1 rev3 - Accoglienza Reception, sala meeting, allo.pdf  
Tav A09 rev3 - Alloggi personale.pdf  
Tav A10.1 rev3 - Blocco ingresso - Casa del parco.pdf  
Tav A10.2 rev3 - Blocco ingresso - Controllo ingressi.pdf  
Tav A10.3 rev3 - Blocco ingresso - Parcheggio.pdf  
Tav A11 rev3 - Tipologia abitativa O.pdf  
Tav A12 rev3 - Tipologia abitativa P.pdf  
Tav A13 rev3 - Tipologia abitativa suites M e N.pdf  
Tav A14 rev3 - Centro commerciale integrazione architettonica.pdf  
Tav A14.1 rev3 - Centro commerciale -sez e prospetti.pdf  
Tav A17.1 rev3 - Attività ricreative - Parco avventura.pdf  
Tav A17.2 rev3 - Attività ricreative - Area fitness.pdf  
Tav G2 rev3 - Planivolumetrico su ortofoto confronto stato d.pdf  
Tav G3 rev3 -Rappresentazioni planovolumetriche viste tridim.pdf  
Tav U01 rev3 - Certificato catastale e stralcio di mappa.pdf  
Tav U04 rev3 - Verifica grafico analitica delle superfici e .pdf  
Tav U05 rev3 - Individuazione area a parcheggio e a verde.pdf  
Tav U06 rev3 - Standard urbanistici per verde e parcheggi.pdf  
Tav U07 rev3 - Progetto esecutivo aree da cedere.pdf  
Tav U09 rev3 - Localizzazione dell'area sulla cartografia de.pdf

27. Con nota prot. n. AOO\_089/8358 del 05.07.2016, il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia:

- preso atto che la documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. MM/05/16 del 15.06.2016 non forniva compiuto riscontro a quanto richiesto con nota prot. n. AOO\_089/1099 del 01.02.2016, essendo carente delle seguenti integrazioni/informazioni/chiarimenti:
  - elaborati progettuali redatti in conformità ai disposti di cui all'art.92 delle NTA del PPTR approvato;
  - documentazione attestante la conformità con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica provinciale e comunale;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

- sufficiente documentazione fotografica attestante lo stato attuale dei luoghi, tale da permettere la rappresentazione dell'intera area interessata dal progetto e di ciascuna superficie interessata dalla realizzazione delle opere;
  - documentazione aggiornata attestante la legittimità delle modificazioni territoriali/paesaggistiche apportate al sito e relativa dichiarazione asseverata;
  - documentazione utile a determinare il numero e la tipologia di alberature interferite dalle opere in progetto e della eventuale necessità di abbattimento/espianto e reimpianto delle stesse;
  - documentazione ex R.R. 30 giugno 2009 n.10, al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni al taglio delle specie arboree interferite dalla opere di progetto;
  - documentazione relativa al pozzo/i di emungimento esistenti, con indicazioni delle relative portate d'emungimento, nonché la relativa conformità con le Misure previste dall'allegato 14 del PTA;
  - documentazione utile a dimostrare le valutazioni tecnico economiche, nonché un'analisi costi benefici, alla base del progetto proposto, in considerazione anche della presenza dell'attiguo complesso turistico / villaggio turistico con annessa area campeggio;
  - documentazione utile alla verifica dello stato di attuazione delle infrastrutture del SII di cui il complesso turistico dovrà servirsi nonché delle condizioni contenute nella D.G.R. n.1252 del 09/07/2013 circa la sussistenza della capacità di trattamento presso l'impianto di depurazione interessato;
  - cronoprogramma dettagliato per la realizzazione delle opere di connessione al SII;
  - documentazione utile alla verifica di conformità del progetto agli obblighi di cui al R.R. 26/2013, L.R. 13/2008, R.R. 26/2011, R.R.8/2012;
  - la documentazione utile alla verifica di conformità del progetto con le disposizioni di cui al R.R. 9/2015 recante "*Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 18.03.2015;
  - documentazione redatta in maniera conforme ai disposti di cui all'art.22 co.3 lett.e) del D.Lgs. 152/2006 "Misure previste per il monitoraggio degli impatti".
- preso atto che il Proponente, con la documentazione trasmessa con nota prot. MM/05/16 del 15.06.2016, ha proposto "*una proposta alternativa del progetto originario (ridefinendo così la soluzione alternativa del progetto definitivo), variato per tenere in conto le indicazioni e prescrizioni della Regione Puglia, tra cui quelle associate all'entrata in vigore del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) [pag.4 di R10a rev3 - SIA Relazione Generale; pag. 5 di R01 rev3 - Relazione Tecnica Generale]*", modificando la proposta progettuale oggetto delle scansioni procedurali sino a quel momento svolte;
  - rilevato che le modifiche progettuali proposte dal Proponente con nota prot. n. MM/05/16 del 15.06.2016 modificavano in maniera sostanziale il progetto come ad



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

ultimo trasmesso con nota prot. nota prot. MM/17/12 del 30.10.2012 ed oggetto di valutazione dagli Enti e Amministrazioni competenti in materia ambientale interessati ex art.25 co.3 - bis del D.Lgs. 152/2006;

- o valutate sostanziali e rilevanti per il pubblico le modifiche progettuali proposte dal Proponente con nota prot. n. MM/05/16 del 15.06.2016;

richiamati i disposti di cui agli art.9 e 10 del Capo III della L.241/1990, ha invitato il Proponente:

- o ad ottemperare a quanto richiesto con nota prot. della Sezione Ecologia n. AOO\_089/1099 del 01.02.2016, trasmettendo la necessaria documentazione integrativa;
  - o a chiarire, attesa la trasmissione della documentazione "R11 rev3 - Verifica assoggettabilità a VAS", la volontà o meno di avvalersi - ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 - della procedura coordinata di VIA-VAS, attese le disposizioni di cui all'art.8 della L.R. 44/2012.
  - o ad ottemperare a quanto disposto dall'art.24 co. 9-bis del D.Lgs. 152/2006;
  - o a provvedere alla pubblicazione sul BUR Puglia, avente i contenuti indicati dall'art.11 comma 2 della L.R. 11/2001 e smi.
28. Con nota prot. n. 9446 del 29.07.2016, il Segretario Regionale per la Puglia del MiBACT ha informato che - a seguito di quanto indicato nel DPCM 171/2017 - "*il parere definitivo verrà reso dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto sede di Lecce*".
29. Con nota prot. n. MM/09/16 del 02.08.2016, il Proponente ha fornito riscontro alla nota del Servizio VIA e VInCA prot. n. AOO\_089/8358 del 05.07.2016, trasmettendo la documentazione di seguito elencata, parte integrante della documentazione cui si riferiscono le determinazioni del procedimento:
- o lettera di trasmissione;
  - o 4\_ dichiarazione aggiornata attestante la legittimità;
  - o 5-6\_ analisi alberature;
  - o 7\_ documentazione relativa al pozzo di emungimento;
  - o 9\_ analisi economico ambientale;
  - o 11\_ relazione cronoprogramma SII;
  - o 12\_ verifica di conformità;
  - o Punto 10\_ Documentazione per verifica stato di attuazione delle infrastrutture del SII:
    - AQP\_CME.PDF
    - AQP\_EG 2.pdf
    - AQP\_EG 3.pdf
    - AQP\_EG1.pdf
    - AQP\_R1 RELAZIONE TECNICA.pdf
    - copertina 10.pdf
    - MM 08 16 Trasmissione progetto tronco idrico AQP.pdf





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

30. Con nota prot. n. MM/12/16 del 05.08.2016, il Proponente ha trasmesso evidenza dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito.
31. In data 04.08.2016, il Proponente ha depositato, con nota prot. MM 10/2016 e MM 11/2016 del 04.08.2016, la documentazione integrativa in formato cartaceo ed elettronico, acquisita al prot. della Sezione Ecologia n. AOO\_089/9758 del 08.08.2016, di seguito elencata:
- 1\_Elaborati progettuali redatti in conformità ai disposti di cui all'art. 92 delle NTA del PPTR:
    - ELABORATO A-B documentazione amministrativa;
    - R12 Relazione Paesaggistica;
    - R12.1 Relazione Paesaggistica ubicazione dell'intervento;
    - R12.2 Relazione Paesaggistica stralci ed estratti PPTR;
    - R12.3 Relazione Paesaggistica Documentazione fotografica;
    - R12.4.A Relazione Paesaggistica: planimetria generale: stato di fatto con piano quotato;
    - R12.4.A Tabella Punti Battuti di Rilievo;
    - R12.A.B.1 Relazione Paesaggistica: profili altimetrici e sezioni stato di fatto;
    - R12.4.C Stato di Fatto: Planimetrie Sezioni Prospetti;
    - R12.5.B.1 Relazione Paesaggistica: sezioni di progetto;
    - R12.5.C Elaborati Grafici Di Progetto: piante, prospetti, sezioni.
  - 4\_documentazione aggiornata attestante la legittimità delle modificazioni territoriali/paesaggistiche apportate al sito e relativa dichiarazione asseverata;
  - 5-6 \_analisi alberature;
  - 7\_ documentazione relativa al pozzo di emungimento;
  - 9\_ analisi economico ambientale;
  - 10\_ documentazione utile alla verifica dello stato di attuazione delle infrastrutture del SII:
    - AQP-R1 Relazione Tecnica: realizzazione tronco in via Viserba (nota Acquedotto Pugliese prot. n. 65455 del 16/06/2016)
    - AQP-EG1 Planimetria Generale: realizzazione tronco in via Viserba (nota Acquedotto Pugliese prot. n. 65455 del 16/06/2016)
    - AQP-EG2 Schemi di Montaggio: realizzazione tronco in via Viserba (nota Acquedotto Pugliese prot. n. 65455 del 16/06/2016)
    - AQP-EG3 Particolare\_posa in opera condotta idrica: realizzazione tronco in via Viserba (nota acquedotto pugliese prot. n. 65455 del 16/06/2016)
    - AQP-CME Computo Metrico Estimativo: realizzazione tronco in via Viserba (nota acquedotto pugliese prot. n. 65455 del 16/06/2016)
    - Nota Montimare prot. n. MM 08/2016 del 01.08.2016, avente oggetto "*Progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale*"

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

*"Montimare" sito in località Torre Rinalda. REALIZZAZIONE TRONCO IDRICO IN VIA VISERBA",* trasmessa al Comune di Trepuzzi - Settore Tecnico.

- 11\_ Relazione cronoprogramma SII;
- 12\_ Documentazione utile per la verifica di conformità agli obblighi di cui al R.R. 26/2013, alla L.R. 13/2008, alla R.R. 26/2011, alla R.R. 8/2012;
- 13\_ Documentazione utile per la verifica conformità R.R. 9/2015 (norme per terreni sottoposti a vincolo idrogeologico) e relativi elaborati:
  - 13.1. Elaborati cartografici relativi allo stato attuale e modificato del lotto di intervento;
  - 13.2. Progetto relativo alla regimazione e allo smaltimento di acque meteoriche e reflue;
  - 13.3. Nota relativa al principio di invarianza idraulica;
  - 13.4. Relazione tecnica ai sensi di Allegato 2, punti 4d e 4e del R. R. n. 9/2015;
  - 13.5. Certificazione della destinazione urbanistica dell'area;
  - 13.6. Planimetrie e profili topografici del terreno ante e post operam;
  - 13.7. Planimetrie e visure catastali;
  - 13.8. Planimetrie di inquadramento (corografia - scala 1:25000 e CTR scala 5000);
  - 13.9. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
  - 13.10. Relazione agronomico-forestale;
  - 13.11. Relazione botanico-vegetazionale;
  - 13.12. Relazione geologica (ai sensi dell'allegato 2, punto 3 del R. R. n. 9/2015);
  - 13.13. Asseverazione del progettista sulla fattibilità dell'intervento.
- 32. Con nota prot. n. MM/12/16 del 05.08.2016, il Proponente ha trasmesso evidenza dell'avvenuta pubblicazione di cui all'art. 24 co.2 del D.Lgs. 152/2006 e art.3 co.5 della L.R. 11/2001, sui quotidiani *Avvenire* ed *Il Giornale* del 04/08/2016, e sul BUR Puglia n.90 del 04.08.2016.
- 33. Con nota prot. n. AOO\_089/10038 del 23.08.2016, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate ha:
  - richiamati i disposti di cui all'art. 24 co. 9-bis ed art. 25 co.3 del D. Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art. 26 co.3 - bis del D.Lgs. 152/2006, invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere il proprio contributo istruttorio/parere di competenza per il progetto in oggetto entro il termine del 08/10/2016;
  - richiamato quanto disposto dall'art.14 co.1 e co.7 della L.R. 11/2001, invitato gli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, a trasmettere le proprie determinazioni, evidenziando che l'intervento necessita di:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del PPTR e conformità dell'intervento alle NTA del PPTR - Autorità competente: Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;
  - Parere da parte della Sezione Foreste della Regione Puglia, in merito all'interferenza con il vincolo idrogeologico caratterizzante l'area;
  - Parere della Provincia in merito alla fattibilità tecnica - normativa dell'ipotizzato scarico dei reflui depurati, delle acque meteoriche e delle acque della piscina, su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, anche in considerazione del livello della falda e la salvaguardia di questa;
  - Parere UPA in merito all'espianto delle alberature presenti;
  - Parere del Comune di conformità urbanistica;
  - Parere Servizio Risorse Idriche della Regione in merito al rispetto delle norme di tutela previste dal PTA ed in particolare le misure 2.10 dell'allegato 14, essendo l'area interessata da contaminazione salina.
34. Con nota prot. n. AOO\_0360018393 del 19/09/2016, la Sezione Foreste della Sede Provinciale di Lecce della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, evidenziando la necessità di *"un'integrazione documentale idrologico/idrografiche con cui, partendo dall'analisi delle caratteristiche idrologico/idrografiche, vengano valutati i possibili effetti del progetto proposto ai fini idrogeologici, in particolare si dovranno prendere in considerazione:*
- *i livelli di precipitazione critica della zona nelle 24 e 48 h nell'ultimo trentennio, oppure su 100 anni con un metodo statistico-probabilistico (Gumbel, Galton-Gibrat);*
  - *la verifica del quantitativo di acque, sia quelle da precipitazioni normali che quelle di livello critico, deviato dalle superficie impermeabili, e la verifica della compatibilità di queste con la superficie assorbente dell'area di proprietà, nel caso non sia compatibile va verificato se che l'afflusso dovuto ad eventi di precipitazione critica deviato sia supportato dalle dimensioni (portate massime) di una eventuale rete di deflusso delle acque piovane o dal tipo di superfici circostanti;*
  - *l'analisi delle falde presenti nell'area d'indagine e lo studio delle possibili interazioni tra profondità di fondazioni e delle altre opere interrato con i livelli massimi di falda superficiale possibili effetti;*
  - *vulnerabilità dell'acquifero e misure adottate per preservarla;*
  - *la stratigrafia del sito (rappresentazione quotata);*
  - *le scelte tecniche finalizzate a contenere nel lotto d'intervento il relativo contributo d'acqua di precipitazioni normali o qualora tecnicamente ciò non sia possibile, le motivazioni e le scelte alternative finalizzate a rimpinguare della falda o al recupero/riuso della risorsa."*
35. Con nota prot. n. AOO\_089/10686 del 21.09.2016, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente ed agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE ECOLOGIA****SERVIZIO VIA E VINCA**

- procedimento la nota prot. n. AOO\_0360018393 del 19/09/2016 della Sezione Foreste della Sede Provinciale di Lecce della Regione Puglia.
36. Con nota prot. n. AOO\_089/10980 del 29.09.2016, il Servizio VAS della Regione Puglia ha preso atto della volontà del Proponente di espletare la procedura di VIA e quella di VAS separatamente, non avvalendosi della procedura coordinata di cui all'art. 17 della L.R. 44/2012. Con la medesima nota ha rammentato al Comune di Trepuzzi gli adempimenti di legge nazionale e regionale in materia di VAS per le modifiche allo strumento urbanistico comunale vigente, funzionali alla realizzazione dell'opera, da espletare anteriormente alla definitiva approvazione dello stesso.
37. Con nota prot. n. 14723 del 30.09.2016, l'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi ha trasmesso il proprio parere di conformità urbanistica, ritenendo - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - *"le strutture destinate a servizi igienici, sala ristorante e piscina conformi allo strumento urbanistico vigente. Altresì si ritengono le strutture destinate ad alloggi non conformi allo strumento urbanistico vigente"*.
38. Con nota prot. n. 16/832/ED del 30.09.2016, ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione SISP ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rappresentando che *"in linea con il POR Puglia 2014/2020, parrebbe opportuno non gravare il paesaggio costiero, nel caso già interessato da insediamenti turistici e da attività edilizie ad uso privato, con l'edificazione di volumi eccedenti i volumi già assentiti per il complesso Montimare con atti autorizzativi pregressi, con lo scopo di decongestionare il sistema ambientale costiero e garantire una migliore qualità delle attività turistico balneari. Si rimette l'esame di tal aspetto agli Enti con competenza specifica esprimendo, per quanta di propria competenza, parere favorevole alla VIA. Per quanta concerne la valutazione dei requisiti igienico-sanitari degli edifici, si rimanda al parere che verrà espresso da questo Servizio nella fase di approvazione del progetto dell'opera in argomento."*.
39. Con nota prot. n. AOO\_108/13566 del 04.10.2016, il Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, ha confermato il parere già espresso con nota prot. n. AOO\_108/17006 del 30.10.2013, nel quale è stato rappresentato che *"il progetto di che trattasi non ricade in area demaniale marittima, tuttavia il soggetto avente titolo dovrà richiedere autorizzazione ex art.55 Cod. Nav. alla competente Capitaneria di Porto per le eventuali porzioni degli interventi previsti ricadenti nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale"*.
40. Con nota prot. n. AOO\_089/11151 del 05.10.2016, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso, al Proponente e a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento, i contributi istruttori acquisiti in atti e di seguito elencati:
- o Sezione Foreste di Lecce, prot. n. AOO\_036/18393 del 19.09.2016;
  - o Comune di Trepuzzi, prot. n. 14723 del 30.09.2016.
41. Con nota prot. n. AOO\_180/4742 del 05.10.2016, il Servizio Prov.le Agricoltura Lecce della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, evidenziando - tra l'altro - che *"Il rilascio del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione all'abbattimento"*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

*degli alberi di olivo da parte di questo Ufficio, ai sensi della L. 144/51, avverrà su istanza dell'Ente procedente/avente titolo, previa esibizione dell'autorizzazione a realizzare le opere di che trattasi, comprensiva dei relativi elaborati grafici vidimati (progetto esecutivo approvato), oltre che di tutta la documentazione di rito prevista dalle normative vigenti e a seguito sopralluogo di campo."*

42. Con nota prot. MM/16/16 del 06.10.2016, il Proponente ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. n. AOO\_036/18393 del 19.09.2016 della Sezione Foreste di Lecce, integrazione documentale di seguito elencata, parte integrante della documentazione cui riferiscono le determinazioni del procedimento:
- o GEO All.1 - Studio Idrogeomorfologico, ott.2016.
43. Con nota prot. n. AOO\_079/7467 del 07.10.2016, la Sezione Urbanistica - PO Urbanistica e Paesaggio Lecce, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rappresentando la necessità che il Comune di Trepuzzi chiarisse se *"per il progetto in oggetto è necessaria una variante urbanistica come sembrerebbe apparire...(omissis)..."*.
44. Con nota prot. n.12980 del 10.10.2016, Autorità di Bacino Puglia ha confermato il contributo istruttorio già rilasciato con nota prot. n. 13121 del 09.10.2013, nel quale è evidenziato che l'area d'interesse non è interferente con vincoli PAI.
45. Con nota prot. n. 59597 del 10.10.2016, ARPA DAP Lecce ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, esprimendo valutazione tecnica positiva al progetto, per quanto di stretta competenza, con le seguenti prescrizioni:
- o *"siano rispettate le prescrizioni dettate dalla DD. n. 140 del 14.12.2010 del comune di Lecce, aggiornate con relative successive modificazioni legislative nel frattempo intervenute;*
  - o *vengano attuate tutte le misure di mitigazione e di monitoraggio previste (Cfr. pag. 233 - 245 del SIA);*
  - o *sia rispettato il piano di monitoraggio e di gestione integrato (cfr pag. 245 - 252 del SIA)".*
46. Con nota prot. n. AOO\_145/9339 del 20/10/2016, il servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - PO Urbanistica e Paesaggio Lecce della Regione Puglia, per le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha ritenuto *"il progetto, per come proposto, nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con gli obiettivi generali del PPTR, e che la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia, possa assumere, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, a condizione che" siano rispettate le 11 prescrizioni ivi contenute. Con la medesima nota, è stato altresì rappresentato che - interessando l'intervento beni paesaggistici, "affinché la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, assuma, come previsto dall'art. 14, comma 7 della LR 11/2001 e ss.mm.ii, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce la relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 del medesimo art. 146 del D.Lgs. 42/2004".*



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA E VINCA

47. Con nota prot. MM/17/16 del 21.10.2016, il Proponente Montimare ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi dell'art.17 della L.R. 44/2012 e smi, della procedura coordinata di VIA-VAS.
48. Con nota prot. n. AOO\_089/12086 del 03.11.2016, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso, al Proponente e a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento, gli ulteriori contributi istruttori acquisiti in atti, come di seguito elencati:
- Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica Lecce, prot. n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016;
  - ARPA, prot. n. 59597 del 10.10.2016;
  - Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12980 del 10.10.2016;
  - Servizio Prov.le Agricoltura Lecce, prot. n. AOO\_145/4742 del 05.10.2016;
  - Dipartimento di Prevenzione – Direzione SISP, prot. n. 16/832/ED del 30.09.2016;
  - Servizio Demanio Marittimo – Regione Puglia, prot. n. AOO\_108/13566 del 04.10.2016;
  - Servizio Urbanistica – U.O. Lecce prot. n. AOO\_079/7467 del 07.10.2016.
49. Con nota prot. n. AOO\_089/12280 del 10.11.2016, il Servizio VAS della Regione Puglia, in considerazione della volontà espressa dal Proponente di volersi avvalere, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, della procedura coordinata di VIA-VAS, ha invitato l'Amministrazione Comunale, ove la stessa intendesse accogliere la richiesta del Proponente in merito al coordinamento delle procedure, a provvedere alla formalizzazione, con atto amministrativo monocratico/collegiale, della proposta di variante urbanistica unitamente al Rapporto Preliminare Ambientale.
50. Con nota prot. n. 17618 del 21.11.2016, l'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi ha espresso, per le motivazioni e considerazioni ivi riportate, parere favorevole alla variante urbanistica.
51. Con nota prot. n. AOO\_089/13436 del 09.12.2016, il Servizio VAS della Regione Puglia ha invitato il Comune di Trepuzzi:
- a volersi esprimere in merito alla richiesta del Proponente di cui alla nota prot. MM/17/16, esplicitando la volontà di avvalersi della possibilità prevista dall'art.17 co.5 e 6 della L.R. 44/2012;
  - ad attestare, atteso quanto dichiarato dal Proponente a pag.16 dell'elaborato "*R11 rev.3 - Verifica assoggettabilità a VAS*", la ricorrenza dei presupposti di cui all'art.5 del R.R. n.18/2013 per la sottoposizione alla verifica di assoggettabilità a VAS, con particolare riferimento alle modifiche minori;
  - ove non vi fosse la ricorrenza dei presupposti di cui all'art.5 del R.R. n.18/2013, ad attivare la procedura di VAS, avviando la consultazione preliminare dei soggetti competenti ex art.9 della L.R. 44/2012, da svolgersi in un periodo di 15 giorni, anziché 90, considerati i pareri/contribuiti già resi nell'ambito della procedura di VIA.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

52. Con nota prot. n. MM/19/16 del 16.12.2016, il Proponente ha trasmesso alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Sede Provinciale di Lecce, quale riscontro alla nota prot. n. AOO\_036/22191 del 17.11.2016:
- 1. Attestazione di versamento di € 100,00 per spese istruttorie sul c/c 60225323, intestato a "Regione Puglia Tasse e Tributi e Proventi Regionali";
  - 2. Istanza con i dati anagrafici ed indirizzo esatto della ditta richiedente, dati catastali e ubicazione esatta della località dove sono previsti i movimenti di terra;
  - 3. Fotocopia Documento di Identità, Codice Fiscale;
  - 4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la titolarità del terreno;
  - 5. Dati Catastali: Fogli, particelle, località, Comune.
53. Con nota prot. n. 2083 del 06.02.2017, il comune di Trepuzzi - Assessorato Urbanistica e Ambiente ha informato della predisposizione in itinere di *"uno specifico documento da deliberare in Consiglio Comunale nella prossima seduta utile, per fornire le linee di indirizzo all'UTC in merito alle varianti urbanistiche per insediamenti produttivi sul territorio comunale, nello specifico per la realizzazione di interventi nel settore turistico sulla fascia costiera di propria competenza (Marina di Casalabate), fermo restando gli ulteriori adempimenti che sono di competenza dello stesso ufficio tecnico comunale e del SUAP e che fanno riferimento alla normativa vigente. Per quanta sopra, si comunica la necessita di rinviare l'esame della pratica in esame, in attesa di una successiva nota di questa comune in merito a quanto sopra esposto"*.
54. Nella seduta del 07.03.2017, il Comitato Reg.le VIA ha fornito il proprio contributo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/2202 del 08.03.2017, richiedendo - per tutte le motivazione e considerazioni ivi riportate le *"seguenti integrazioni ai fini dell'espressione del proprio parere:*
- *si rediga un programma delle opere di demolizione, presupposto giuridico, paesaggistico e ambientale, che evidenzi le modalità e la tempistica delle stesse, tenga conto degli atti autonomi eventualmente emessi dagli Enti competenti, relazioni in merito agli impatti ambientali attesi in ciascuna fase di demolizione e smaltimento e rappresenti lo stato post demolizioni come "alternativa zero" in termini progettuali e ambientali;*
  - *che per la realizzazione delle nuove strutture edilizie (residenziali e non), siano utilizzate in prima istanza le aree di sedime dei fabbricati da demolire/demoliti, esternamente ai Territori costieri così come definiti dalle NTA del PPTR in maniera tale da minimizzare le opere di trasformazione del suolo che comportano impermeabilizzazione del terreno;*
  - *si provveda all'aggiornamento del progetto secondo le prescrizioni della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica espresso con nota prot. n. AOO\_145/9339 del 20/10/2016 e che qui si intendono integralmente riportate;*
  - *che la progettazione di tutte le strutture edilizie sia adeguata alle prescrizioni di cui all'art. 79, comma 1.3-b) delle NTA del PPTR, in quanto l'area in oggetto ricade in due*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

*aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice: in dette aree si applicano le specifiche discipline d'uso indicate nelle schede PAE0057 e PAE0134 del PPTR;*

- *che il progetto così come modificato sia oggetto della variante urbanistica da presentare al Comune di Trepuzzi e della contestuale e adeguata procedura di Valutazione Ambientale Strategica;*
- *che sia predisposto uno studio specifico per l'inserimento nel contesto del complesso turistico residenziale Montimare con specifico riferimento alle interazioni e/o impatti cumulativi rinvenienti dalla presenza del contiguo Camping Village Torre Rinalda.*

*Infine, considerato che l'intervento interessa Aree di notevole interesse pubblico, si rappresenta che è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza poiché la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito, di cui all'art. 37, comma 4 delle NTA del PPTR, in cui ricade l'immobile o l'area oggetto di vincolo ha valore prescrittivo per i piani e i programmi di competenza degli Enti e dei soggetti pubblici, nonché per tutti i piani e i progetti di iniziativa pubblica o privata fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPTR."*

55. Con nota prot. n. AOO\_089/2362 del 10.03.2017, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/2202 del 08.03.2017, invitando il Proponente - ai sensi dell'art. 26 co.3 del D. Lgs. 152/2006 - ad ottemperare alle richieste di chiarimenti/integrazioni ivi contenute nel termine di 45 giorni. Con la medesima nota, richiamate la nota del Proponente prot. n. MM/17/16 del 21.10.2016 e la nota inviata del Servizio VAS della Regione Puglia, prot. n. AOO\_089/13436 del 09.12.2016:

- ha invitato il Comune di Trepuzzi, nel termine di 30 giorni, ad esplicitare la volontà di avvalersi della possibilità, prevista dall'art.17, commi 5-6 della L.R. 44/2012, di avviare la pertinente procedura VAS ed il contestuale iter urbanistico di approvazione della variante di che trattasi secondo modalità coordinate/comuni alla procedura di VIA attualmente in corso, trasmettendo come prescritto dagli art.7 e ss. della citata legge regionale, in qualità di autorità procedente, apposita istanza corredata dall'atto amministrativo monocratico/collegiale di formalizzazione della proposta di variante, comprensivo del rapporto preliminare di verifica/rapporto preliminare di orientamento.
- informato Società e Comune di Trepuzzi che qualora, nel termine indicato, quest'ultimo non avesse provveduto a trasmettere quanto sopra richiesto e cristallizzato nella nota prot. n. AOO\_089/13436 del 09.12.2016, senza ulteriore comunicazione, il procedimento di VIA sarebbe proseguito e concluso autonomamente, non potendo essere svolto secondo modalità coordinate o comuni, stante il venir meno dei presupposti della semplificazione e del coordinamento dei procedimenti di cui alle previsioni delle norme di settore.

56. Con nota prot. n. 5846 del 12.04.2017, il Comune di Trepuzzi - Settore Urbanistica, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha informato di volersi avvalere "della possibilità, prevista





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

dall'art. 17, commi 5-6 della L.R. 44/2012, di avviare la pertinente procedura V AS ed il contestuale iter urbanistico di approvazione della variante di che trattasi secondo modalità coordinate e comuni alla procedura di VIA attualmente in corso". Con la medesima nota ha altresì:

- o informato che con atto monocratico rappresentato da determina dirigenziale Reg. Gen. n. 281 del 11.04.2017, allegata, ha determinato "di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 per la proposta di variante di cui all'oggetto e da condursi secondo le previsioni del DPR 160/2010";
  - o attestato "per il progetto proposto da Montimare SpA, la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5.1.c.ii del R.R. n. 18/2013 per la sottoposizione alla verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto l'intervento fa riferimento a "modifiche minori ai piani urbanistici comunali ...(omissis)...";
  - o ha chiesto alla Regione Puglia, "di voler avviare le necessarie procedure per il completamento della procedura integrata di VIA/VAS, facendo presente che il Comune di Trepuzzi, dopo aver evidenziato la non conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente, ha già espresso, per quanta di competenza, con nota n. 17618 del 21.11.2016 il proprio parere favorevole in linea tecnica (fermo restando i pareri degli altri Enti che partecipano pertanto l'intervento in questione potrà avvalersi delle previsioni dell'art.8 del DPR 160/2010";
  - o ha informato di fare proprio l'elaborato "All. R11 - Verifica di assoggettabilità a VAS" consegnato dal proponente Montimare s.p.a., "da intendersi pertanto come Rapporto Preliminare di Orientamento ai fini della successiva variante urbanistica ai sensi del DPR 160/2010 e risulta pubblicato secondo le procedure vigenti ... (omissis)...".
57. Con nota prot. n. MM/02/17 del 21.04.2017, il Proponente Montimare s.p.a. ha richiesto - ai sensi dell'art. 26 co.3 del D.Lgs. 152/2006 - una proroga di "ulteriori quindici giorni al termine indicato per la presentazione delle integrazioni".
58. Con nota prot. n. AOO\_089/4069 del 26.04.2017, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha informato dell'accoglimento della richiesta di proroga di cui alla nota del Proponente prot. n. MM/02/2017 del 21.04.2017, invitando il Proponente a trasmettere la documentazione entro il 09.05.2017.
59. Con nota prot. n. AOO\_089/4410 del 05.05.2017 e successiva nota prot. n. AOO\_089/4695 del 15.05.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, da coordinare con la procedura di VIA in corso, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e smi", invitando i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessata ad inviare il proprio contributo entro 30 giorni.
60. Con nota prot. n. MM/03/17 del 09.05.2017, il Proponente Montimare s.p.a. ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/2362 del 10.03.2017, fornendo i chiarimenti / integrazioni ivi richiesti. Alla nota ha allegato la seguente documentazione, cui si riferiscono le determinazioni finali del procedimento:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

Elenco documentazione trasmessa con nota MM/03/17 del 09.05.2017

1	rev4	Elaborato R1	Relazione tecnica generale
2	rev4	Elaborato R10a	SIA Relazione generale
3	rev4	Elaborato R11	Verifica assogettabilità a VAS
4	rev3	Elaborato A-B	Documentazione Amministrativa
5	rev4	Elaborato R12	Relazione Paesaggistica
6	rev3	Elaborato R12.1	Relazione Paesaggistica: Ubicazione dell'intervento
7	rev3	Elaborato R12.2	Relazione Paesaggistica: Stralci e estratti PPTR
8	rev3	Elaborato R12.3	Relazione Paesaggistica: Documentazione fotografica
9	rev3	Elaborato R12.4.A	Relazione Paesaggistica: Plan. gen. Stato di fatto con piano quotato
10	rev3	Elaborato R12.4.All.	Tabella punti battuti di rilievo
11	rev3	Elaborato R12.4.B.1	Relazione Paesaggistica: Plan. gen. Stato di fatto profili altimetrici e sezioni
12	rev3	Elaborato R12.4.C	Relazione Paesaggistica: Stato di fatto planimetrie, sezioni e prospetti
13	rev4	Elaborato R12.5.A	Relazione Paesaggistica: Plan.gen. Proposta progettuale con piano quotato
14	rev4	Elaborato R12.5.B	Relazione Paesaggistica: Plan.gen. Proposta progettuale con copertura vegetale
15	rev4	Elaborato R12.5.B.1	Relazione Paesaggistica: Plan.gen. Proposta progettuale profili altimetrici e sezioni
16	rev4	Elaborato R12.5.C	Relazione Paesaggistica: Proposta progettuale planimetrie, sezioni e prospetti
17	rev4	Elaborato R13	Piano delle opere di demolizione
18	rev4	Tavola G2	Planivolumetrico su ortofoto: confronto fra stato di fatto e progetto
19	rev4	Tavola G3	Rappr.planovolumetriche: viste tridimensionali dello stato di fatto e progetto
20	rev3	Tavola U1	Certificato catastale e stralcio di mappa
21	rev4	Tavola U4	Verifica grafico analitica delle superfici e dei volumi
22	rev4	Tavola U5	Individuazione area a parcheggio e a verde
23	rev4	Tavola U6	Standard urbanistici per verde e parcheggi
24	rev4	Tavola U7	Progetto esecutivo aree da cedere
25	rev3	Tavola U9	Localizzazione dell'area sulla cartografia del PPTR
		Tavola U10	Verifica di compatibilità con le disposizioni del PPTR (Inclusa in R12)
26	rev3	Tavola A1	Planimetria Generale - stato di fatto - Scala 1:1000
27	rev3	Tavola A1.1	Planimetria Generale - stato di fatto - Scala 1:500
28	rev3	Tavola A1.2	Planimetria Generale - stato di fatto - Scala 1:500
29	rev4	Tavola A2	Planimetria Generale - proposta progettuale
30	rev4	Tavola A2.1	Sezione territoriale trasversale
31	rev4	Tavola A4	Area attività ricreative: planimetria generale
32	rev3	Tavola A5.1	Area attività ricreative: zona animazione planimetria e piante
33	rev3	Tavola A5.2	Area attività ricreative: zona animazione sezioni e prospetti
34	rev3	Tavola A6	Area attività ricreative: piscina
35	rev3	Tavola A6.1	Area attività ricreative: particolari e schemi piscina
36	rev4	Tavola A7	Sala ristorante: Piante
37	rev3	Tavola A7.1	Sala ristorante: Sezione e prospetti
38	rev3	Tavola A8	Accoglienza: Reception, sala meeting, alloggio custode
39	rev3	Tavola A8.1	Accoglienza: Reception, sala meeting, alloggio custode - sezioni e prospetti
40	rev3	Tavola A9	Alloggi personale
41	rev4	Tavola A10.1	Blocco ingresso: Controllo ingressi
42	rev4	Tavola A10.2	Blocco ingresso: Parcheggio pubblico
43	rev3	Tavola A11	Tipologia abitativa "O"
44	rev3	Tavola A12	Tipologia abitativa "P"
45	rev3	Tavola A13	Tipologie abitative Suite "M" e "N"
46	rev3	Tavola A14	Centro commerciale integrazione architettonica
47	rev4	Tavola A14.1	Centro commerciale integrazione architettonica - Prospetti e Sezioni
48	rev4	Tavola A17.1	Attività ricreative: Parco avventura
49	rev4	Tavola A17.2	Attività ricreative: Area fitness

(rev4 09.05.2017)

(rev3 15.06.2016 e 02.08.2016)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

61. Con nota prot. n. AOO\_029/6896 del 23.05.2017, il Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post Emergenza della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, rilevando - in particolare - *"la disposizione di cui all'art.3, co.6 della novellata L.225/92, secondo cui "i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art.15, co. 3-bis1, e a quelli deliberati dalle regione mediante il piano regionale di protezione civile"*.
62. Con nota prot. n. AOO\_148/950 del 26.05.2017, il Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, precisando che *"la variante in oggetto:*
- o *non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015-2019 (fig. n.1), in particolare con la Ciclovia Adriatica, quale intervento non contenuto nel Piano Attuativo 2009-2013 e da assoggettare a Studio di fattibilità/progettazione - attuazione prevista entro il 2020, ... (omissis)..."*;
  - o *non intercetta gli interventi contenuti nella Tavola Trasporto del Piano Attuativo 2015-2019 (fig. 2), ... (omissis)..."*;
  - o *non è interessata dalle previsioni riportate nella Tavola Trasporto Stradale del Piano Attuativo 2015-2019 (fig.3)"*.
63. Nella seduta del 06.06.2017, il Comitato Reg.le VIA ha fornito il proprio contributo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/5565 del 06.06.2017, esprimendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, *"parere favorevole alla realizzazione del progetto limitatamente alle opere di:*
- o *recupero e completamento delle tipologie di fabbricati da "A" ad "L" identificate in legenda dell'elaborato 16\_rev4\_R12.5.C - Progetto Planimetrie Sezioni Prospetti con i numeri da 1 a 10;*
  - o *realizzazione delle strutture accessorie (piscina, ristorante, servizi, accoglienza, ecc.) identificate in legenda dell'elaborato 16\_rev4\_R12.5.C - Progetto Planimetrie Sezioni Prospetti con i n. 17, 18, 19, 20,21 e 23);*
  - o *realizzazione delle aree a parcheggio, del blocco ingresso (in legenda al n. 25 all'elaborato 16\_rev4\_R12.5.C - Progetto Planimetrie Sezioni Prospetti) dell'impianto di depurazione e di tutte le strutture leggere e facilmente amovibili del parco avventura" .*
- Nel medesimo parere veniva evidenziato:
- o *la necessità di applicazione della L.R. 44/2012 e del suo regolamento di attuazione;*
  - o *l'obbligatorietà di attivare le procedure relative all'abbattimento delle opere non legittimate da titoli edilizi ed indicate in grigio nella Tav. A01 - rev 3 - Planimetria Planimetria Generale state di fatto come "Strutture allo stato rustico, degradate da demolire";*
  - o *"che il programma delle opere di demolizione, non ha evidenziato le modalità e la tempistica delle stesse, non ha tenuto conto degli atti autonomi eventualmente"*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

*emessi dagli Enti competenti, e non contiene specifiche relazioni in merito agli impatti ambientali attesi in ciascuna fase di demolizione e smaltimento e non rappresenta lo stato post demolizioni come "alternativa zero" in termini progettuali e ambientali;*

- *non sono state attuati tutti gli aggiornamenti progettuali rinvenienti dal parere favorevole con prescrizioni della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica espresso con nota prot. n. AOO\_145/9339 del 20/10/2016;*
- *la progettazione di tutte le strutture edilizie non è stata adeguata alle prescrizioni di cui all'art. 79, comma 1.3-b) delle NTA del PPTR, e in particolare le specifiche discipline d'uso indicate nelle schede PAE0057 e PAE0134 del PPTR relative alle aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice;*
- *i potenziali impatti cumulativi rinvenienti dalla realizzazione delle nuove strutture edilizie del complesso turistico-residenziale Montimare, aggraverebbero quei fenomeni di diffusione edilizia e artificializzazione dei territori costieri dell'area, interferendo pesantemente con il ricostituirsi della naturalità del litorale e alterando irrimediabilmente le condizioni di percezione e godibilità del contesto;*
- *il progetto non è stato modificato per essere oggetto della variante urbanistica da presentare al Comune di Trepuzzi e della contestuale e adeguata procedura di Valutazione Ambientale Strategica."*

64. Con nota prot. 8238 del 14.06.2017, Autorità di Bacino della Puglia, con riferimento alla procedura VAS, ha rappresentato "che in relazione al medesimo progetto e per altra procedura è stato rilasciato parere prot. n. 13121 del 09.10.2016, confermato da parere prot. n. 112980 del 10.10.2016", allegati.
65. Con D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 121 del 10.08.2017, è stato determinato "di escludere la "Variante urbanistica AL PRG per il completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare", sito in località Torre Rinalda nel comune di Trepuzzi" dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e smi" per tutte le motivazioni ivi espresse e "a condizione che siano rispettate le prescrizioni ivi indicate, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati prima dell'approvazione della variante".
66. Con nota prot. n. AOO\_089/9168 del 27.09.2017, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA prot. n. AOO\_089/5565 del 06.06.2017 e la D.D. 121 del 10.08.2017 al Proponente ed a tutto gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento. Con la medesima nota ha convocato per il giorno 18.10.2017 Conferenza di Servizi decisoria.
67. Con nota prot. n. 17641 del 03.10.2017, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce - Ufficio Prevenzione ha confermato "il progetto approvato, ai soli fini antincendio, con nota prot. 8200/20646 del 22.04.2009,...(omissis)..., puntualizzando che per qualsiasi modifica, variante, ecc..., che vada a modificare la situazione descritta con la nota del 27.09.2017 da questo comando, dovrà ottemperarsi ai disposti del D.P.R. 151/2011".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

68. Con nota prot. n. MM/06/17 del 03.10.2017, il Proponente Montimare s.p.a. ha trasmesso le proprie controdeduzione al parere del Comitato Reg.le VIA prot. n. AOO\_089/5565 del 06.06.2017.
69. Con nota prot. n. 62797 del 18.10.2017, ARPA Puglia DAP Lecce ha confermato il parere già espresso con nota prot. n.59597 del 10.10.2016.
70. Con nota prot. n. 19532 del 17.10.2017, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto, ha designato l'arch. Marzia Angelini quale proprio rappresentate nella Conferenza di Servizi indetta per il giorno 18.10.2017,
71. In data 18.10.2017, si è svolta Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. AOO\_089/3565 del 06.04.2018, durante la quale:
- il rappresentante del Comune di Trepuzzi ha depositato la nota prot. n. AOO\_036/6194 del 30.03.2017, trasmessa esclusivamente all'amministrazione comunale, con cui la Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali", ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
  - il rappresentante unico MIBACT, Arch. Marzia Angelini, ha dato lettura del proprio parere, riservandosi di trasmetterlo in seguito, specificando, in sintesi, quanto segue:
 

*"la prevista demolizione delle strutture realizzate in assenza di titoli legittimanti rientra nella procedura di cui all'art.167 del D.Lgs. 42/2004 "Ordine di remissione in pristino .... A tal proposito si comunica che, per quanto di competenza della Soprintendenza, nulla osta al previsto ripristino, che dovrà comprendere la ricostituzione integrale del manto di terreno vegetale" (...)"L'avvenuto ripristino dovrà essere eseguito entro il termine di un anno (e comunque prima della realizzazione di qualunque altro intervento eventualmente autorizzato sull'area) e comunicato formalmente alla Soprintendenza, indipendentemente dalle altre opere che saranno assentite sull'area nel corso del presente procedimento";*

*"L'intervento in esame presenta forti criticità relativamente agli aspetti dimensionali e quantitativi, atteso il notevole incremento volumetrico proposto (...) e il notevole sviluppo planimetrico delle nuove strutture proposte", quindi "Per quanto sopra rilevato si ritiene che il progetto in esame debba essere rimodulato mediante una significativa riduzione volumetrica in linea con quanto enunciato dal Comitato VIA nel parere del 06.06.2017 (trasmesso alla Soprintendenza con nota del 27/09/2017 prot. 9168 delle R.P.)";*

*"Preso atto inoltre delle valutazioni rese dal Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota del 20/10/2016 nell'ambito della procedura di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e delle controdeduzioni allo stesso pervenute con nota del 03/10/2017 da parte del proponente, la Soprintendenza si riserva di impartire prescrizioni relative a materiali, finiture e tecniche di intervento relative ad aree, fabbricati e strutture che saranno eventualmente assentiti, nell'ambito della procedura di cui al citato art. 146."*
  - il Proponente, alla luce di quanto rilevato dalla Soprintendenza, si è riservato di prendere in considerazione l'ipotesi di rimodulare il progetto nella parte relativa alle



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

volumetrie a farsi, previa valutazione circa la sostenibilità economica dell'opera, e, conseguentemente, di chiedere audizione al Comitato regionale VIA per poter illustrare compiutamente le proprie controdeduzioni/osservazioni, nonché le modifiche progettuali eventualmente effettuate in esito ai lavori della Conferenza;

- o la Dott.ssa Simona Ruggiero, PO VAS della Regione Puglia, ha inviato il proponente ad operare l'eventuale rimodulazione progettuale tenendo anche in debito conto le condizioni e prescrizioni impartite nel provvedimento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 121/2017, con particolare riferimento agli esiti degli studi naturalistici e delle verifiche richiesti per il ripristino delle possibili connessioni ecologiche tra gli elementi di naturalità presenti e le aree già sottoposte a tutela presenti nell'intorno;
- o con riferimento all'art.167 del d. lgs. 42/2004, la conferenza ha convenuto con quanto evidenziato dal Comitato VIA a pagina 8 del parere rilasciato il 06.06.2017, *"Le strutture edilizie esistenti non legittimate da titoli edilizi (tipologia I) per le quali è prevista demolizione totale dev'essere considerato un atto autonomo e indipendente da qualsiasi ipotesi di trasformazione dell'area" ... "La presenza di tali strutture che non possono essere sanate non esime sia il proponente sia (soprattutto) il Comune di Trepuzzi ad attuare tutte le procedure di legge previste per il caso. Infatti, ricorre l'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia), co. 2 del DPR 380/2001 e smi"*.

72. Con nota prot. n. MM/2/18 del 02.03.2018, la società Montimare Spa ha richiesto *"...(omissis)...ogni determinazione utile al fine di dare seguito alla conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 18.10.2017 ...(omissis)..."*.

73. Con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/2868 del 22.03.2018, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 18.10.2017, in formato editabile, al fine della relativa condivisione, invitando ad apportare le eventuali integrazioni/modifiche ritenute necessaria nel termine di 5 giorni.

74. Con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3565 del 06.04.2018, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso formalmente a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 18.10.2017, comprensivo degli allegati ivi richiamati, durante la quale, sulla scorta dei pareri e contributi istruttori acquisiti in atti del procedimento, il proponente si è riservato di prendere in considerazione l'ipotesi di rimodulare il progetto nella parte relativa alle volumetrie a farsi, previa valutazione circa la sostenibilità economica dell'opera.

75. Con nota prot. n. MM/3/18 del 04.05.2018, la società Montimare Spa ha trasmesso *"gli elaborati integrativi e sostitutivi illustranti la rimodulazione progettuale proposta in ottemperanza agli impegni assunti in conferenza dei Servizi in data 10/10/2017, tenuto conto delle indicazioni ricevute dai partecipanti alla seduta, nonché dei pareri acquisiti in atti del procedimento"*, parte integrante cui si riferisco le determinazioni del procedimento, di seguito elencati:

- o ELENCO DEGLI ALLEGATI;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

- R1 Relazione tecnica generale Rev5 05018;
  - R13 Piano delle opere di demolizione Rev5 052018;
  - Tav G2 Planimetria su ortofoto 052018;
  - Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 052018;
  - Tav\_A04 Area attività ricreative-Planimetria generale 052018.;
  - Tav\_A07 Sala ristorante\_052018.;
  - Tav\_A07.1 Prospetti e Sezioni Sala ristorante\_052018;
  - Tav\_A08 Accoglienza reception\_052018;
  - Tav\_A08.1 Accoglienza reception-Prospetti\_052018.
76. Con nota prot. n. MM/10/18 del 03.07.2018, la società Montimare Spa ha trasmesso "nota di integrazione spontanea" alla comunicazione del 04.05.2018, prot. MM/3/2018, comunicando la volontà di voler procedere comunque alla demolizione delle strutture edilizie esistenti non legittimate da titoli edilizi (Tipologia I) a far data dal 01.10.2018 e trasmettendo nuova documentazione progettuale finalizzata a rimodulare il progetto mediante "un'ulteriore riduzione del carico urbanistico agendo sui volumi destinati alla residenza, piuttosto che sui volumi destinati al personale, ... (omissis) ... stralciando i quattro corpi di fabbrica indicati con i numeri 17 e recuperando gli alloggi per il personale (stralciati nella proposta 04/04/2018)". Con la medesima nota, ha proposto altresì di redigere uno studio ecologico esteso alla fascia costiera del Comune di Trepuzzi. In allegato ha trasmesso la seguente documentazione progettuale, parte integrante degli elaborati cui si riferiscono le determinazioni del procedimento:
- NOTA\_MM\_10\_18.pdf
  - Tav G2 Planimetria su ortofoto 07 2018.pdf.p7m;
  - Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 07 2018.pdf.p7m.
77. Nella seduta del 24.07.2018, il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere, acquisito in atti con prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018, esprimendo parere favorevole alla realizzazione del progetto con le prescrizioni ivi elencate. In particolare il Comitato Reg.le VIA, "preso atto della nota prot. n.MM/10/18 del 03.07.2018:
- verranno attivate le necessarie procedure relative all'abbattimento delle opere non legittimate da titoli edilizie;
  - la riduzione volumetrica ha riguardato le strutture edilizie che non avevano ottenuto il parere favorevole del Comitato nella seduta del 06/06/2017;
  - è stata proposta come misura di compensazione ambientale lo studio ecologico delle aree costiere comunali e di quelle contermini.
- Valutata tutta la documentazione presentata e in particolare della REV.5 - progetto aggiornato alla nota n. 3565 prot. A00089 del 06/04/2018 Regione Puglia-Ecologia nella soluzione presentata con nota prot. n. MM/10/18 del 03/07/2018 nell'elaborato grafico "Tov\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 07 2018", il Comitato VIA fermo restando i pareri e le prescrizioni degli altri Enti, per quanta di propria competenza esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto del complesso turistico-residenziale Montimare spa, con le seguenti prescrizioni:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

- *siano concretamente effettuate tutte le demolizioni delle strutture edilizie non legittimate da titoli edilizi e vengano realizzate tutte le opere e/o interventi di ripristino ambientale dell'area indicate dal proponente nello Studio d'impatto Ambientale;*
  - *siano rispettate tutte le prescrizioni relative a materiali, finiture e tecniche di intervento relative ad aree, fabbricati e strutture che saranno eventualmente assentiti nell'ambito della procedura di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi (Autorizzazione Paesaggistica), e che il MIBACT si è riservato di impartire;*
  - *sia formalizzata in sede di Conferenza dei Servizi la cessione al Comune delle aree di proprietà prospicienti la fascia costiera al confine nord-ovest che includono parte del cordone dunale e presentano caratteristiche di pregio ambientale;*
  - *sia formalizzato in sede di Conferenza dei Servizi l'impegno a realizzare uno studio ecologico-ambientale delle aree costiere del comune di Trepuzzi finalizzato ad ampliare il quadro delle conoscenze sull'area in funzione di un aggiornamento e/o adeguamento della strumentazione urbanistica comunale."*
78. Con nota prot. n.QOO\_089/8770 del 07.08.2018, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018, informando la società che ai sensi dell'art.15 co.3 della L. R. 11/2001 e smi, avrebbe potuto fornire le proprie controdeduzione nel termine di cinque giorni. Con la medesima nota:
- ha informato tutti gli Enti ed Amministrazioni in indirizzo che l'intera documentazione progettuale integrativa e sostitutiva prodotta dalla società, con proprie note prot. n. MM 03/2018 e successiva MM 10/2018, in esito agli impegni assunti in sede di Conferenza di Servizi era/è disponibile per la visualizzazione e relativo download sul portale Ambiente della Regione Puglia;
  - con particolare riferimento alle risultanze della Conferenza di Servizi del 18.10.2017 ed gli impegni assunti in detta sede:
  - richiamata la espressa volontà manifestata dalla società proponente con nota prot. n. 17 del 21.10.2016 e dal Comune di Trepuzzi con nota prot. n. 5476 del 12.04.2017, relativamente al coordinamento tra la procedure ambientali di VIA e VAS, ha chiesto al Comune di Trepuzzi di voler esplicitare le modalità con cui intende ottemperare alle prescrizioni impartite con la D.D. di Verifica di Assoggettabilità a VAS n. 121 del 10.08.2017 e le relative ripercussioni sul progetto in valutazione, tanto al fine di poter efficacemente adempiere alle disposizioni di cui all'art. 17 co.5 della L.R. 44/2012 e smi;
  - ha chiesto alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio se ritenga che la rimodulazione del progetto, proposta ad ultimo dalla società con nota prot. n.3/2018 e successiva nota n. 10/2018, sia tale da superare le "forti criticità relativamente agli aspetti dimensionali e quantitativi" rilevate e riportate in sede di Conferenza di Servizi;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

- ha invitato gli Enti ed Amministrazioni in indirizzo a trasmettere il proprio contributo istruttorio, aggiornato sulla base della rimodulazione progettuale di cui alla nota della società prot. n. 3/2018 e successiva nota n. 10/2018, informando che, in mancanza, si sarebbe ritenuto confermato il parere già reso;
  - ha convocato seduta di Conferenza di Servizi, ex art. 14 co.2 della L. 241/1990 per il giorno 03.10.2018.
79. Con nota prot. n. AOO\_089/9725 del 11.09.2018, il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia ha comunicato il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi fissata per il giorno 03.10.2018 al giorno 10.10.2018.
80. Con nota prot. n. 0017698 del 22.09.2018, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce-Ufficio Prevenzione, ha confermato il progetto approvato, ai soli fini antincendio, con nota prot. 8200/20646 del 22.04.2009, "puntualizzando che per qualsiasi modifica, variante, ecc, che vada a modificare la situazione descritta con la nota del 27.09.2017, dovrà ottemperarsi ai disposti del DPR 151/2011".
81. Con nota prot. n. AOO\_180/71504 del 04.10.2018, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BR - LE, *"accertato che la nuova proposta progettuale prevede una serie di riduzioni volumetriche e di superfici coperte, inclusa la non realizzazione di alcune strutture"* ha comunicato di ritenere *"superfluo effettuare una nuova valutazione e pertanto per la proposta progettuale di cui all'oggetto, l'Ufficio considera in corso di validità il parere idrogeologico AOO\_036/0006194/2017"*.
82. Con nota prot. n. AOO\_079/8761 del 04.10.2018, il Servizio Riqualficazione urbana e programmazione negoziata, richiamati i contenuti della precedente nota prot. n. AOO\_079/7467 del 07.10.2016, ha evidenziato il mancato riscontro da parte del comune di Trepuzzi alla richieste ivi riportate, rappresentando che *"...(omissis)... la problematica relativa alla procedura di variante non risulta chiarita dal Comune di Trepuzzi e presso la Sezione Urbanistica regionale non risulta essere pervenuta alcuna eventuale richiesta di procedura di variante urbanistica relativa al progetto in oggetto."* In particolare è rimarcato che *"... (omissis)... agli atti della scrivente non risulta avviata alcuna procedura di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Trepuzzi, in particolare ai sensi del DPR n. 160/2010, che dalla citata Documentazione sembrerebbe essere stata più volte richiesta dal soggetto proponente. Conseguentemente occorre che il Comune di Trepuzzi chiarisca tale circostanza, ai fini della definizione del parere di competenza della Sezione Urbanistica regionale."*
83. Con nota prot. n. 141076 del 09.10.2018, ASL Lecce - SISP ha trasmesso il proprio parere, ritenendo le precisazioni fornite con la revisione progettuale *"esaustive riguardo agli aspetti sollevati da questo Servizio con il precedente parere datato 10.09.2016...(omissis)..."*.
84. Con nota prot. n. AOO\_180/72105 del 08.10.2018, il Servizio Territoriale BR - LE del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

85. In data 10.10.2018 si è svolta Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. AOO\_089/10957 del 15.10.2018, durante la quale:

- con riferimento alla nota prot. n. AOO\_079/8761 del 04.10.2018 del Servizio Riqualficazione urbana e programmazione negoziata, il comune di Trepuzzi ha rappresentato di aver ereditato dal comune di Lecce la procedura di variante, quando la marina di Casalabate è stata ricompresa nel territorio di Trepuzzi, e pertanto di non aver ritenuto di dover riattivare il procedimento di variante urbanistico, atteso che non è stata apportata alcuna variazione al PRG dell'area così come ereditata. Il Servizio VIA e VInCA, nel merito, ha richiamato la nota della Città di Lecce, prot. n. 80601 del 25.07.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/8297 del 03.09.2013, in cui è data evidenza che *"la conferenza dei servizi ex art.5 DPR n.477/98 come sostituito dal DPR n.440/00 (ora DPR n.160/2010) richiesta dalla soc. Montimare s.p.a. con istanza prot.92861 del 01/09/06 non è stata mai indetta stante la pendenza del procedimento V.I.A. tutt'ora in corso."*;
- con riferimento alle prescrizioni di cui alla D.D. VAS n. 121/2017, ed in particolare studio ivi prescritto, il Proponente ha dichiarato di aver già dato incarico ad un professionista abilitato;
- Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha rappresentate che le prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'esclusione dalla procedura di VAS non sono state, ad oggi, in toto recepite nel progetto trasmesso in ultima rev. con nota prot. n. 3/2018 e 10/2018 della società Montimare, né risulta pervenuta dal Comune di Trepuzzi alcuna comunicazione in merito. Pertanto, ha informato che l'eventuale e successiva modifica apportata al progetto sulla scorta del recepimento delle prescrizione di cui alla D.D. 121/2017, qualora fosse ritenuta sostanziale, dovrebbe essere sottoposta ad una nuova e conseguente procedura di valutazione ambientale;
- con riferimento alle modalità e ubicazione dello scarico delle acque reflue depurate e la relativa conformità con le norme regionali di riferimento: R.R. 26/2011 e smi., la società ha dichiarato che il relativo progetto esecutivo e la relativa autorizzazione sarà trasmesso in seguito, anche in considerazione delle modifiche apportate e/o che potrebbero essere apportate al progetto anche in seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determina VAS n. 121/2017. Pertanto ha dichiarato di rinunciare al coordinamento della relativa autorizzazioni nell'alveo del presente procedimento, rimandando l'acquisizione della relativa autorizzazione al procedimento ex d.lgs. 160/2010;
- con riferimento all'ubicazione delle trincee drenanti, previste per il troppo pieno delle acque meteoriche trattate, la società ha dichiarato che il relativo progetto esecutivo e la relativa autorizzazione sarà trasmesso in seguito, anche in considerazione delle modifiche che potrebbero essere apportate al progetto in seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determina VAS n. 121/2017. Pertanto ha dichiarato di rinunciare al coordinamento della relativa autorizzazioni



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

nell'alveo del presente procedimento, rimandando l'acquisizione della relativa autorizzazione al procedimento ex d.lgs. 160/2010;

- con riferimento all'approvvigionamento idrico e richiamata la dichiarazione trasmessa con nota prot. n. 09/2016 e n. 11/2016, la società ha dichiarato la non necessità di impiego del pozzo, attesa la disponibilità di collegamento alla rete del SII gestita da Acquedotto Pugliese SpA;
- con riferimento all'"*ausiliario per la produzione di acqua calda sanitaria*", oltre ai pannelli solari termici, e relativa fonte di alimentazione, la società ha dichiarato che è previsto un sistema elettrico a boiler;
- il Comune di Trepuzzi ha dato atto che con SCIA è stata comunicata la demolizione delle infrastrutture abusive - Tipologia I.
- la Conferenza, per tutte le considerazioni e motivazioni riportate nel verbale:
  - per ciò che attiene la valutazione ambientale, ha espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole per l'intervento proposto, come cristallizzato ad ultimo nella documentazione di cui alle note del proponente MM/3/2018 e MM/10/2018;
  - per ciò che attiene la compatibilità paesaggistica dell'intervento con gli obiettivi generali del PPTR, ha condiviso che l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89 co.1 let. b.2) e art.91 delle NTA del PPTR, è da ritenersi positivo per gli effetti del parere rilasciato dall'Autorità competente, ex art.7 della L. R. 20/2009 e smi, con nota prot. n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016.
- il presidente ha evidenziato:
  - che l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d. lgs. 42/2004, potrà essere rilasciata previa acquisizione in atti del parere della competente Soprintendenza;
  - che il Comune di Trepuzzi non ha trasmesso evidenza delle modalità con cui intenda ottemperare alle prescrizioni impartite con la D.D. di Verifica di Assoggettabilità a VAS n. 121 del 10.08.2017 e, pertanto, le relative ripercussioni sul progetto in valutazione non potranno essere oggetto del presente procedimento, tanto al fine di poter efficacemente adempiere alle disposizioni di cui all'art. 17 co.5 della L.R. 44/2012 e smi;
  - richiamate le disposizioni di cui all'art.2 della L. 241/1990 e dell'art.26 del D. Lgs. 152/2006 (previgente al D. Lgs. 104/2017), che il procedimento in oggetto sarà concluso sulla scorta delle valutazioni/pareri/nulla-osta/contribuiti istruttori acquisiti in atti e che la relativa Determinazione farà luogo alle sole autorizzazioni formalizzate con provvedimento espresso dalla rispettiva autorità competente;
  - atteso quanto dichiarato dalla società, che non è pervenuto agli atti il parere della Provincia di Lecce, anche con riferimento alle autorizzazione di competenza, relative agli scarichi idrici ed emungimenti.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

86. Con nota prot. n. AOO\_089/10957 del 15.10.2018, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha trasmesso il verbale di Conferenza di Servizi, svolta in data 10.10.2018, condiviso e sottoscritto agli interventi alla seduta, comprensivo dei relativi allegati, a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento.
87. Con nota prot. n. AOO\_089/10974 del 15.10.2018, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha richiesto a Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, alla Soprintendenza SABAP – BR, LE, TA ed alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia " *se il parere già espresso con nota prot. n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016, sia da ritenersi confermato - attese le modifiche apportate al progetto, cristallizzate nella documentazione trasmessa dalla società con note prot. n. MM/3/2018 e MM/10/2018 (disponibili - come comunicato e noto - per la consultazione e relativo download sul portale ambiente della regione puglia) - e se , in caso di risposta affermativa, viste le disposizioni di cui all'art. 146 co.9 del d. lgs 42/2004 e smi, lo stesso abbia assunto valore di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto.*". Con la medesima nota, richiamato quanto disposto dall'art.14 co.7 della L.R. 11/2001, è stata data evidenza:
- o *"dell'assenza della Soprintendenza, seppur regolarmente convocata, alla seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 10.10.2018, e che in atti del procedimento non è stato acquisito il relativo parere di competenza, richiesto specificatamente con nota prot. n. AOO\_089/8770 del 07.08.2018, in considerazione delle modificazioni apportate al progetto sulla scorta delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi del 18.10.2017, giusto verbale prot. n. AOO\_089/3565 del 06.04.2018.";*
  - o *"che il procedimento di che trattasi soggiace alla normativa antecedente al d.lgs. 104/2017, che ha innovato la parte II del d.lgs.152/2006, nonché al d.lgs. 127/2016: pertanto il provvedimento di VIA, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 14. co.1, dovrà far luogo all'Autorizzazioni Paesaggistica."*
88. Con nota prot. n. AOO\_145/264 del 14.01.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/10974 del 15.10.2018 del Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, ha confermato - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - "il parere reso con nota n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016, anche alla luce della rimodulazione progettuale trasmessa dal proponente con note prot. n. MM/3/2018 e MM/10/2018, stralciando la prescrizione n. 1 di cui al paragrafo "Conclusioni". Con la medesima ha ritenuto che "che nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, ai fini del quale la nota n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016 e la presente conferma costituiscono relazione illustrativa e proposta di parere."
89. Con nota prot. n. 4685 del 04.03.2019, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, ha trasmesso "le valutazioni di

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

*propria competenza nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica normata dall'art. 146 del d. lgs. 42.2004":*

- esprimendo - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - *"ai sensi dell'art.146 co.8 del d. lgs. 42/2004, parere favorevole"* alle condizioni come specificate dai punti 1. a 8. della medesima nota, *"finalizzate alla mitigazione e compensazione paesaggistica delle opere di progetto, oltre che a perseguire un minore consumo di suolo"*;
  - rappresentato che *"nella zona ove sono previsti gli impianti in argomento non risultano vincoli archeologici né attestazioni di testimonianze d'interesse archeologico. Pertanto non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto....(omissis)..."*.
90. Con nota prot. n. AOO\_145/2071 del 15.03.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - *"ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica all'interno della procedura di VIA in oggetto"*, ha richiesto al Proponente di trasmettere alla competente Soprintendenza *"un elaborato planimetrico di recepimento, con particolare riferimento alle prescrizioni n.1 e n.6"*.
91. Con nota prot. n. MM02/2019 del 29.03.2019, il Proponente ha trasmesso riscontro al parere espresso dalla Soprintendenza, prot. n. 4685 del 04.03.2019, con particolare riferimento alle condizioni ivi compendiate dal p.to 1. al p.to 8., allegando la documentazione di seguito elencata, cui riferiscono le determinazioni conclusive del procedimento:
- Tav A07.1 Sala ristorante - Prospetti e sezioni 03 2019.pdf;
  - Tav A02 Planimetria generale proposta progettuale 03 2019.pdf.
92. Con nota prot. n. 11893 del 04.06.2019, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate -ha comunicato che *"l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Scrivente con la sopracitata nota prot. n. 4685 del 04.03.2019 e pertanto il parere paesaggistico contenuto nella stessa si intende ratificato."* Con la medesima nota ha richiamato *"ad ogni buon conto, il rispetto di tutte le prescrizioni, indicazioni, richieste e precisazioni contenute nella stessa nota prot. 4685/2019, anche con riferimento alla richiesta comunicazione formale da parte dell'Ente competente inerente la definizione dell'iter di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004, non ancora pervenuta"*.
93. Con nota prot. n. AOO\_145/4899 del 12.06.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - *"visto il parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, prot. n. 4685 del 04.03.2019, e la successiva nota prot. n. 11893 del 04.06.2019"* ha trasmesso il proprio nulla osta a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, alle prescrizioni ivi riportate.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE ECOLOGIA****SERVIZIO VIA E VINCA****CONTRIBUTI ex ART.19 co.4 del D.Lgs. 152/2006**

Si riporta di seguito un compendio dei contributi istruttori/pareri definitivi pervenuti nel corso del procedimento, i cui contenuti, e pertanto motivazioni e considerazioni ivi espresse, sono da intendersi interamente integrati e riportati nella presente relazione per far parte integrante:

- Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, nota prot. n. AOO\_075/1637 del 27.03.2015: compatibilità al PTA evidenziando che l'intervento ricade in un'area del foglio catastale n.13 *"interessata da Contaminazione Salina come indicato nel Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n.230 del 20.10.2009"* per la quale sono previste *"misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni contenute nelle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA...(omissis)..."*.
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12980 del 10.10.2016, con cui è confermato il parere già reso con nota prot. n. AOO\_089/8484 del 11.09.2013: *"dalla lettura degli elaborati scaricati dal Portale Ambientale regionale non risultano vincoli PAI per l'area d'interesse"*.
- Servizio Foreste della Regione Puglia - Sede Provinciale di Lecce, prot. n. AOO\_036/6194 del 30.03.2017, ribadito con nota prot. n. AOO\_036/71504 del 04.10.2018: *"parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n.9, per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale ... (omissis)..."* nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018: *"...(omissis)... parere favorevole alla realizzazione del progetto del complesso turistico - residenziale Montimare spa, con le seguenti prescrizioni ... (omissis)..."*;
- Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, prot. n. AOO\_108/13566 del 04.10.2016, con cui è confermato il parere già espresso con nota prot. n. AOO\_108/17006 del 30.10.2013: *"...(omissis)... il progetto di che trattasi non ricade in area demaniale marittima, tuttavia il soggetto avente titolo dovrà richiedere autorizzazione ex art.55 Cod. Nav- alla competente Capitaneria di Porto per le eventuali porzioni degli interventi previsti ricadenti nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale"*.
- Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti della Regione Puglia, prot. n. AOO\_148/950 del 26.05.2017: *"...(omissis)... la variante in oggetto non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015 - 2019 ...(omissis); non intercetta gli intervenuti contenuti nella Tavola Trasporto Ferroviario del Piano Attuativo 2015 - 2019 ...(omissis)...; non è interessata dalle previsioni riportate nella Tavola Trasporto Stradale del Piano Attuativo 2015 - 2019."*
- ARPA - DAP Lecce, prot. n. 0062797 del 18.10.2017: *"...(omissis)... si condividono le osservazioni poste dal comitato VIA regionale, si conferma il parere espresso da questa Agenzia con nota prot. n. 59597 del 10.10.2016 (... omissis... si esprime valutazione tecnica*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA E VINCA**

*positiva al progetto, per quanto di stretta competenza, con le seguenti prescrizioni ...omissis...");*

- ASL - SISP Lecce, prot. n. 16/832/ED del 30.09.2016: "*...(omissis)... parrebbe opportuno non gravare il paesaggio costiero, nel caso già interessato da insediamenti turistici e da attività edilizie ad uso privato, con l'edificazione di volumi eccedenti i volumi già assentiti per il complesso Montimare con atti autorizzativi pregressi con lo scopo di decongestionare il sistema ambientale costiero e garantire una migliore qualità delle attività turistico balneari. ...omissis)... Per quanto concerne la valutazione dei requisiti igienico - sanitari degli edifici, si rimanda al parere che verrà espresso da questo Servizio nella fase di approvazione del progetto dell'opera in argomento*" e successivo parere ASL Lecce - SISP, prot. n. 141076 del 09.10.2018: le precisazioni fornite con la revisione progettuale sono state ritenute "*esaustive riguardo agli aspetti sollevati da questo Servizio con il precedente parere datato 10.09.2016....omissis)...*".
- Comune di Trepuzzi, prot. n. 17618 del 21.11.2016: "*...(omissis)... Sulla base di quanto indicato nel progetto e negli studi consegnati, nonché di quanto prima indicato, si esprime parere favorevole alla variante urbanistica riscontrando nel progetto la presenza del rispetto delle normative ambientali e di sicurezza*".
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce- Ufficio Prevenzione, prot. n. 0017698 del 22.09.2018: E' confermato il progetto approvato, ai soli fini antincendio, con nota prot. 8200/20646 del 22.04.2009, "*puntualizzando che per qualsiasi modifica, variante, ecc, che vada a modificare la situazione descritta con la nota del 27.09.2017, dovrà ottemperarsi ai disposti del DPR 151/2011*".
- D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 121 del 10.08.2017: Determina di esclusione dalla procedura di VAS di cui agli art. da 9 a 15 della L.R. 44/2012, a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate.
- Servizio Prov.le Agricoltura Lecce della Regione Puglia, prot. n. AOO\_180/0004742 del 05.10.2016: "*...(omissis)... il caso di specie rientra tra le casistiche di deroga stabilite dalla Legge 144/51, che dispongono il rilascio della competente Amministrazione di autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo, nel caso in cui l'abbattimento medesimo si renda indispensabile per l'esecuzione di opere di pubblica utilità e/o scopo edilizio regolarmente autorizzate, con obbligo di reimpianto delle medesime in aree libere dello stesso lotto d'intervento, compatibilmente agli interventi progettuali ed in ottemperanza ad eventuali prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento ... (omissis)...*".
- Servizio Territoriale BR - LE del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, prot. n. AOO\_180/72105 del 08.10.2018 : "*...(omissis)... In merito, sulla base della consultazione della documentazione tecnica di progetto, si evidenzia che:*
  - *non sussistono ambiti di competenza di applicazione della L.R. n.66/1979;*
  - *non si rileva presenza di piante di olivo insistenti sull'area interessata dagli interventi e interferenti con le opere di che trattasi, e pertanto, non sussistono elementi ostativi ai sensi della normativa in materia di tutela del patrimonio olivicolo....(omissis)''*".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA E VINCA**

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, prot. n. 4685 del 04.03.2019 e successiva nota prot. n. 11893 del 04.06.2019.
- Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia - Lecce:
  - prot. n. AOO\_146/9339 del 20.10.2016: *"...(omissis)... sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, e ferma restando la verifica comunale della conformità urbanistica delle opere previste e l'eventuale necessità a tal fine di parre in essere procedure volte ad operare varianti urbanistiche, si ritiene il progetto, per come proposto, nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con gli obiettivi generali del PPTR, e che la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia, possa assumere, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004" alle condizioni ivi indicate. "... (omissis)... considerato che l'intervento interessa beni paesaggistici, si rappresenta che affinché la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, assuma, come previsto dall'art.14. co.7 della L.R. 11/2001 e smi, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del D. Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce la relazione tecnica illustrativa prevista dal co.7 del medesimo art. 146 del d. Lgs. 42/2004";*
  - nota prot. n. AOO\_145/264 del 14.01.2019: *"...(omissis)... si conferma il parere reso con nota n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016, anche alla luce della rimodulazione progettuale trasmessa dal proponente con note prot. n. MM/3/2018 e MM/10/2018, stralciando la prescrizione n. 1 di cui al paragrafo "Conclusioni ... (omissis)... "si ritiene che nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, ai fini del quale la nota n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016 e la presente conferma costituiscono relazione illustrativa e proposta di parere.";*
  - nota prot. n. AOO\_145/4899 del 12.06.2019, *"visto il parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, prot. n. 4685 del 04.03.2019, e la successiva nota prot. n. 11893 del 04.06.2019, la scrivente Sezione ritiene che nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, alle prescrizioni di seguito riportate ... (omissis)..."*.

**Funzionario Istruttore**  
**Ing. L. Tornese**



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA

SERV. VIA/VINCA  
TORNESE  




REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio  
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO\_089/PROT  
25/07/2018 - 0008208  
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo Generale

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.  
SEDE

**Parere espresso nella seduta del 24.07.2018**

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011


- Oggetto:** IDVIA 085: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dall'art. 14.1 della L.R. 11/2001 e smi e Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L. R. 44/2012 e smi
- Progetto:** Variante allo Strumento urbanistico generale, da approvare ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, per il completamento e l'ampliamento del complesso turistico/residenziale "Montimare", sito in località Torre Rinalda (Comune di Trepuzzi).
- Proponente:** Proponente: MONTIMARE spa, via Campania 30 - 73100 Lecce

**Sommario**

PREMESSA

PARERE COMITATO VIA DEL 24.07.2018

CONCLUSIONI

  
M  
M  
A  
B  
E

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA****PREMESSA**

Di seguito, la cronistoria recente degli atti relativi al procedimento in epigrafe conforme alla documentazione istruttoria.

- Con nota prot. n. AOO\_145/9339 del **20/10/2016**, il servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - PO Urbanistica e Paesaggio Lecce della Regione Puglia, per le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha ritenuto *"il progetto, per come proposto, nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con gli obiettivi generali del PPTR, e che la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia, possa assumere, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, a condizione che"* siano rispettate le 11 prescrizioni ivi contenute. Con la medesima nota, è stato altresì rappresentato che, interessando beni paesaggistici, *"affinché la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, assuma, come previsto dall'art. 14, comma 7 della LR 11/2001 e ss.mm.ii, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce la relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 del medesimo art. 146 del D.Lgs. 42/2004"*.
- Con nota prot. MM/17/16 del **21.10.2016**, la società Montimare spa ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi dell'art.17 della L.R. 44/2012 e smi, della procedura coordinata di VIA-VAS.
- Con nota prot. n. AOO\_089/12280 del **10.11.2016**, il Servizio VAS della Regione Puglia, in considerazione della volontà espressa dalla società di volersi avvalere, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, della procedura coordinata di VIA-VAS, ha invitato l'Amministrazione Comunale, ove la stessa intendesse accogliere la richiesta della società in merito al coordinamento delle procedure, a provvedere alla formalizzazione, con atto amministrativo monocratico/collegiale, della proposta di variante urbanistica unitamente al Rapporto Preliminare Ambientale.
- Con nota prot. n. 17618 del **21.11.2016**, l'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi ha espresso, per le motivazioni e considerazioni ivi riportate, parere favorevole alla variante urbanistica.
- Con nota prot. n. AOO\_089/13436 del **09.12.2016**, il Servizio VAS della Regione Puglia ha invitato il Comune di Trepuzzi:
  - a volersi esprimere in merito alla richiesta della società di cui alla nota prot. MM/17/16, esplicitando la volontà di avvalersi della possibilità prevista dall'art.17 co.5 e 6 della L.R. 44/2012;
  - ad attestare, atteso quanto dichiarato dalla società a pag.16 dell'elaborato *"R11 rev.3 - Verifica assoggettabilità a VAS"*, la ricorrenza dei presupposti di cui all'art.5 del R.R. n.18/2013 per la sottoposizione alla verifica di assoggettabilità a VAS, con particolare riferimento alle modifiche minori;
  - ove non vi fosse la ricorrenza dei presupposti di cui all'art.5 del R.R. n.18/2013, ad attivare la procedura di VAS, avviando la consultazione preliminare dei soggetti competenti ex art.9 della L.R. 44/2012, da svolgersi in un periodo di 15 giorni, anziché 90, considerati i pareri/contribuiti già resi nell'ambito della procedura di VIA.
- Nella seduta del **07.03.2017**, il Comitato VIA ha fornito il proprio contributo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/2202 del 08.03.2017, richiedendo - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate integrazioni ai fini dell'espressione del proprio parere e in particolare, *"considerato che l'intervento interessa Aree di notevole interesse pubblico, si rappresenta che è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza poiché la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito, di cui all'art. 37, comma 4 delle NTA del PPTR, in cui ricade l'immobile o l'area oggetto di vincolo ha valore prescrittivo per i piani e i programmi di competenza degli Enti e dei soggetti pubblici, nonché per tutti i piani e i progetti di iniziativa pubblica o privata fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPTR"*.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

- Con nota prot. n. AOO\_089/2362 del **10.03.2017**, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/2202 del 08.03.2017, invitando la società - ai sensi dell'art. 26 co.3 del D. Lgs. 152/2006 - ad ottemperare alle richieste di chiarimenti/integrazioni ivi contenute nel termine di 45 giorni. Con la medesima nota, richiamate la nota della società proponente prot.n. MM/17/16 del 21.10.2016 e la nota inviata del Servizio VAS della Regione Puglia, prot. n. AOO\_089/13436 del 09.12.2016:
  - ha invitato il Comune di Trepuzzi, nel termine di 30 giorni, ad esplicitare la volontà di avvalersi della possibilità, prevista dall'art.17, commi 5-6 della L.R. 44/2012, di avviare la pertinente procedura VAS ed il contestuale iter urbanistico di approvazione della variante di che trattasi secondo modalità coordinate/comuni alla procedura di VIA attualmente in corso, trasmettendo come prescritto dagli art.7 e ss. della citata legge regionale, in qualità di autorità procedente, apposita istanza corredata dall'atto amministrativo monocratico/collegiale di formalizzazione della proposta di variante, comprensivo del rapporto preliminare di verifica/rapporto preliminare di orientamento.
  - informato Società e Comune di Trepuzzi che qualora, nel termine indicato, quest'ultimo non avesse provveduto a trasmettere quanto sopra richiesto e cristallizzato nella nota prot. n. AOO\_089/13436 del 09.12.2016, senza ulteriore comunicazione, il procedimento di VIA sarebbe proseguito e concluso autonomamente, non potendo essere svolto secondo modalità coordinate o comuni, stante il venir meno dei presupposti della semplificazione e del coordinamento dei procedimenti di cui alle previsioni delle norme di settore.
- Con nota prot. n. 5846 del **12.04.2017**, il Comune di Trepuzzi - Settore Urbanistica, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha informato di volersi avvalere "*della possibilità, prevista dall'art. 17, commi 5-6 della L.R. 44/2012, di avviare la pertinente procedura VAS ed il contestuale iter urbanistico di approvazione della variante di che trattasi secondo modalità coordinate e comuni alla procedura di VIA attualmente in corso*". Con la medesima nota ha altresì:
  - informato che con atto monocratico rappresentato da determina dirigenziale Reg. Gen. n. 281 del 11.04.2017, allegata, ha determinato "*di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 per la proposta di variante di cui all'oggetto e da condursi secondo le previsioni del DPR 160/2010*";
  - attestato "*per il progetto proposto da Montimare spa, la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5.1.c.ii del R.R. n. 18/2013 per la sottoposizione alla verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto l'intervento fa riferimento a "modifiche minori ai piani urbanistici comunali ... (omissis) ..."*";
  - ha chiesto alla Regione Puglia, "*di voler avviare le necessarie procedure per il completamento della procedura integrata di VIA/VAS, facendo presente che il Comune di Trepuzzi, dopo aver evidenziato la non conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente, ha già espresso, per quanto di competenza, con nota n. 17618 del 21.11.2016 il proprio parere favorevole in linea tecnica (fermo restando i pareri degli altri Enti che partecipano pertanto l'intervento in questione potrà avvalersi delle previsioni dell'art.8 del DPR 160/2010*";
  - ha informato di fare proprio l'elaborato "All. R11 - Verifica di assoggettabilità a VAS" consegnato dal proponente Montimare spa "*da intendersi pertanto come Rapporto Preliminare di Orientamento ai fini della successiva variante urbanistica ai sensi del DPR 160/2010 e risulta pubblicato secondo le procedure vigenti ... (omissis) ...*".
- Con nota prot. n. MM/03/17 del **09.05.2017**, la società Montimare spa ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/2362 del 10.03.2017, fornendo i chiarimenti e le integrazioni ivi richieste (REV.4) e alle quali cui si riferiscono le determinazioni finali del procedimento.
- Nella seduta del **06.06.2017**, il Comitato VIA ha fornito il proprio contributo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/5565 del 06.06.2017, esprimendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, "*parere favorevole alla realizzazione del progetto limitatamente alle opere di:*



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

- *recupero e completamento delle tipologie di fabbricati da "A" ad "L" identificate in legenda dell'elaborato 16\_rev4\_R12.5.C - Progetto Planimetrie Sezioni Prospetti con i numeri da 1 a 10;*
- *realizzazione delle strutture accessorie (piscina, ristorante, servizi, accoglienza, ecc.) identificate in legenda dell'elaborato 16\_rev4\_R12.5.C - Progetto Planimetrie Sezioni Prospetti con i n. 17, 18, 19, 20,21 e 23);*
- *realizzazione delle aree a parcheggio, del blocco ingresso (in legenda al n. 25 all'elaborato 16\_rev4\_R12.5.C - Progetto Planimetrie Sezioni Prospetti) dell'impianto di depurazione e di tutte le strutture leggere e facilmente amovibili del parco avventura".*
- Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 121 del **10/08/2017**, è stato determinato *"di escludere la Variante urbanistica al PRG per il completamento del complesso turistico/residenziale Montimare ... dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e smi ... a condizione che siano rispettate le prescrizioni ivi indicate, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati prima dell'approvazione della variante".*
- Con nota prot. n. MM/06/17 del **03.10.2017**, la società Montimare spa ha trasmesso le proprie controdeduzione al parere del Comitato VIA del 06.06.2017, nel quale si ribadiva che detto parere *"è stato espresso senza tenere in conto delle considerazioni della scrivente riportate negli elaborati integrativi dello scorso mese di maggio, trasmessi con nota prot. n. MM/03/17 del 9.05.2017".*
- In data **18.10.2017**, si è svolta Conferenza di Servizi (giusto verbale prot. AOO\_089\_2018.04.06 n. prot. 3565). Nella seduta Il rappresentante unico MIBACT ha dato lettura del proprio parere, riservandosi di trasmetterlo in seguito, specificando, in sintesi, quanto segue:
  - *"la prevista demolizione delle strutture realizzate in assenza di titoli legittimanti rientro nella procedura di cui all'art.167 del D. Lgs. 42/2004 "Ordine di remissione in pristino... A tal proposito si comunica che, per quanto di competenza della Soprintendenza, nulla osta al previsto ripristino, che dovrà comprendere la ricostituzione integrale del manto di terreno vegetale" (...) "L'avvenuto ripristino dovrà essere eseguito entro il termine di un anno (e comunque prima della realizzazione di qualunque altro intervento eventualmente autorizzato sull'area) e comunicato formalmente alla Soprintendenza, indipendentemente dalle altre opere che saranno assentite sull'area nel corso del presente procedimento";*
  - *"L'intervento in esame presenta forti criticità relativamente agli aspetti dimensionali e quantitativi, atteso il notevole incremento volumetrico proposto (...) e il notevole sviluppo planimetrico delle nuove strutture proposte", quindi "Per quanto sopra rilevato si ritiene che il progetto in esame debba essere rimodulato mediante una significativa riduzione volumetrica in linea con quanto enunciato dal Comitato VIA nel parere del 06.06.2017 (trasmesso alla Soprintendenza con nota del 27/09/2017 prot. 9168 delle R.P.)";*
  - *"Preso atto inoltre delle valutazioni rese dal Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota del 20/10/2016 nell'ambito della procedura di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e delle controdeduzioni allo stesso pervenute con nota del 03/10/2017 da parte del proponente, la Soprintendenza si riserva di impartire prescrizioni relative a materiali, finiture e tecniche di intervento relative ad aree, fabbricati e strutture che saranno eventualmente assentiti nell'ambito della procedura di cui al citato art. 146."*
- Con nota prot. n. MM/03/18 del **04.05.2018**, la società Montimare spa ha trasmesso la documentazione progettuale rimodulata sulla base delle indicazioni di cui alla Conferenza dei Servizi nella seduta del 18.10.2017 e nello specifico i seguenti documenti:
  - R1 Relazione tecnica generale
  - R13 Piano delle opere di demolizione
  - Tav. G2 Planivolumetrico su ortofoto: confronto fra stato di fatto e progetto
  - Tav. A2 Planimetria su ortofoto
  - Tav. A4 Area attività ricreative: planimetria generale

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

- Tav. A7 Sala Ristorante: Piante
- Tav. A7.1 Sala Ristorante: Sezione e Prospetti
- Tav. A8 Accoglienza Reception e sala meeting. Piante
- Tav. A8.1 Accoglienza reception e sala meeting. Prospetti e Sezioni
- Con nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018**, la società Montimare spa presenta modifiche e integrazioni alla precedente proposta in riscontro alla nota prot. AOO\_089/3565 del 06/04/2018 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA, VINCA della Regione Puglia, e in particolare:
  - NOTA\_MM\_10\_18
  - Tav\_G2 Planimetria su ortofoto 07 2018
  - Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 07 2018

Sulla base della documentazione presentata il Comitato VIA così di seguito si esprime.

**PARERE COMITATO VIA DEL 24/07/2018**

**Risposta alle controdeduzioni della società Montimare al parere del Comitato VIA del 06/06/2017.**

In premessa, occorre chiarire che il parere del Comitato il 06/06/2017 è stato espresso valutando tutta la documentazione presentata dal proponente, anche su quella trasmessa con nota prot. n. MM/03/17 del 09.05.2017; inoltre, occorre ricordare che quest'ultima rinviene proprio a seguito delle richieste di integrazioni del Comitato inviate con nota prot. n. AOO\_089/2362 del 10.03.2017. Pertanto, appaiono inconferenti le affermazioni del proponente espresse:

- nella nota Montimare del 03/10/2017 - Controdeduzioni al parere Comitato VIA 06/06/2017 dove si dice che *"il parere del Comitato è stato espresso senza tenere in conto le considerazioni della scrivente riportate negli elaborati integrativi dello scorso mese di maggio, trasmessi con nota prot. n. MM/03/17 del 9.05.2017"* (p. 2);
- in sede di Conferenza dei Servizi quando il proponente *"dichiara che nell'aprile 2017 ha riscontrato la summenzionata nota della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione Paesaggio ... con il documento REV 4, prefigurando tuttavia che lo stesso non risulta essere stato preso in considerazione dal Comitato VIA al momento dell'espressione del proprio parere"* (p. 8, Verbale CdS del 18/10/2017).

È sufficiente rileggere il parere del Comitato per trovare il riferimento puntuale agli elaborati del 9/05/2017 ovvero ai documenti della REV. 4 per eliminare ogni dubbio in merito.

**Procedura VAS da applicare per il progetto in esame.**

Prendendo atto dell'esclusione dalla procedura VAS (Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 121 del 10/08/2017), è necessario però rilevare quanto prescritto nella Determina di esclusione VAS, in quanto le stesse prescrizioni hanno un rilievo significativo per ciò che attiene alla Valutazione d'Impatto Ambientale.

In particolare ci si riferisce allo studio ecologico attraverso il quale si potrà verificare l'eventuale interferenza del progetto (e non della variante di piano) con le componenti ambientali interessate, considerato che nella stessa Determinazione Dirigenziale si dispone di *"verificare puntualmente nell'area in esame l'interferenza dell'edificazione proposta, ivi inclusi i parcheggi, le aree sportive e i servizi con gli elementi di naturalità presenti, le porzioni di tali connessioni/elementi e le eventuali aree buffer per la loro tutela/espansione e si prevedano gli interventi per la loro rinaturalizzazione e il ripristino della loro funzionalità ecologica"* (p. 46442, BURP n. 97 del 17/08/2017).

Con la nota del 03/07/2018, il proponente si è impegnato alla redazione di detto studio ecologico a valle dell'approvazione del progetto e come **misura di compensazione ambientale**.

Tale studio si dovrebbe articolare secondo il proponente come segue:

- *analisi del quadro di riferimento programmatico della fascia costiera, esteso ai comuni contermini e riguardante gli strumenti di piano di livello regionale, provinciale e comunale (includendo i limitrofi comuni di Lecce e Squinzano);*



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

- *approfondimento del quadro di conoscenze dell'area, costituendo il quadro di riferimento ambientale idoneo alla caratterizzazione dell'area vasta come sopra definita, esteso ad un territorio con un'area buffer di non meno di 5 km da quella di intervento e comunque includente l'intero territorio costiero di Trepuzzi;*
- *a valle dell'analisi del quadro conoscitivo costruito, si propone quindi la definizione di scenari di sviluppo del territorio.*

Si ritiene che detto studio debba analizzare anche le interazioni e le interferenze tra le componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente naturale e le componenti antropiche dei beni culturali, delle infrastrutture e delle attività turistiche presenti in maniera tale da descrivere uno scenario attuale/tendenziale delle sensibilità e delle criticità dell'area in funzione di un aggiornamento e/o adeguamento della strumentazione urbanistica comunale.

**Prescrizioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Il parere del 06/06/2017 del Comitato VIA era stato espresso tenendo conto che *"non sono state attuati tutti gli aggiornamenti progettuali rinvenienti dal parere favorevole con prescrizioni della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica espresso con nota prot. n. AOO\_145/9339 del 20/10/2016 e che qui si intendono integralmente riportate"*. Le stesse perplessità sono alla base di quanto afferma il MIBACT in sede di Conferenza dei Servizi: *"preso atto delle valutazioni rese dal Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota del 20/10/2016 nell'ambito della procedura di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e delle controdeduzioni allo stesso pervenute con nota del 03/10/2017 da parte del proponente, lo Soprintendenza si riserva di impartire prescrizioni relative a materiali, finiture e tecniche di intervento relative ad aree, fabbricati e strutture che saranno eventualmente assentiti nell'ambito della procedura di cui al citato art. 146"*.

Alla luce delle integrazioni presentate con nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018** il proponente chiarisce che i campi da gioco, non essendo mai stati ultimati, sono da considerarsi permeabili. Inoltre il proponente dichiara che, con il progetto di riqualificazione i campi da gioco manterranno la loro caratteristica di permeabilità.

**Impatti cumulativi**

Il parere del 06/06/2017 del Comitato VIA, era stato espresso valutando con attenzione gli impatti cumulativi con le altre strutture presenti nell'area: *"i potenziali impatti cumulativi rivenienti dalla realizzazione delle nuove strutture edilizie del complesso turistico-residenziale Montimare, aggraverebbero quei fenomeni di diffusione edilizia e artificializzazione dei territori costieri dell'area, interferendo pesantemente con il ricostituirsi della naturalità del litorale e alterando irrimediabilmente le condizioni di percezione e godibilità del contesto"*.

Il Comitato riteneva che *"la realizzazione di una nuova struttura con più di 900 posti letto in un'area già interessata da numerose strutture turistico-alberghiere e senza considerare il fenomeno delle seconde case affittate ai turisti (comprensibilmente un fenomeno di difficile valutazione), non può essere ricondotto nell'ambito delle azioni di riqualificazione dell'area"*. Pertanto, il Comitato riteneva indispensabile effettuare uno studio approfondito sull'area in maniera tale da poter valutare attentamente i potenziali impatti ambientali.

Il proponente con nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018** ha espresso la volontà di elaborare uno studio ecologico esteso alla fascia costiera del comune di Trepuzzi da far valere come misura di compensazione. Lo studio, a detta del proponente, potrebbe rappresentare parte del quadro delle conoscenze per l'elaborazione della futura strumentazione urbanistica comunale.

**Modifiche progettuali apportate con la REV. 5 modificata con la nota del 03/07/2018**

Le modifiche apportate dal proponente alla proposta progettuale al fine di adeguarla a quanto indicato nel verbale di seduta del 18/10/2017 della Conferenza di Servizi, riguardano la riduzione delle volumetrie delle strutture edilizie della tipologia "M", "N", "O" e "P" (cfr. Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 042017 della REV.4): tali strutture non avevano ottenuto il parere

*[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page, including a large signature on the left and a circled mark on the right.]*

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

favorevole né da parte del Comitato VIA né da parte del MIBACT; quest'ultimo, in Conferenza dei Servizi, aveva avuto modo di evidenziare che: *«l'intervento in esame presenta forti criticità relativamente agli aspetti dimensionali e quantitativi, atteso il notevole incremento volumetrico proposto (...) e il notevole sviluppo planimetrico delle nuove strutture proposte, quindi, per quanto sopra rilevato si ritiene che il progetto in esame debba essere rimodulato mediante una significativa riduzione volumetrica in linea con quanto enunciato dal Comitato VIA nel parere del 06.06.2017»* (p. 7, Verbale CdS del 18/10/2017).

Il proponente, con nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018** ha rimodulato la proposta progettuale attuando una riduzione significativa delle volumetrie edilizie destinate alla residenza e in particolare ha eliminato dal progetto la realizzazione della tipologia "O" identificata in legenda con il numero 15 (cfr. *Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 072018*).

La volumetria complessiva da realizzare (comprensiva dei volumi accessori a servizio del complesso turistico come il ristorante, gli alloggi per il personale, ecc.), si riduce, pertanto, da 25.100 mc (previsti nel progetto originario) a 16.500 (previsti nell'aggiornamento di cui alla nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018**). Alla luce della riduzione volumetrica di circa il 35%, si ritiene che la soluzione possa essere considerata compatibile con gli obiettivi di natura ambientale e paesaggistica dell'area.

**Demolizione delle strutture esistenti non legittimate da titoli edilizi**

Nel parere del 06/06/2017 del Comitato VIA veniva evidenziato che la demolizione delle strutture edilizie esistenti non legittimate da titoli edilizi era da considerarsi un atto autonomo e indipendente da qualsiasi ipotesi di trasformazione dell'area. Benché il proponente affermasse di aver *"previsto autonomamente la demolizione totale delle strutture edilizie esistenti non legittimate da titoli edilizi (Tipologia I)"* e in assenza di una *"ordinanza di demolizione ed essendo in presenza di una richiesta di condono edilizio"* (p. 4 elaborato R1 *Relazione tecnica generale Rev5 05018*). Tali considerazioni sono state condivise:

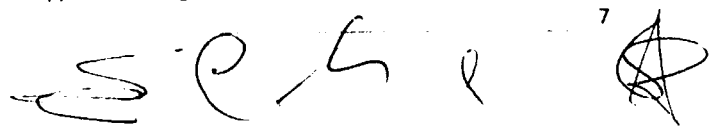
- nella Conferenza di Servizi del 18/10/2017: *"la conferenza conviene con quanto evidenziato dal Comitato VIA a pagina 8 del parere rilasciato il 06.06.2017, "Le strutture edilizie esistenti non legittimate da titoli edilizi (tipologia I) per le quali è prevista demolizione totale dev'essere considerato un atto autonomo e indipendente da qualsiasi ipotesi di trasformazione dell'area" ... "La presenza di tali strutture che non possono essere sonate non esime sia il proponente sia (soprattutto) il Comune di Trepuzzi ad attuare tutte le procedure di legge previste per il caso. Infatti, ricorre l'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia), co. 2 del DPR 380/2001 e smi" (ultima pagina del verbale);*
- dal MIBACT nel proprio parere quando ricorda come: *"la prevista demolizione delle strutture realizzate in assenza di titoli legittimanti rientra nella procedura di cui all'art. 167 (Ordine di remissione in pristino ...), del D. Lgs. 42/2004. A tal proposito si comunica che, per quanto di competenza della Soprintendenza, nulla osta al previsto ripristino, che dovrà comprendere la ricostituzione integrale del manto di terreno vegetale (...). L'avvenuto ripristino dovrà essere eseguito entro il termine di un anno (e comunque prima della realizzazione di qualunque altro intervento eventualmente autorizzato sull'area) e comunicato formalmente alla Soprintendenza, indipendentemente dalle altre opere che saranno assentite sull'area nel corso del presente procedimento.*

Con nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018**, la società Montimare spa ha espresso la volontà di demolire le strutture edilizie non legittimate da titoli edilizi con un atto unilaterale d'obbligo. Le attività di demolizione saranno avviate dopo la chiusura della stagione estiva nella marina di Casalabate (a partire da ottobre 2018), con regolare richiesta del titolo edilizio al Comune di Trepuzzi.

**Piano di Demolizione**

Con nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018** la ditta ha assunto l'impegno di avviare le attività di demolizioni con atto unilaterale d'obbligo. Il Comitato a tal proposito prescrive che, in sede di richiesta del titolo edilizio, si dovrà applicare il Regolamento Regionale 12 giugno 2006, n. 6

7



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

(Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili), e documentare quantità e qualità dei materiali prodotti dall'attività di demolizione, la loro destinazione, ecc. A tal proposito si ricorda al proponente l'art. 3 del citato regolamento:

*«Tutti i soggetti che producono materiale derivante da lavori di costruzione e demolizione, comprese le costruzioni stradali, devono adottare tutte le misure atte a favorire la riduzione di rifiuti da smaltire in discarica, attraverso operazioni di reimpiego, previa verifica della compatibilità tecnica al riutilizzo in relazione alla tipologia dei lavori previsti.*

*Al fine di limitare la produzione dei rifiuti inerti è necessario:*

- *favorire in ogni caso, ove possibile, la demolizione selettiva degli edifici e la conseguente suddivisione dei rifiuti in categorie merceologiche omogenee;*
- *favorire, direttamente nel luogo di produzione, una prima cernita dei materiali da demolizione in gruppi di materiali omogenei puliti;*
- *prevedere, ove possibile, precise modalità di riutilizzo in cantiere dei materiali in fase di demolizione, per il loro reimpiego nelle attività di costruzione (mattoni, coppi, ecc.)*
- *conferire i rifiuti inerti presso i diversi impianti di gestione presenti sul territorio regionale e regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa ovvero ricorrendo ad impianti mobili autorizzati.*

*Il conferimento in discarica deve avvenire con le modalità previste dalla normativa vigente esclusivamente nei casi in cui non risulti possibile una delle operazioni di riutilizzo e recupero già richiamate».*

**CONCLUSIONI**

Il Comitato Regionale VIA, preso atto che nota prot. n. MM/10/18 del **03.07.2018**:

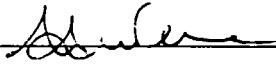
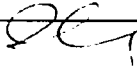
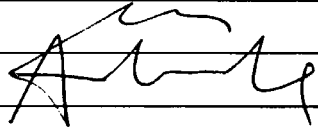
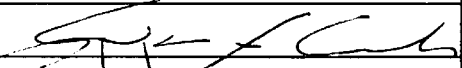
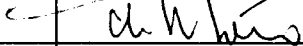
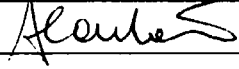
- verranno attivate le necessarie procedure relative all'abbattimento delle opere non legittimate da titoli edilizi;
- la riduzione volumetrica ha riguardato le strutture edilizie che non avevano ottenuto il parere favorevole del Comitato nella seduta del 06/06/2017;
- è stata proposta come misura di compensazione ambientale lo studio ecologico delle aree costiere comunali e di quelle contermini.

Valutata tutta la documentazione presentata e in particolare della *REV.5 - progetto aggiornato alla nota n. 3565 prot. A00089 del 06/04/2018 Regione Puglia-Ecologia* nella soluzione presentata con nota prot. n. MM/10/18 del 03/07/2018 nell'elaborato grafico "*Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 07 2018*", il Comitato VIA fermo restando i pareri e le prescrizioni degli altri Enti, per quanto di propria competenza esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto del complesso turistico-residenziale Montimare spa, con le seguenti prescrizioni:

- siano concretamente effettuate tutte le demolizioni delle strutture edilizie non legittimate da titoli edilizi e vengano realizzate tutte le opere e/o interventi di ripristino ambientale dell'area indicate dal proponente nello Studio d'Impatto Ambientale;
- siano rispettate tutte le prescrizioni relative a materiali, finiture e tecniche di intervento relative ad aree, fabbricati e strutture che saranno eventualmente assentiti nell'ambito della procedura di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi (Autorizzazione Paesaggistica), e che il MIBACT si è riservato di impartire;
- sia formalizzata in sede di Conferenza dei Servizi la cessione al Comune delle aree di proprietà prospicienti la fascia costiera al confine nord-ovest che includono parte del cordone dunale e presentano caratteristiche di pregio ambientale;
- sia formalizzato in sede di Conferenza dei Servizi l'impegno a realizzare uno studio ecologico-ambientale delle aree costiere del comune di Trepuzzi finalizzato ad ampliare il quadro delle conoscenze sull'area in funzione di un aggiornamento e/o adeguamento della strumentazione urbanistica comunale.



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

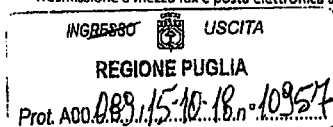
1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in Impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	INCOMPATIBILE
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia arch. Alessandro CANTATORE	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA, VINCA**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



**MONTIMARE S.P.A.**  
Via Campania,30 – 73100 Lecce  
[montimarespa@arubapec.it](mailto:montimarespa@arubapec.it)

**COMUNE DI TREPZZI**  
[ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it)  
[ambiente.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambiente.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it)

**PROVINCIA DI LECCE**  
Servizio Ambiente e tutela venatoria  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)  
Servizio Pianificazione Territoriale  
[pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it](mailto:pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it)

**ARPA PUGLIA**  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)  
[dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)  
[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E  
VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E  
PATRIMONIO**  
[serviziodemanioipatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemanioipatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – SEZIONE AGRICOLTURA –  
UPA LECCE**  
[servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – SEZIONE FORESTALE**  
[servizio\\_foreste.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio_foreste.regione@pec.rupar.puglia.it)

**AUTORITÀ DI BACINO PUGLIA**  
[segreteria@pec.adb.puglia.it](mailto:segreteria@pec.adb.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA - Servizio VAS**  
[sede](#)

**AQP - DIREZIONE GENERALE**  
[direzione.generale@pec.aqp.it](mailto:direzione.generale@pec.aqp.it)

**ASL LECCE**  
[dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)  
[runord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:runord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)  
[sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)  
[spesalnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:spesalnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA**  
Servizio Strumentazione Urbanistica  
Servizio Osservatorio Abusivismo  
[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE**  
Servizio Monitoraggio E Gestione Integrata Risorse  
Servizio Sistema Idrico Integrato  
[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO**  
[servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)  
[uffisismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:uffisismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – SEZIONE TURISMO**  
[servizioturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioturismo@pec.rupar.puglia.it)

**DIR. REG. PER I BENI CULT. E PAES. DELLA PUGLIA**  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**SABAP – BR, LE, TA**  
[mbac-sabap-le-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le-pug@mailcert.beniculturali.it)

**COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI**  
[com.lecce@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.lecce@cert.vigilfuoco.it)

**REGIONE PUGLIA - SEDE**  
Segreteria Comitato Reg.le VIA  
[c.mafrica@regione.puglia.it](mailto:c.mafrica@regione.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA – AVVOCATURA**  
[bu.avvocatura@pec.rupar.puglia.it](mailto:bu.avvocatura@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** [ID VIA: 0085] – Progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale  
“Montimare” sito in località Torre Rinalda.

**Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 10.10.2018.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, rimandando alle scansioni procedurali che si sono susseguite sino ad oggi, si trasmette il verbale di seduta di Conferenza di Servizi, svolta in data 10.10.2018, condiviso e sottoscritto dagli intervenuti alla seduta.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)  
Via Gentile, Bari (BA) - pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA\_085\_Montimare\_\_1/2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

---

Allegato:

- Verbale di Conferenza di Servizi, comprensivo di allegato.

**Funzionario**

ing. L. Torrese

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 10/10/2018**

**MONTIMARE SpA - Torre Rinalda (LE)**

*Completamento complesso turistico/residenziale "Montimare".*

<b>Procedimento:</b>	IDVIA 085: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1 della L.R. 11/2001 e smi e della L.R. 44/2012 (VIA - VAS)
<b>Progetto:</b>	Completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare" sito in località Torre Rinalda, Comune di Trepuzzi (LE), sul Fg.13 p.lle 248-249-250-251-252-438-254-255-256-257-258-259-260-261-262-270-263.
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 8.a L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.ax.
<b>Autorità Comp.</b>	Regione Puglia.
<b>Proponente:</b>	MONTIMARE s.p.a - Via Campania, 30 - 73100 Lecce

Il giorno 10 ottobre 2018 ore 11:00, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sita in via Gentile, 52 Bari, si tiene la Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata ai sensi dell'art.14 co. 2 della L. 241/1990 con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO\_089/8770 del 07/08/2018 e successiva nota prot. n. AOO\_089/9725 del 11.09.2018..

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firme allegato al presente verbale per farne parte integrante. Sono altresì presenti i rappresentanti della società, come risultanti dal citato foglio firme.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza ripercorrendo le scansioni procedurali - come di seguito compendiate - svolte a valle della Conferenza di Servizi svolta in data 18.10.2017, giusto verbale prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

AOO\_089/3565 del 06.04.2018, trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento di che trattasi, i cui contenuti si intendono integralmente riportati e trascritti.

- o Con nota prot. n. MM/2/18 del 02.03.2018, la società Montimare Spa ha richiesto "...(*omissis*)...ogni determinazione utile al fine di dare seguito alla conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 18.10.2017 ...(*omissis*)...".
- o Con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/2868 del 22.03.2018, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 18.10.2017, in formato editabile, al fine della relativa condivisione, invitando ad apportare le eventuali integrazioni/modifiche ritenute necessaria nel termine di 5 giorni.
- o Con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3565 del 06.04.2018, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha trasmesso formalmente a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 18.10.2017, comprensivo degli allegati ivi richiamati, durante la quale, sulla scorta dei pareri e contributi istruttori acquisiti in atti del procedimento, il proponente si è riservato di prendere in considerazione l'ipotesi di rimodulare il progetto nella parte relativa alle volumetrie a farsi, previa valutazione circa la sostenibilità economica dell'opera.
- o Con nota prot. n. MM/3/18 del 04.05.2018, la società Montimare Spa ha trasmesso "gli elaborati integrativi e sostitutivi illustranti la rimodulazione progettuale proposta in ottemperanza agli impegni assunti in conferenza dei Servizi in data 10/10/2017, tenuto conto delle indicazioni ricevute dai partecipanti alla seduta, nonché dei pareri acquisiti in atti del procedimento", parte integrante cui si riferisco le determinazioni del procedimento, di seguito elencati:
  - ELENCO DEGLI ALLEGATI;
  - R1 Relazione tecnica generale Rev5 05018;
  - R13 Piano delle opere di demolizione Rev5 052018;
  - Tav G2 Planimetria su ortofoto 052018;
  - Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 052018;
  - Tav\_A04 Area attività ricreative-Planimetria generale 052018.;
  - Tav\_A07 Sala ristorante\_052018.;
  - Tav\_A07.1 Prospetti e Sezioni Sala ristorante\_052018;
  - Tav\_A08 Accoglienza reception\_052018;
  - Tav\_A08.1 Accoglienza reception-Prospetti\_052018.
- o Con nota prot. n. MM/10/18 del 03.07.2018, la società Montimare Spa ha trasmesso "nota di integrazione spontanea" alla comunicazione del 04.05.2018, prot. MM/3/2018, comunicando la volontà di voler procedere comunque alla demolizione delle strutture edilizie esistenti non legittimate da titoli edilizi (Tipologia I) a far data dal 01.10.2018 e trasmettendo nuova documentazione progettuale finalizzata a rimodulare il progetto mediante "un'ulteriore riduzione del carico urbanistico agendo sui volumi destinati alla residenza, piuttosto che sui volumi destinati al personale, ... (*omissis*) ... stralciando i quattro corpi di fabbrica indicati con i

*[Handwritten signatures and initials]*



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

numeri 17 e recuperando gli alloggi per il personale (stralciati nella proposta 04/04/2018). Con la medesima nota, ha proposto altresì di redigere uno studio ecologico esteso alla fascia costiera del Comune di Trepuzzi. In allegato ha trasmesso la seguente documentazione progettuale, parte integrante degli elaborati cui si riferiscono le determinazioni del procedimento:

- *NOTA\_MM\_10\_18.pdf*
- *Tav G2 Planimetria su ortofoto 07 2018.pdf.p7m;*
- *Tav\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 07 2018.pdf.p7m.*

- o Nella seduta del 24.07.2018, il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere, acquisito in atti con prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018, esprimendo parere favorevole alla realizzazione del progetto con le prescrizioni ivi elencate. In particolare il Comitato Reg.le VIA, "preso atto della nota prot. n.MM/10/18 del 03.07.2018:

- verranno attivate le necessarie procedure relative all'abbattimento delle opere non legittimate da titoli edilizie;
- la riduzione volumetrica ha riguardato le strutture edilizie che non avevano ottenuto il parere favorevole del Comitato nella seduta del 06/06/2017;
- è stata proposta come misura di compensazione ambientale lo studio ecologico delle aree costiere comunali e di quelle contermini.

Valutata tutta la documentazione presentata e in particolare della REV.5 - progetto aggiornato alla nota n. 3565 prot. A00089 del 06/04/2018 Regione Puglia-Ecologia nella soluzione presentata con nota prot. n. MM/10/18 del 03/07/2018 nell'elaborato grafico "Tov\_A02 Planimetria generale proposta progettuale 07 2018", il Comitato VIA fermo restando i pareri e le prescrizioni degli altri Enti, per quanta di propria competenza esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto del complesso turistico-residenziale Montimare spa, con le seguenti prescrizioni:

- siano concretamente effettuate tutte le demolizioni delle strutture edilizie non legittimate da titoli edilizi e vengano realizzate tutte le opere e/o interventi di ripristino ambientale dell'area indicate dal proponente nello Studio d'Impatto Ambientale;
- siano rispettate tutte le prescrizioni relative a materiali, finiture e tecniche di intervento relative ad aree, fabbricati e strutture che saranno eventualmente assentiti nell'ambito della procedura di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi (Autorizzazione Paesaggistica), e che il MIBACT si è riservato di impartire;
- sia formalizzata in sede di Conferenza dei Servizi la cessione al Comune delle aree di proprietà prospicienti la fascia costiera al confine nord-ovest che includono parte del cordone dunale e presentano caratteristiche di pregio ambientale;
- sia formalizzato in sede di Conferenza dei Servizi l'impegno a realizzare uno studio ecologico-ambientale delle aree costiere del comune di Trepuzzi finalizzato ad ampliare il quadro delle conoscenze sull'area in funzione di un aggiornamento e/o adeguamento della strumentazione urbanistica comunale."

- o Con nota prot. n.QOO\_089/8770 del 07.08.2018, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

informando la società che ai sensi dell'art.15 co.3 della L. R. 11/2001 e smi, avrebbe potuto fornire le proprie controdeduzione nel termine di cinque giorni. Con la medesima nota:

- ha informato tutti gli Enti ed Amministrazioni in indirizzo che l'intera documentazione progettuale integrativa e sostitutiva prodotta dalla società, con proprie note prot. n. MM 03/2018 e successiva MM 10/2018, in esito agli impegni assunti in sede di Conferenza di Servizi era/è disponibile per la visualizzazione e relativo download sul portale Ambiente della Regione Puglia;
  - con particolare riferimento alle risultanze della Conferenza di Servizi del 18.10.2017 ed gli impegni assunti in detta sede:
    - richiamata la espressa volontà manifestata dalla società proponente con nota prot. n. 17 del 21.10.2016 e dal Comune di Trepuzzi con nota prot. n. 5476 del 12.04.2017, relativamente al coordinamento tra la procedure ambientali di VIA e VAS, ha chiesto al Comune di Trepuzzi di voler esplicitare le modalità con cui intende ottemperare alle prescrizioni impartite con la D.D. di Verifica di Assoggettabilità a VAS n. 121 del 10.08.2017 e le relative ripercussioni sul progetto in valutazione, tanto al fine di poter efficacemente adempiere alle disposizioni di cui all'art. 17 co.5 della L.R. 44/2012 e smi;
    - ha chiesto alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio se ritenga che la rimodulazione del progetto, proposta ad ultimo dalla società con nota prot. n.3/2018 e successiva nota n. 10/2018, sia tale da superare le "forti criticità relativamente agli aspetti dimensionali e quantitativi" rilevate e riportate in sede di Conferenza di Servizi;
    - ha invitato gli Enti ed Amministrazioni in indirizzo a trasmettere il proprio contributo istruttorio, aggiornato sulla base della rimodulazione progettuale di cui alla nota della società prot. n. 3/2018 e successiva nota n. 10/2018, informando che, in mancanza, si sarebbe ritenuto confermato il parere già reso;
  - ha convocato seduta di Conferenza di Servizi, ex art. 14 co.2 della L. 241/1990 per il giorno 03.10.2018.
- o Con nota prot. n. AOO\_089/9725 del 11.09.2018, il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia ha comunicato il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi fissata per il giorno 03.10.2018 al giorno 10.10.2018.
- o Con nota prot. n. 0017698 del 22.09.2018, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce-Ufficio Prevenzione, ha confermato il progetto approvato, ai soli fini antincendio, con nota prot. 8200/20646 del 22.04.2009, "puntualizzando che per qualsiasi modifica, variante, ecc, che vada a modificare la situazione descritta con la nota del 27.09.2017, dovrà ottemperarsi ai disposti del DPR 151/2011".
- o Con nota prot. n. AO\_180/71504 del 04.10.2018, allegato 1 al presente verbale per farne parte integrante, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BR - LE, "accertato che la nuova proposta progettuale prevede una serie di riduzioni volumetriche e di superfici coperte, inclusa la non realizzazione di alcune strutture" ha comunicato di ritenere



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

*"superfluo effettuare una nuova valutazione e pertanto per la proposta progettuale di cui all'oggetto, l'Ufficio considera in corso di validità il parere idrogeologico AOO\_036/0006194/2017".*

- o Con nota prot. n. AOO\_079/8761 del 04.10.2018, allegato 2 al presente verbale per farne parte integrante, il Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata, richiamati i contenuti della precedente nota prot. n. AOO\_079/7467 del 07.10.2016, ha evidenziato il mancato riscontro da parte del comune di Trepuzzi alla richieste ivi riportate, rappresentando che *"...(omissis)... la problematica relativa alla procedura di variante non risulta chiarita dal Comune di Trepuzzi e presso la Sezione Urbanistica regionale non risulta essere pervenuta alcuna eventuale richiesta di procedura di variante urbanistica relativa al progetto in oggetto."* In particolare è rimarcato che *"... (omissis)... agli atti della scrivente non risulta avviata alcuna procedura di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Trepuzzi, in particolare ai sensi del DPR n. 160/2010, che dalla citata Documentazione sembrerebbe essere stata più volte richiesta dal soggetto proponente. Conseguentemente occorre che il Comune di Trepuzzi chiarisca tale circostanza, ai fini della definizione del parere di competenza della Sezione Urbanistica regionale."*

Il comune di Trepuzzi rappresenta di aver ereditato dal comune di Lecce la procedura di variante, quando la marina di Casalabate è stata ricompresa nel territorio di Trepuzzi, e pertanto di non aver ritenuto di dover riattivare il procedimento di variante urbanistico, atteso che non è stata apportata alcuna variazione al PRG dell'area così come ereditata..

Il Servizio VIA e VInCA richiama la nota della Città di Lecce, prot. n. 80601 del 25.07.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/8297 del 03.09.2013, in cui è data evidenza che *"la conferenza dei servizi ex art.5 DPR n.477/98 come sostituito dal DPR n.440/00 (ora DPR n.160/2010) richiesta dalla soc. Montimare s.p.a. con istanza prot.92861 del 01/09/06 non è stata mai indetta stante la pendenza del procedimento V.I.A. tutt'ora in corso."*

- o Con nota prot. n. 141076 del 09.10.2018, allegato 3 al presente verbale per farne parte integrante, ASL Lecce - SISP ha trasmesso il proprio parere, ritenendo le precisazioni fornite con la revisione progettuale *"esaustive riguardo agli aspetti sollevati da questo Servizio con il precedente parere datato 10.09.2016...(omissis)..."*.
- o Con nota prot. n. AOO\_180/72105 del 08.10.2018, allegato 4 al presente verbale per farne parte integrante, il Servizio Territoriale BR - LE del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

La società dichiara, con riferimento allo studio prescritto nella D.D. VAS n. 121/2017, di aver già dato incarico ad un professionista abilitato.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia rappresenta che le prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'esclusione dalla procedura di VAS non sono state, ad oggi, in toto recepite nel





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

progetto trasmesso in ultima rev con nota prot. n. 3/2018 e 10/2018 della società Montimare, né risulta pervenuta dal Comune di Trepuzzi alcuna comunicazione in merito. Pertanto, informa, che l'eventuale e successiva modifica apportata al progetto sulla scorta del recepimento delle prescrizioni di cui alla D.D. 121/2017, qualora fosse ritenuta sostanziale, dovrebbe essere sottoposta ad una nuova e conseguente procedura di valutazione ambientale.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia chiede alla Società di chiarire:

- modalità e ubicazione dello scarico delle acque reflue depurate e la relativa conformità con le norme regionali di riferimento: R.R. 26/2011 e smi.; la società dichiara che il relativo progetto esecutivo e la relativa autorizzazione sarà trasmesso in seguito, anche in considerazione delle modifiche apportate e che potrebbero essere apportate al progetto anche in seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determina VAS n. 121/2017. Rinuncia al coordinamento della relativa autorizzazioni nell'alveo del presente procedimento, rimandando l'acquisizione della relativa autorizzazione al procedimento ex d.lgs. 160/2010.
- ubicazione delle trincee drenanti, previste per il troppo pieno delle acque meteoriche trattate; la società dichiara che il relativo progetto esecutivo e la relativa autorizzazione sarà trasmesso in seguito, anche in considerazione delle modifiche che potrebbero essere apportate al progetto in seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determina VAS n. 121/2017. Rinuncia al coordinamento della relativa autorizzazioni nell'alveo del presente procedimento, rimandando l'acquisizione della relativa autorizzazione al procedimento ex d.lgs. 160/2010.
- con riferimento all'approvvigionamento idrico e richiamata la dichiarazione trasmessa con nota prot. n. 09/2016 e n. 11/2016, chiarire se sia o meno previsto l'impiego del pozzo, stante anche la contaminazione salina che caratterizza l'area ed i requisiti minimi previsti dalla L.R. 11/1999 (minimo 100 l/persona di acqua potabile da garantirsi). La società dichiara la non necessità di impiego del pozzo, attesa la disponibilità di collegamento alla rete AQP.
- se è previsto un sistema ausiliario per la produzione di acqua calda sanitaria, oltre ai pannelli solari termici, e relativa fonte di alimentazione. E' previsto un sistema elettrico a boiler.

Il presidente fa una sintesi dei pareri definitivi espressi sino ad oggi nel corso del procedimento:

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12980 del 10.10.2016, con cui è confermato il parere già reso con nota prot. n. AOO\_089/8484 del 11.09.2013: "*dalla lettura degli elaborati scaricati dal Portale Ambientale regionale non risultano vincoli PAI per l'area d'interesse*".
- Servizio Foreste della Regione Puglia - Sede Provinciale di Lecce, prot. n. AOO\_036/6194 del 30.03.2017, ribadito con nota prot. n. AOO\_036/71504 del 04.10.2018: "*parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n.9, per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale ... (omissis)...*" nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/8208 del 25.07.2018: "*...(omissis)...* parere favorevole alla realizzazione del progetto del complesso turistico - residenziale Montimare spa, con le seguenti prescrizioni ... (omissis)..."







**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

- Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, prot. n. AOO\_108/13566 del 04.10.2016, con cui è confermato il parere già espresso con nota prot. n. AOO\_108/17006 del 30.10.2013: "...*(omissis)*... il progetto di che trattasi non ricade in area demaniale marittima, tuttavia il soggetto avente titolo dovrà richiedere autorizzazione ex art.55 Cod. Nav- alla competente Capitaneria di Porto per le eventuali porzioni degli interventi previsti ricadenti nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale".
- Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia - Lecce, prot. n. AOO\_146/9339 del 20.10.2016: "...*(omissis)*... sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, e ferma restando la verifica comunale della conformità urbanistica delle opere previste e l'eventuale necessità a tal fine di parre in essere procedure volte ad operare varianti urbanistiche, si ritiene il progetto, per come proposto, nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con gli obiettivi generali del PPTR, e che la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia, possa assumere, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004" alle condizioni ivi indicate. "...*(omissis)*... considerato che l'intervento interessa beni paesaggistici, si rappresenta che affinché la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, assuma, come previsto dall'art.14. co.7 della L.R. 11/2001 e smi, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del D. Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce la relazione tecnica illustrativa prevista dal co.7 del medesimo art. 146 del d. Lgs. 42/2004".
- Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti della Regione Puglia, prot. n. AOO\_148/950 del 26.05.2017: " ...*(omissis)*... la variante in oggetto non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015 - 2019 ...*(omissis)*; non intercetta gli intervenuti contenuti nella Tavola Trasporto Ferroviario del Piano Attuativo 2015 - 2019 ...*(omissis)*...; non è interessata dalla previsioni riportate nella Tavola Trasporto Stradale del Piano Attuativo 2015 - 2019.". 
- Servizio Prov.le Agricoltura Lecce della Regione Puglia, prot. n. AOO\_180/0004742 del 05.10.2016: "...*(omissis)*... il caso di specie rientra tra le casistiche di deroga stabilite dalla Legge 144/51, che dispongono il rilascio della competente Amministrazione di autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo, nel caso in cui l'abbattimento medesimo si renda indispensabile per l'esecuzione di opere di pubblica utilità e/o scopo edilizio regolarmente autorizzate, con obbligo di reimpianto delle medesime in aree libere dello stesso lotto d'intervento, compatibilmente agli interventi progettuali ed in ottemperanza ad eventuali prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento ... *(omissis)*...". 
- ARPA - DAP Lecce, prot. n. 0062797 del 18.10.2017: "...*(omissis)*... si condividono le osservazioni poste dal comitato VIA regionale, si conferma il parere espresso da questa Agenzia con nota prot. n. 59597 del 10.10.2016 (... *(omissis)*... si esprime valutazione tecnica positiva al progetto, per quanto di stretta competenza, con le seguenti prescrizioni ...*(omissis)*..."; 
- ASL - SISP Lecce, prot. n. 16/832/ED del 30.09.2016: " ...*(omissis)*... parrebbe opportuno non gravare il paesaggio costiero, nel caso già interessato da insediamenti turistici e da attività 



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

*edilizie ad uso privato, con l'edificazione di volumi eccedenti i volumi già assentiti per il complesso Montimare con atti autorizzativi pregressi con lo scopo di decongestionare il sistema ambientale costiero e garantire una migliore qualità delle attività turistico balneari. ... (omissis)... Per quanto concerne la valutazione dei requisiti igienico - sanitari degli edifici, si rimanda al parere che verrà espresso da questo Servizio nella fase di approvazione del progetto dell'opera in argomento e successivo parere ASL Lecce - SISP, prot. n. 141076 del 09.10.2018: le precisazioni fornite con la revisione progettuale sono state ritenute "esaustive riguardo agli aspetti sollevati da questo Servizio con il precedente parere datato 10.09.2016... (omissis)..."*

- Comune di Trepuzzi, prot. n. 17618 del 21.11.2016: "... (omissis)... Sulla base di quanto indicato nel progetto e negli studi consegnati, nonché di quanto prima indicato, si esprime parere favorevole alla variante urbanistica riscontrando nel progetto la presenza del rispetto delle normative ambientali e di sicurezza".
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce- Ufficio Prevenzione, prot. n. 0017698 del 22.09.2018: E' confermato il progetto approvato, ai soli fini antincendio, con nota prot. 8200/20646 del 22.04.2009, "puntualizzando che per qualsiasi modifica, variante, ecc, che vada a modificare la situazione descritta con la nota del 27.09.2017, dovrà ottemperarsi ai disposti del DPR 151/2011".
- D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 121 del 10.08.2017: Determina di esclusione dalla procedura di VAS di cui agli art. da 9 a 15 della L.R. 44/2012, a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate.
- Servizio Territoriale BR - LE del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, prot. n. AOO\_180/72105 del 08.10.2018.

Il Comune da atto che con SCIA è stata comunicata la demolizione delle infrastrutture abusive Tipologia I.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

**La Conferenza di Servizi:**

- considerata l'istanza con cui la società Montimare SpA, con sede legale in Via Campania, 30 - 73100 Lecce, ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale al fine del Completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare" sito in località Torre Rinalda, Comune di Trepuzzi (LE), sul Fg.13 p.lle 248-249-250-251-252-438-254-255-256-257-258-259-260-261-262-270-263;
- dato atto delle risultanze istruttorie riferite alla documentazione trasmessa dalla società in prima istanza e con successive note, tutti acquisite in atti del procedimento e pubblicate sul Portale Ambiente della Regione Puglia;
- considerati i pareri espressi ed i contributi istruttori resi nel corso del procedimento dagli Enti competenti in materia ambientale e tutela della salute pubblica;
- considerati i pareri pervenuti dalle Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento;
- alla luce delle scansioni procedurali sino ad oggi svolte, in atti del procedimento;

richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 - ter co.7 della L. 241/1990 e s.m.i, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni che hanno preso parte al procedimento, considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato e/o espresso la propria posizione ai sensi del co. 3 del medesimo articolo sopra richiamato, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 20 co.4 della L.241/1990, sulla scorta dei lavori delle sedute di conferenza di Servizi svolte, ai sensi dell'art. 14 quater co.1, condivide:

- per ciò che attiene la valutazione ambientale, di esprimere giudizio di compatibilità ambientale favorevole per l'intervento proposto, come cristallizzato ad ultimo nella documentazione di cui alle note del proponente MM/3/2018 e MM/10/2018;
- per ciò che attiene la compatibilità paesaggistica dell'intervento con gli obiettivi generali del PPTR, che l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89 co.1 let. b.2) e art.91 delle NTA del PPTR, è da ritenersi positivo per gli effetti del parere rilasciato dall'Autorità competente, ex art.7 della L. R. 20/2009 e s.m.i, con nota prot. n. AOO\_145/9339 del 20.10.2016.

**Il presidente, evidenzia:**

- che l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d. lgs. 42/2004, potrà essere rilasciata previa acquisizione in atti del parere della competente Soprintendenza;
- che il Comune di Trepuzzi non ha trasmesso evidenza delle modalità con cui intenda ottemperare alle prescrizioni impartite con la D.D. di Verifica di Assoggettabilità a VAS n. 121 del 10.08.2017 e, pertanto, le relative ripercussioni sul progetto in valutazione non potranno essere oggetto del presente procedimento, tanto al fine di poter efficacemente adempiere alle disposizioni di cui all'art. 17 co.5 della L.R. 44/2012 e s.m.i;
- richiamate le disposizioni di cui all'art.2 della L. 241/1990 e dell'art.26 del D. Lgs. 152/2006 (previgente al D. Lgs. 104/2017), che il procedimento in oggetto sarà concluso sulla scorta delle valutazioni/pareri/nulla-osta/contributi istruttori acquisiti in atti e che la relativa



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

Determinazione farà luogo alle sole autorizzazioni formalizzate con provvedimento espresso dalla rispettiva autorità competente;

- atteso quanto dichiarato dalla società, che non è pervenuto agli atti il parere della Provincia di Lecce, anche con riferimento alle autorizzazioni di competenza, relative agli scarichi idrici ed emungimenti.

I lavori si concludono alle ore 13:30.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BR – LE**

SEDE DI LECCE

Lecce, 04/10/2018  
AOO\_180 /0071504  
PROTOCOLLO USCITAAl Dipartimento Mobilità, Qualità  
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)OGGETTO: ID VIA 0085 – Progetto per il completamento del complesso  
turistico/residenziale “Montimare” sito in località Torre Rinalda.VISTA la richiesta di pareri del 07/08/2018, prot. AOO\_089/8770 relativa all’oggetto.  
VISTO il parere idrogeologico AOO\_036/0006194 del 30/03/2017 rilasciato per la precedente  
progettazione del complesso turistico/residenziale “Montimare”.ACCERTATO che la nuova proposta progettuale prevede una serie di riduzioni volumetriche e  
di superfici coperte, inclusa la non realizzazione di alcune strutture, si ritiene superfluo  
effettuare una nuova valutazione e pertanto per la proposta progettuale di cui all’oggetto  
l’Ufficio considera in corso di validità il parere idrogeologico AOO\_036/0006194/2017.

Cordialmente.

P.O. Attuazione Politiche Forestali  
dott. Gian Luca EliaSEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
Servizio Territoriale BR - LE  
Viale della Libertà n. 70 - Tel: 0832 – 373670  
pec: [servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it)



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO Riqualificazione urbana e  
programmazione negoziata  
PO Urbanistica e Paesaggio Lecce

Regione Puglia  
Servizio Urbanistica

ACC\_079/PROT  
04/10/2018 - 0008761  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e p. c.

Comune di Trepuzzi  
[ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it)  
[ambiente.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambiente.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale  
"Montimare" sito in località Torre Rinalda – Trepuzzi.

**Proponente:** Montimare spa

**Conferenza dei servizi 10 ottobre 2018**

Si fa riferimento alla vs nota prot. n. 9725 del 11.09.2018 (acquisita al prot. della scrivente Sezione al n. 7826 dell'11.09.2018) di rinvio della seduta della conferenza per il giorno 10.10.2018 e si richiamano nello specifico:

- la nota prot. n. 4695 del 15.05.2017 acquisita al prot. della scrivente Sezione al n. 3503 del 17.05.2017 ""Variante allo strumento urbanistico generale, da approvare ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010, per il completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare", sito in località Torre Rinalda - Comune di Trepuzzi - Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, da coordinare con la procedura di VIA in corso in sede regionale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 ss.mm.ii.. Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati"".
- la nota prot. n. 3565 del 06.04.2018 acquisita al prot. della scrivente Sezione al n. 3275 del 09.04.2018 "Trasmissione verbale CdS del 18.10.2017";
- la nota del 04.05.2018 acquisita al prot. della scrivente Sezione n. 4256 del 09.05.2018 con la quale la società proponente trasmetteva chiarimenti e integrazioni;
- la nota prot. n. 8770 del 07.08.2018 acquisita al prot. della scrivente Sezione al n. 7001 del 07.08.2018 "Trasmissione parere Comitato Reg.le VIA e richiesta contributo istruttorio";
- la nota prot. n. 7467 del 07.10.2016 con cui la scrivente Sezione Urbanistica trasmetteva il proprio contributo rappresentando quanto di seguito testualmente riportato:

""Con nota prot. n. 10038 del 23.08.2016, acquisita al prot. della Sezione Urbanistica con n. 7078 del 23.09.2016 la Sezione Ecologia - Servizio VIA e VINCA, ha invitato ai sensi del DLgs n. 152/2006, gli enti competenti a trasmettere il proprio contributo istruttorio/parere per il progetto in oggetto.

Per quanto di competenza della scrivente Sezione, preso atto anche del contributo istruttorio del Comune di Trepuzzi prot. n. 14723 del 30.09.2016, oltre che da un

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
mail: [settoreurbanistica@regione.puglia.it](mailto:settoreurbanistica@regione.puglia.it) - pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Responsabile del Procedimento arch. Valentina Battaglini - c/o PO Urbanistica e Paesaggio Lecce  
mail: [urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it)





DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO Riqualificazione urbana e  
programmazione negoziata  
PO Urbanistica e Paesaggio Lecce

*primo esame degli atti trasmessi, occorre chiarire se per il progetto in oggetto è necessaria una variante urbanistica come sembrerebbe apparire, peraltro, dalla lettura della "Documentazione amministrativa" pubblicata. Tale aspetto appare significativo, in quanto, agli atti della scrivente non risulta avviata alcuna procedura di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Trepuzzi, in particolare ai sensi del DPR n. 160/2010, che dalla citata Documentazione sembrerebbe essere stata più volte richiesta dal soggetto proponente. Conseguentemente occorre che il Comune di Trepuzzi chiarisca tale circostanza, ai fini della definizione del parere di competenza della Sezione Urbanistica regionale."*

Con riferimento alla suddetta nota ed alle relative richieste, si evidenzia che la stessa non risulta nè richiamata come contributo istruttorio in alcuno degli atti e/o note relative alla procedura in oggetto, nè riscontrata nel merito.

Ed infatti, ad oggi, la problematica relativa alla procedura di variante non risulta essere chiarita dal Comune di Trepuzzi e presso la Sezione Urbanistica regionale non risulta essere pervenuta alcuna eventuale richiesta di procedura di variante urbanistica relativa al progetto in oggetto.

Si rimane quindi in attesa dei chiarimenti sopra evidenziati.

*La responsabile della PO Urbanistica e Paesaggio Lecce*

*(arch. Valentina Battaglini)*

*La dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata*

*(dott.ssa Angela Cistulli)*

*Il dirigente della Sezione Urbanistica*

*(dott. Giuseppe Maestri)*

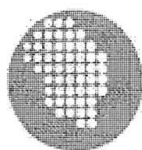
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari

mail: [settoreurbanistica@regione.puglia.it](mailto:settoreurbanistica@regione.puglia.it) - pec: [serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile del Procedimento arch. Valentina Battaglini - c/o PO Urbanistica e Paesaggio Lecce

mail: [urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it)

**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
DIREZIONE - viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce  
tel. e fax 0832.215578  
e-mail: sisp@ausl.le.it

Prot. n. 141076

Lecce 09.10.2018

Al Dirigente della Sezione  
Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA - VINCA  
REGIONE PUGLIA  
Dott.ssa Antonietta Riccio  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale " Montimare"  
sito in località Torre Rinalda ( ID VIA: 0085)**

In riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al complesso turistico specificato in oggetto, questo Servizio ha proceduto alla valutazione della documentazione tecnica integrativa inoltrata dalla Soc. Montimare spa in data 04/05/2018, a seguito delle richieste formulate con nota A00089 n. 3565 di codesto Ufficio.

Con la revisione progettuale proposta vengono fornite precisazioni ritenute esaustive riguardo agli aspetti sollevati da questo Servizio con il precedente parere datato 30.09.2016.

Fatto salvo il rispetto della destinazione urbanistica al vigente PRG del Comune di Trepuzzi, sempre che la rimodulazione dell'opera non comprometta i requisiti igienico-sanitari minimi indispensabili perché la struttura possa avere la classificazione proposta ai sensi della L.R. 11/99, questo Servizio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla VIA.



DIRETTORE SISP Area Nord  
Dott. A. FEDELE



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BR - LE

Al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,

ecologia e paesaggio

Sezione Autorizzazioni ambientali

Servizio VIA; VINCA

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce  
AOO\_180/PROT  
06/10/2018 - 0072105  
Proc. Uscita - Registro Protocollo Generale

Oggetto	ID VIA : 0085 – Progetto per il completamento turistico/residenziale Montimare sito in località Torre Rinalda.
Normativa	Legge n.144/51 – D.G.R n.7310/89. – Abbattimento alberi di olivo. L.R. n.66/1979 – Parere di idoneità tecnico-produttiva.

Si fa riferimento alla materia sopraindicata relativa alla richiesta di parere nell'ambito della Conferenza di Servizi per il progetto sopra dettagliato.

In merito, sulla base della consultazione della documentazione tecnica di progetto, si evidenzia che :

- non sussistono ambiti di competenza di applicazione della L.R. n.66/1979;
- non si rileva presenza di piante di olivo insistenti sull'area interessata dagli interventi e interferenti con le opere di che trattasi, e pertanto, non sussistono elementi ostativi ai sensi della normativa in materia di tutela del patrimonio olivicolo.

In ogni caso, si evidenzia che, qualora presenti ed interferenti con l'esecuzione delle opere, il rilascio del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo da parte di Questo Ufficio, ai sensi della L. 144151. avverrà su istanza della Ditta procedente/avente titolo, previa esibizione dell'autorizzazione a realizzare le opere, comprensiva dei relativi elaborati grafici vidimati (Progetto esecutivo approvato, oltre che di tutta la documentazione di rito prevista dalle normative vigenti) e a seguito sopralluogo di campo.

Si fa presente che, qualora lungo l'area interessata ai lavori fossero presenti piante di olivo con caratteristiche di monumentalità di cui all'art.2 della L.R. 14/2007, al fine di acquisire il parere prescritto all'art. 11 c. 3 della L. R. n. 14/2007 per l'espianto e il successivo reimpianto, l'Ente procedente/avente titolo è tenuto ad inviare alla Commissione per la Tutela degli alberi monumentali, con sede presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, la documentazione prevista dalla DGR n. 707 del 06/05/2008.

7  
K

Il Dirigente  
(Dr. G. Marti)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale Br - Le  
Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39] 0832 373407 - Fax: [+39] 0832 373437  
mail: a.calogiuri@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

---

**ALLEGATO 2****MONTIMARE s.p.a. – Torre Rinalda, Trepuzzi (LE)***Completamento complesso turistico/residenziale "Montimare"***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Procedimento:** IDVIA 085: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dall'art.14.1 della L.R. 11/2001 e smi e della L. R. 44/2012

**Progetto:** Completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare" sito in località Torre Rinalda, Comune di Trepuzzi (LE), sul Fg.13 p.lle 248-249-250-251-252-438-254-255-256-257-258-259-260-261-262-270-263.

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 8.a  
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.ax.

**Autorità Comp.** Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia

**Proponente:** MONTIMARE s.p.a - Via Campania, 30 - 73100 Lecce

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 4 - del provvedimento ambientale ex art.26 del d.lgs. 152/2006 e smi (previgente il d. lgs. 104/2017) e art.13 della L.R. 11/2001 relativo al procedimento *IDVIA 085 – Montimare Spa*, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto valutato ed approvato nel procedimento di che trattasi, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere ai fini idrogeologici ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n.9 della Regione Puglia.</p> <p><b>2. Fase di realizzazione/cantiere</b></p> <p>a) Non dovranno essere movimentate e/o stabilmente trasformate superfici ulteriori rispetto a quelle strettamente necessarie a realizzare le opere così come rappresentate negli elaborati della proposta progettuale di luglio 2018, trasmessi con nota prot. n. MM 10/2018.</p> <p>b) Il deflusso delle acque meteoriche dovrà essere assicurato e regolamento favorendo il drenaggio diretto negli strati profondi e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi.</p> <p>c) La sistema delle aree esterne, dovrà affettuarsi utilizzando materiali drenanti da posare a secco senza impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti.</p> <p>d) I materiali di risulta proveniente dai movimenti di terra dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.</p> <p><i>[Servizio Foreste della Regione Puglia - Sede Provinciale di Lecce, prot. n. AOO_036/6194 del 30.03.2017, ribadito con nota prot. n. AOO_036/71504 del 04.10.2018].</i></p>	<p>Servizio Foreste della Regione Puglia - Sede Provinciale di Lecce</p> <p>e</p> <p>Provincia di Lecce</p>
B	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</b></p> <p>a) Siano concretamente effettuate tutte le demolizioni delle strutture edilizie non legittimate da titoli edilizi e vengano realizzate tutte le opere e/o interventi di ripristino ambientale dell'area indicate dal proponente nelle Studio d'Impatto Ambientale.</p> <p>b) Siano impiegati i materiali, le finiture e le tecniche di intervento relative ad aree, fabbricati e strutture che il MiBACT si è riservato di impartire nell'ambito della procedura di cui all'art. 146 del d. lgs. 42/2004.</p> <p><i>[Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/8208 del 25.07.2018]</i></p>	<p>Comune di Trepuzzi e Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di BR, LE e TA</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

C	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</b> Per opere o parte di esse ricadenti nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale dovrà essere richiesta autorizzazione ex art. 55 del Cod. Sav. Alla competente Capitaneria di Proto.</p> <p>[Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, prot. n. AOO_108/13566 del 04.10.2016, con cui è confermato il parere già espresso con nota prot. n. AOO_108/17006 del 30.10.2013]</p>	<p>Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia</p>
D	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione.</b></p> <p>I. Siano rispettate le prescrizioni dettate dalla D.D. n. 140 del 14.10.2010 del Comune di Lecce, aggiornate con relative successive modificazioni legislative nel frattempo intervenute:</p> <p>a) dovrà essere evitato il più possibile l'abbattimento di alberi, prevedendo il trapianto in loco degli esemplari che ricadono sui suoli da edificare;</p> <p>b) siano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc);</p> <p>c) i rifiuti generati in fase di cantiere dovranno essere opportunamente separati a seconda della tipologia, come previsto dal d. lgs. 152/2006 e debitamente avviati a recupero o ad impianti di smaltimento autorizzati; le terre e rocce da scavo dovranno essere trattate in conformità alle disposizioni di cui al DPR 120/2017 e del d. lgs. 152/2006 e smi; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) dovranno essere raccolti e destinati a raccolta differenziata; il materiale proveniente da demolizioni dovrà essere trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata;</p> <p>d) le terre e rocce da scavo dovranno essere trattate in conformità alle disposizioni di cui al DPR 120/2017 e del d. lgs. 152/2006 e smi;</p> <p>e) presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti; la direzione lavori avrà cura di indicare apposite procedure atte ad evitare l'abbandono, l'interramento o la combustione dei rifiuti;</p> <p>f) per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dell'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;</p>	<p>ARPA DAP Lecce e Sezione vigilanza Ambientale.</p>
	<p>g) per le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento di aree esterne si dovrà rispettare quanto disposto dal R.R. 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);</p>	<p>Provincia di Lecce ARPA DAP Lecce e Sezione vigilanza Ambientale.</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

<p>h) i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;</p> <p>i) si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;</p> <p>j) le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;</p> <p>k) le costruzioni e relative strutture dovranno rispettare le altezze minime di progetto al fine di limitare quanto più è possibile l'impatto visivo, adoperando altresì idonei sistemi di mitigazione (scelta del colo, alberature, ecc);</p> <p>l) tutte le alberature e relative piantumazioni dovranno essere di tipo autoctono e tipiche dei luoghi;</p> <p>m) la ditta dovrà adottare misure per il risparmio idrico sia di carattere impianti che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione, ecc);</p> <p>n) tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, dovrà esser realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc);</p> <p>o) prima della messa a regime del complesso la ditta dovrà effettuare sul sito interatto una campagna di misure strumentali secondo quanto previsto dalla legge 447/98 e smi, DPCM 01.03.1991 ecc;</p>	<p>ARPA DAP Lecce e Sezione vigilanza Ambientale.</p>
<p>p) prima della messa in regime dell'impianto di sub-irrigazione la ditta dovrà produrre una certificazione tecnica a firma di un geologo iscritto all'Ordine nella quale lo stesso dichiara ed assevera che i terreni oggetto della sub-irrigazione sono idonei a ricevere le acque depurate del complesso in parola.</p>	<p>Provincia di Lecce ARPA DAP Lecce e Sezione vigilanza Ambientale.</p>
<p>q) che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;</p> <p>r) che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando ad esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati verso il basso). Si raccomanda altresì lo spegnimento del 50 % delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso...".</p> <p>l. Vengano attuate tutte le "misure di mitigazione e di monitoraggio previste" indicate nella relazione di progetto "02 rev4 R10a – Sia relazione generale" di aprile 2017, trasmessa con nota prot. n. MM 03/2017.</p> <p>ll. Sia rispettato il piano di monitoraggio e di gestione proposto nella relazione di progetto "02 rev4 R10a – Sia relazione generale" di aprile 2017, trasmessa con nota prot. n. MM 03/2017 ed allegato in calce al presente documento.</p> <p>[ARPA - DAP Lecce, prot. n. 0062797 del 18.10.2017, conferma del parere espresso con nota prot. n. 59597 del 10.10.2016]</p>	<p>ARPA DAP Lecce e Sezione vigilanza Ambientale.</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

<b>E</b>	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</b></p> <p>Siano rispettati i requisiti igienico – sanitari minimi indispensabili perché la struttura possa avere la classificazione proposta ai sensi della l.r. 11/99.</p> <p>[ASL Lecce - SISP, prot. n. 141076 del 09.10.2018]</p>	
<b>F</b>	<p><b>1. Fase di realizzazione/cantiere</b></p> <p>a) Al fine di prevenire gli impatti sull'ambiente antropico dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione/contenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequente bagnatura delle superfici non asfaltate di accesso all'area d'intervento al fine di evitare e/o limitare il sollevamento di polveri dovuto al transito degli automezzi;</li> <li>• corretta gestione dei residui di lavorazione/imballaggi, tale da scongiurare il pericolo di incendio/bruciatura degli stessi;</li> <li>• copertura dei cassoni dei mezzi impiegati per il trasporto di materiale polveroso;</li> <li>• impiego di mezzi muniti di filtro antiparticolato;</li> <li>• organizzazione dei turni di attività, in modo da limitare la presenza dei mezzi ai momenti di effettiva necessità;</li> <li>• i lavori dovranno prevedere un calendario tale da evitare di realizzare interventi nelle aree adiacenti alle residenze nei periodi estivi (rif. par. 7.5.2 dello SIA);</li> <li>• identificazione e separazione, per tipologia, dei rifiuti prodotti durante la fase di cantiere, al fine della relativa gestione nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Mediante apposita relazione dovrà essere data evidenza dei quantitativi di materiali inviati a recupero e dei relativi interventi / origine da cui gli stessi sono stati prodotti (rif. par. 7.2.2 dello SIA);</li> <li>• lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà essere effettuato presso discariche autorizzate. Mediante apposita relazione dovrà essere data evidenza dei quantitativi di materiali smaltiti e dei relativi interventi da cui gli stessi sono stati prodotti (rif. par. 7.3.1 dello SIA);</li> <li>• rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008 e smi.</li> </ul> <p>b) Al fine di prevenire gli impatti su flora e fauna dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione/contenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adozione di tutti gli accorgimenti attuabili finalizzati a limitare le emissioni sonore e di polveri (rif. par. 7.2.3. dello SIA);</li> <li>• divieto di abbandono sul suolo di rifiuti organici (Avanzi di cibo, scarti, ecc), al fine di non attirare animali (rif. par. 7.3.1 dello SIA);</li> <li>• rispetto delle disposizioni di cui alla l.281/1991 e l.157/1992 (rif. par. 7.3.1 dello SIA);</li> <li>• assicurare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi di depurazione con l'attuazione di un opportuno programma di manutenzione, al fine di garantire la qualità delle acque depurate che saranno disperse sul suolo (rif. par. 7.3.1 dello SIA);</li> <li>• evitare l'accumulo di materiali ed il compattamento del terreno nelle immediate vicinanze delle piante (rif. par. 7.3.2 dello SIA);</li> </ul>	<p>ARPA DAP Lecce Sezione vigilanza Ambientale.</p>





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

<ul style="list-style-type: none"> <li>• siano attuale le migliori pratiche per l'espianto ed il reimpianto delle elementi direttamente interferiti dall'intervento (rif. par. 7.3.2 dello SIA).</li> </ul> <p>c) Al fine di prevenire gli impatti su suolo e sottosuolo dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione/contenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minimizzare escavazioni e /o movimentazioni di terra (rif. par. 7.4 dello SIA);</li> <li>• limitare la realizzazione delle opere provvisoriale e minimizzare le aree destinate allo stoccaggio di materiale ed alla sosta dei mezzi di cantiere e l'impermeabilizzazione dei suoli (rif. par. 7.4.3 dello SIA);</li> <li>• dovranno essere evitate zone di ristagno delle acque superficiali (rif. par. 7.4.1 dello SIA);</li> <li>• dovrà essere attuato il ripristino e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione originaria;</li> <li>• accurata gestione delle terre e delle rocce da scavo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</li> <li>• non impiegare prodotti chimici di sintesi, pesticidi e diserbanti;</li> <li>• dovrà essere opportunamente gestito il deposito temporaneo in sito dei materiali da smaltire. Gli stessi dovranno essere allontanati e conferiti presso gli impianti di recupero/smaltimento nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.</li> <li>• prevedere l'applicazione di specifici accorgimenti per gli scavi;</li> <li>• lungo il perimetro dei cantiere, provvedere all'installazione di idonee schermature, finalizzate al contenimento del rumore e dell'inquinamento (rif. par. 7.4.3 dello SIA).</li> </ul> <p>d) Al fine di prevenire gli impatti sull'ambiente idrico dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione/contenimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• installazione di idonee barriere rimovibili (possibilmente, in materiale eco-compatibile) da installare a ridosso dell'area occupata dal cantiere (rif. par. 7.5.1 dello SIA);</li> <li>• corretta gestione delle acque di supero prodotte durante le fasi di getto dei calcestruzzi, recapitando le stesse in apposite vasche poste nelle immediate vicinanze delle opere da realizzare;</li> <li>• nelle more del collegamento con il SII, deve essere assicurato il mantenimento dell'efficienza dei sistemi di depurazione con l'attuazione di un opportuno programma di manutenzione, al fine di garantire la qualità delle acque depurate che saranno disperse sul suolo (rif. par. 7.3.1 dello SIA);</li> </ul> <p>e) Al fine di prevenire gli impatti su aria e atmosfera dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione/contenimento (rif. par. 7.6.1 dello SIA):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequente bagnatura delle superfici non asfaltate di accesso all'area d'intervento al fine di evitare e/o limitare il sollevamento di polveri dovuto al transito degli automezzi;</li> <li>• bagnatura delle opere da demolire e delle piste di cantiere, e ove necessario;</li> </ul>	
---	--



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adozione di barriere antipolvere mobili nei pressi dei recettori più sensibili agli inquinanti atmosferici (insediamenti residenziali);</li> <li>• adozione di processi di movimentazione con scarse altezze di getto e basse velocità;</li> <li>• corretta gestione dei residui di lavorazione/imballaggi, tale da scongiurare il pericolo di incendio/bruciatura degli stessi.</li> </ul> <p>f) Al fine di prevenire gli impatti dovuti a rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione/contenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• installazione, se già non previsti, di silenziatori sugli scarichi delle macchine operatrici;</li> <li>• manutenzione dei mezzi ed attrezzature:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione;</li> <li>○ sostituzione dei pezzi usurati;</li> <li>○ controllo e serraggio delle giunzioni;</li> <li>○ bilanciatura delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive;</li> <li>○ verifica della tenuta dei pannelli di usura dei motori;</li> </ul> </li> <li>• relativamente al transito dei mezzi pesanti, siano previsti limiti di velocità specifici, evitando operazioni in periodo notturno.</li> </ul>	
G	<p><b>1. Fase di realizzazione/cantiere e a regime</b></p> <p>a) Sia attuato quanto necessario a garantire il rispetto delle limitazioni contenute nelle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA.</p> <p>b) Con riferimento alle acque reflue meteoriche, si rammenta la necessità che le stesse siano trattate in conformità ai regolamenti regionali n.26/2011 (trattamento reflui civili) e n.26/2013 (trattamento delle acque meteoriche);</p> <p>c) con riferimento alla previsione di allaccio al depuratore cittadino è necessario che siano rispettate le disposizioni contenute nella deliberazione di giunta Regionale n.1252 del 9 luglio 2013 circa la sussistenza della capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato.</p> <p><i>[Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075/1637 del 27.03.2015]</i></p>	Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia
H	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</b></p> <p><i>[Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, prot. n. AOO_145/4899 del 12.06.2019]</i></p> <p>a) sia stralciata la realizzazione della "Casa del Parco" in quanto in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 e con le misure di salvaguardia di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;</p> <p>b) sia esclusa, nella fascia dei 300 m interessata dal bene paesaggistico "Territori Costieri", la eliminazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero e la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva;</p> <p>c) sia esclusa l'apertura di nuova viabilità, ma sia previsto l'eventuale riuso di tracciati viari esistenti ciò anche per l'accesso al mare;</p>	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

- d) la realizzazione dei parcheggi, degli spazi di sosta, delle aree a verde attrezzato, dell'area destinata ad arena, dei percorsi pedonali e viari previsti, deve escludere ogni opera che comporti la impermeabilizzazione dei suoli. Inoltre, non deve compromettere i caratteri naturali, deve garantire la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero;
- e) la realizzazione dell'anfiteatro-arena preveda l'uso di attrezzature di facile amovibilità realizzate con materiali ecocompatibili, senza l'utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere, fondazioni nel sottosuolo, installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
- f) il completamento dell'impianto fognario sia consentito in modalità esclusivamente interrata con il consequenziale ripristino del terreno vegetale sovrastante e utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;
- g) per il completamento dell'impianto di depurazione sia prevista, come opera di mitigazione degli impatti paesaggistici, la piantumazione di una fascia arborea e arbustiva perimetrale con specie autoctona dello spessore minimo di 3 m;
- h) la struttura balneare prevista (n.20) sia realizzata con elementi di facile amovibilità (anche impiantistica), che non compromettano gli elementi naturali, i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica, non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti; e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri. Siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
- i) sia adeguata la progettazione dei nuovi edifici a degli edifici in completamento alle prescrizioni dall'art. 79 comma 1.3-b) delle NTA del PPTR, osservando quanto riportato nell'elaborato del PPTR "4.4.6 – Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali"; in particolare:
- j) gli edifici identificati nella planimetria di progetto (Tav A02 rev3 – Planimetria generale proposta progettuale) con i numeri 2, 3, 4, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, nonché gli edifici residenziali indicati nella planimetria stato di fatto "Strutture non ultimate" (Tav A01 rev3 – Planimetria Generale stato di fatto), siano dotati di sistemi solari passivi (solare termico e solare fotovoltaico) e che prevedano l'uso di strategie sostenibili come la raccolta e riuso delle acque meteoriche. Tali impianti dovranno essere integrati negli edifici in modo da non alterare le visuali, le sagome e i prospetti degli stessi;
- k) il progetto degli edifici di cui al punto precedente deve prevedere soluzioni per la climatizzazione degli ambienti tali da non necessitare di unità esterne o eventualmente prevedere l'installazione delle stesse in posizione mascherata in modo da non alterare le visuali, le sagome e i prospetti degli edifici;
- l) gli impianti solari fotovoltaici/termici, per gli edifici di cui ai punti precedenti, dovranno essere integrati negli edifici stessi in modo tale da non alterare le visuali, le sagome e i prospetti. Il parapetto di coronamento del tetto dovrà raggiungere una quota più elevata rispetto al baricentro dell'eventuale pannello fotovoltaico o solare. Non sono ammesse pensiline/tettoie/pergolati che supportino tali impianti;
- m) sia riprogettata la soluzione di copertura (a piramidi in vetro/plexiglass)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

<p>dell'edificio 4 – "Area commerciale", considerando le forme, le tipologie, i materiali degli edifici tradizionali ricorrenti (semplificazione formale dei volumi);</p> <p>n) gli aggetti esistenti sugli edifici residenziali indicati nella planimetria stato di fatto "Strutture non ultimate" siano completati con forme, tipologie e materiali tipici degli edifici tradizionali evitando elementi spioventi sormontati da coppi a coronamento del solaio di copertura.</p> <p>o) la superficie planimetrica della piscina dovrà essere ridotta di un terzo, da suddividere in due diverse vasche di forma regolare, adeguatamente distanziate;</p> <p>p) le due piscine risultanti dalla precedente prescrizione dovranno essere rivestite/trattate internamente con finitura di cromia sabbia/grigio o nelle tonalità della pietra locale, al fine di mitigarne l'impatto;</p> <p>q) l'area circostante le piscine, da ridurre proporzionalmente alla riduzione complessiva, potrà essere pavimentata esclusivamente per una fascia perimetrale della larghezza massima di 1 metro e per la parte fraposta alle stesse, comprendendo l' "area a piedi nudi", mediante materiale lapideo di cromia chiara posato ed allettato con malta a base di calce; nella restante area da individuare come "solarium verde", potranno essere realizzati limitati percorsi e/o piccole piazzole posando analoghi elementi lapidei a secco e a giunto largo, in maniera da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;</p> <p>r) non siano realizzati i previsti rivestimenti in pietra locale delle recinzioni o di porzioni murarie dei fabbricati esterni, al fine di evitare l'emulazione di manufatti della tradizione edilizia rurale, di cui peraltro non sono riproposte le tecniche costruttive originarie; le suddette murature dovranno pertanto essere rifinite con intonaco liscio opaco di cromia chiara;</p> <p>s) la prevista struttura composta da portali/telai visibili nei prospetti della sala ristorante (tav. A7.1) non dovrà eccedere l'altezza della linea d'attico; analogamente la struttura composta da elementi verticali che affianca le rampe di scale non dovrà eccedere l'altezza di un normale parapetto (un metro circa);</p> <p>t) le strutture balneari previste (cfr. prescrizione n. 9 della nota prot. 145 del 20/10/2016) dovranno essere sottoposte al parere della Scrivente in base a procedura di legge sulla scorta della redazione di elaborati grafici/relazionali di dettaglio.</p> <p><b>2. Fase di realizzazione/cantiere e a regime</b></p> <p>a) in fase di esecuzione dei lavori non siano realizzate opere provvisorie (pista carrabili, accessi, depositi di materiale, ecc.) che interessino direttamente le compagini vegetazionali esistenti;</p> <p>b) la viabilità interna dovrà essere trattata esclusivamente con misto cava stabilizzato nelle cromie della terra battuta, da posare con tecnologia drenante.</p>	
---	--

Si allega, quale parte integrante del presente documento, il "*piano di monitoraggio e di gestione integrato*" proposto dalla società Montimare Spa nella relazione di progetto "02 rev4 R10a – Sia relazione generale" di aprile 2017, cap. 7.8, trasmessa con nota prot. n. MM 03/2017.

Funzionario Istruttore

Ing. L. Tornese

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. Antonietta Riccio

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile - Lecce (BA) - pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Allegato 4 - IDVIA 085\_9/9

**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda**

---

elementi peculiari del paesaggio. Tali schermi possono fungere anche da barriere antirumore e antinquinamento.

Alla fine delle attività cantieristiche è comunque previsto il recupero ambientale dell'area, che prevede misure d'intervento atte a ripristinare gli aspetti paesaggistici originari (forme e colori) ovvero alla valorizzazione di quelli ecologici-naturalistici:

- pulizia totale dell'area, con raccolta e trasporto a discarica di tutti i rifiuti prodotti dalle lavorazioni eseguite in cantiere;
- riutilizzo del terreno vegetale, precedentemente scavato e accantonato, per la rimodellazione delle superfici, con opportuni raccordi al disegno morfologico della zona;
- ripiantumazione di piante della stessa specie degli alberi e arbusti eventualmente rimossi per l'approntamento dell'area di cantiere.

Grazie alla presenza lungo la fascia perimetrale di alberi sempreverdi e ad alto fusto, il complesso residenziale si mimetizzerà con l'ambiente circostante. Oltre a ciò, all'interno dell'area di cantiere, si cercherà di limitare all'essenziale le opere provvisorie e le aree destinate allo stoccaggio di materiale e alla sosta dei mezzi operativi, contenendo la cementificazione dei suoli.

**7.8 PIANO DI MONITORAGGIO E DI GESTIONE INTEGRATO**

Il Piano di Monitoraggio e di Gestione sarà elaborato con l'entrata in esercizio della struttura e sarà sottoposto ad una valutazione periodica, al fine di stimare l'efficacia delle azioni intraprese e del conseguimento degli obiettivi.

La valutazione sarà coordinata dal Soggetto gestore, che si occuperà di aggiornare periodicamente la procedura in base allo stato di attuazione degli interventi; si realizzerà attraverso la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi, sull'analisi dell'efficacia delle strategie di gestione, e sullo stato di avanzamento e/o realizzazione degli interventi previsti.

Mediante l'analisi di questi elementi sarà possibile valutare lo strumento di gestione e prevedere, se necessario, variazioni volte ad affinare e potenziare il piano stesso; questa azione è attuabile attraverso la revisione degli obiettivi, delle strategie e degli interventi. Di conseguenza il piano è da intendersi come strumento dinamico e versatile, capace di adattarsi alle diverse esigenze che le effettive dinamiche operative riscontreranno nel loro percorso di attuazione degli obiettivi.

Le azioni previste per una corretta gestione del villaggio hanno come scopo principale quello di monitorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie e l'analisi delle loro eventuali variazioni nel tempo.

**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda**

---

La Società si impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente delle sue attività.

La Montimare intende raggiungere i traguardi sopra indicati mediante le seguenti azioni:

- assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti ambientali, attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- minimizzare il consumo d'acqua monitorando in continuo i parametri critici, il consumo di materie prime e la produzione dei rifiuti;
- attuare, per quanto possibile, una politica volta al risparmio energetico, ferme restando le condizioni di comfort fornite dalla struttura, monitorando in continuo i parametri critici;
- attività di informazione, formazione e aggiornamento, rivolta a tutti i dipendenti per promuovere responsabilità e consapevolezza;
- sensibilizzazione dei fornitori di beni e servizi sui contenuti della politica ambientale;
- utilizzo, ove possibile, di prodotti eco-compatibili;
- comunicazione, trasparenza e sensibilizzazione rivolta alla comunità locale ed alla clientela sul tema ambiente per ottenere e consolidare la fiducia da parte dei clienti;

Al perseguimento degli obiettivi espressi nella Politica per il Sistema di Gestione Integrato sarà richiesta la collaborazione, la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i componenti l'organizzazione. Ognuno sarà impegnato a sostenere e ad attuare gli indirizzi stabiliti, applicando correttamente le procedure aziendali e suggerendo gli opportuni miglioramenti.

Con un report almeno triennale saranno presentate le informazioni ambientali annuali relative al Villaggio Turistico: la Società, in quest'ottica, assumerà l'impegno di strutturare la propria organizzazione ad introdurre un Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001:2004 nel settembre 2005, e ad intraprendere successivamente il percorso della registrazione EMAS in conformità al nuovo Regolamento CE 1221/2009 (cd. EMAS III).

La comunicazione delle informazioni ambientali rappresenta la sintesi di un percorso a favore dell'ambiente che la Direzione di Montimare ha deciso di intraprendere e di cui la Registrazione EMAS costituirà un traguardo fondamentale.

**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda**

---

La società si pone, principalmente, l'obiettivo di migliorare il rapporto tra l'attività turistica e il territorio in cui essa determina la propria impronta; in quest'ottica, il regolamento EMAS fornisce uno strumento riconosciuto e di grande visibilità nei confronti di un turismo più sensibile ai valori naturalistici, alla conservazione del patrimonio ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Adattare progressivamente il proprio modo di operare a criteri di sostenibilità e rispetto ambientale risulta essere una necessità imprescindibile poiché è evidente che, dall'atteggiamento nei confronti del patrimonio ambientale dipende la vita stessa della struttura turistica; pertanto, Montimare S.p.a. nel suo complesso si impegna concretamente nella promozione del turismo sostenibile, improntando la gestione delle proprie attività al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. In questo senso, la registrazione EMAS non rappresenta la conclusione di un progetto, bensì un punto di partenza per rendere il Villaggio un luogo sempre più vicino sia alle esigenze del cliente che a quelle della conservazione dell'ambiente naturale.

L'aggiornamento delle informazioni ambientali, oltre ad esprimere pubblicamente e senza retorica questo impegno, rende disponibili, a tutti coloro che lo desiderano e ne facciano richiesta, le informazioni sulle prestazioni ambientali di Montimare S.p.a. e consente di instaurare un rapporto più stretto e sincero sia con il cliente che con gli altri soggetti interessati, operanti sul territorio in questione.

La relazione triennale si configurerà come la raccolta delle informazioni ambientali che la Società annualmente redigerà al fine di presentare alla Comunità intera i dati ambientali annuali, l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività e dei servizi presenti all'interno del Centro Turistico e le eventuali variazioni avvenute nel corso dell'anno (introduzione nuove attività, variazioni assetto interno ecc.).

In conformità al Regolamento CE 1221/2009 EMAS, Montimare ritiene la comunicazione delle informazioni ambientali uno degli strumenti fondamentali per garantire trasparenza e dialogo con il territorio in cui opera in particolare e con chiunque ne sia interessato in generale. Per ciascun fattore sotto riportato, si prevedono i seguenti interventi:

**Emissioni in atmosfera**

Le tipologie di interventi da effettuare sono:

- monitoraggio delle quantità di gas refrigeranti rabboccate durante le usuali attività di manutenzione svolte da ditte specializzate;
- controllo periodico in Aprile dalle caldaie e misurazione dei gas serra prodotti.

**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda**

---

**Consumo idrico**

L'aspetto legato al consumo idrico è tra i più significativi rilevabili all'interno del Complesso Turistico. Al fine di ottimizzare lo sfruttamento della risorsa idrica gli interventi proposti riguardano:

- la sensibilizzazione dei clienti al risparmio idrico;
- l'utilizzo di acqua non potabile per scopi irrigui;
- la realizzazione di impianti ad irrigazione centralizzata e temporizzata;
- l'utilizzazione degli impianti di irrigazione nelle ore meno calde della giornata.

**Rischio incendio**

Essendo il pericolo di incendio tra gli aspetti significativi merita attenzione e particolare cura soprattutto per quanto riguarda il mantenimento e la conservazione della vegetazione, considerata una risorsa primaria del Villaggio Montimare.

I provvedimenti che si intendono adottare a tal proposito sono:

- l'implementazione della manutenzione degli arbusti e della vegetazione secca durante il periodo estivo onde ridurre al minimo la possibilità di svilupparsi di focolai di incendio;
- la redazione di un piano di potatura.

Sarà realizzato un apposito Piano di Emergenza e di Evacuazione, secondo il quale la Società disporrà di risorse, criteri e metodi di intervento per far fronte alle situazioni di emergenza dovute a incendi. Il Piano di emergenza ed evacuazione dovrà risultare adeguato alle necessità della struttura e dovrà scongiurare, per quanto preventivamente, il rilevarsi di incidenti o accadimenti ambientali tali da produrre un danno grave all'ambiente o una situazione di inquinamento e alterazione dell'ecosistema.

**Rischio allagamento**

Per quanto attiene il rischio in questione, occorre precisare che il villaggio "Montimare" sorge su un terreno prevalentemente sabbioso posto su uno strato calcarenitico che assicura, in caso di forti piogge e/o alluvioni una elevata capacità di assorbimento.

Inoltre il complesso è dotato di un bacino drenante appositamente sovradimensionato che garantisce un rapido smaltimento delle eventuali acque piovane di ruscellamento.



**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda**

---

**Consumo energetico e delle materie prime**

I provvedimenti che si intendono adottare sono:

- lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'autosostentamento energetico con l'impiego di pannelli fotovoltaici;
- l'utilizzo di lampade a risparmio energetico, sistemi di regolazione e temporizzazione dei corpi illuminanti;
- la riduzione dei consumi di gas mediante piano di controllo interno;
- l'utilizzo da parte delle squadre di pulizie interna ed esterna di solo prodotti ecocompatibili.

**Fornitori di prodotti alimentari**

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001:2004 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende sono previste verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.

**Fornitori di materiali ed attrezzature**

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende sono previste verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.

**Fornitori di consulenze tecniche e prestazioni di servizi**

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende sono previste verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.

**Smaltitori di rifiuti e/o trasportatori di rifiuti**

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende verifiche sulla conformità legislativa, mediante accertamento della qualificazione e compilazione di questionari di valutazione.

**Appaltatori**

**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda**

---

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende si prevede la definizione del contratto di appalto con riferimenti specifici al rispetto delle normative ambientali e delle procedure interne di sicurezza.

**Turisti e clienti**

Si prevede di sensibilizzare i clienti al risparmio di risorse e al corretto smaltimento dei rifiuti, mediante appositi programmi pubblicitari, apposizione di cartellonistica e segnalazione all'interno dei punti più sensibili (camere, luoghi comuni, aree di pubblico accesso).

**Formazione del personale**

Le iniziative di formazione del personale saranno volte all'informazione degli addetti e degli stagionali al momento dell'assunzione sulla criticità degli aspetti ambientali del Villaggio e sulla descrizione degli impatti significativi connessi alle attività svolte al suo interno. Gli argomenti presentati come aspetti rilevanti del sistema di gestione ambientale riguarderanno l'approvvigionamento idrico, i consumi energetici, la gestione dei rifiuti, il mantenimento e la conservazione della flora. Inoltre dovranno essere discussi gli obiettivi da perseguire e i traguardi da raggiungere che saranno descritti all'interno del Programma Ambientale. La professionalità della struttura fissa il numero degli organici che saranno reclutati periodicamente in maniera tale che non si sentano particolari esigenze aziendali in proposito.

**Valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori e dei fruitori del villaggio**

Il Complesso Turistico dovrà operare in modo da proteggere i lavoratori e i clienti da rischi che possano derivare dall'ambiente esterno e dalle attività lavorative interne connesse all'erogazione del servizio.

A tale scopo sono rispettati tutti gli aspetti dell'igiene dell'ergonomia e della medicina del lavoro conformemente al D.Lgs 81/08 e s.m.i..

Come previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza, i lavoratori saranno informati sui rischi legati alle attività lavorative.

I clienti saranno informati tramite brochure e l'apposizione di specifica cartellonistica, delle misure precauzionali e degli obblighi da assolvere in ambito ambientale e in caso di emergenza.

**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda****Misure previste per il monitoraggio degli impatti - Indicazioni emerse dalla valutazione**

Il D.Lgs.152/2006 e s.m.i. rafforza la finalità del monitoraggio ambientale attribuendo ad esso la valenza di vera e propria fase del processo di VIA che si attua successivamente all'informazione sulla decisione (art.19, comma 1, lettera h).

Il monitoraggio ambientale è individuato nella Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., (art.22, lettera e); punto 5-bis dell'Allegato VII) come "descrizione delle misure previste per il monitoraggio" facente parte dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ed è quindi documentato dal proponente nell'ambito delle analisi e delle valutazioni contenute nello stesso SIA. Il monitoraggio è invece parte integrante del provvedimento di VIA (art.28 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.) che "contiene ogni opportuna indicazione per la progettazione e lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti".

In analogia alla VAS, il processo di VIA non si conclude quindi con la decisione dell'autorità competente ma prosegue con il monitoraggio ambientale per il quale il citato art.28 individua le seguenti finalità:

- controllo degli impatti ambientali significativi provocati dalle opere approvate;
- corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera;
- individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisti per consentire all'autorità competente di adottare le opportune misure correttive che, nel caso di impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore rispetto a quelli previsti e valutati nel provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, possono comportare.

Dalla valutazione degli aspetti ambientali sono emersi alcuni aspetti significativi (es. gestione rifiuti, uso delle risorse idriche ed energetiche, ecc..) per i quali saranno previsti specifici obiettivi di miglioramento. Con riferimento alla descrizione delle misure previste per il monitoraggio, nel seguito si fornisce un quadro di sintesi (riportato nella tabella).

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PARAMETRI MISURATI	ASPETTO/OBIETTIVO
CONSUMO SPECIFICO ACQUA POTABILE	m3/presenze	Consumi annui totali	consumo risorse/obiettivo risparmio idrico
CONSUMO SPECIFICO ENERGIA ELETTRICA	kWh/presenze	Consumi annui totali	consumo risorse/obiettivo risparmio energia

**Completamento del complesso turistico-residenziale Montimare in località Torre Rinalda**

CONSUMI SPECIFICI BIANCHERIA	n°/presenze	Totale biancheria camere	consumo risorse
	n°/pasti	Totale biancheria ristoranti	
CONSUMO SPECIFICO COMBUSTIBILE CENTRALI TERMICHE	l/presenze	Totale consumi centrali termiche	consumo risorse
CONSUMO SPECIFICO GAS GPL	l/presenze	Consumi annui totali	consumo risorse
CONSUMO SPECIFICO DETERGENTI	ml/pasti	Prodotti detergenti annui cucine	consumo prodotto pulizia
	ml/presenze	Prodotti pulizia annui Strutture	
CONSUMO SPECIFICO OLI CUCINA	ml/pasti	Totale consumi annui olio cucine	consumo risorse
BIODIVERSITA'	m2 edificati/m2 totali	Totale superficie edificata	uso del suolo/obiettivo di non incremento della superficie edificata
PRODUZIONE RIFIUTI	kg/presenze	Totale annuo rifiuti prodotti	rifiuti prodotti/obiettivo riduzione rifiuti
	kg/presenze	Fanghi biologici annui	riduzione rifiuti non differenziati
	kg/presenze	Totale annuo rifiuti non differenziati	
	kg/presenze	Totale annuo rifiuti differenziati	aumento rifiuti differenziati



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**12 GIUGNO 2019**

**AOO\_145 / 4899**  
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Alla Sezione Autorizzazioni ambientali  
Servizio VIA, VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)**

e, p.c. **Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Brindisi, Taranto e Lecce  
[mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it)**

**Alla ditta MONTIMARE  
[montimarespa@arubapec.it](mailto:montimarespa@arubapec.it)**

**Oggetto:** ID VIA 0085 – Progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale  
"Montimare" sito in località Torre Rinalda.

Con riferimento alla nota n. AOO\_089\_10974 del 15.10.2018 della Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA, relativa al "Progetto per il completamento del complesso turistico/residenziale "Montimare" sito in località Torre Rinalda", si rappresenta quanto segue.

La scrivente Sezione con nota prot. n. AOO\_264 del 14.01.2019 ha confermato il parere reso con nota n. AOO\_145\_9339 del 20.10.2016, anche alla luce della rimodulazione progettuale trasmessa dal proponente con note prot. n. MM/3/2018 e MM/10/2018, stralciando la prescrizione n. 1 di cui al paragrafo "Conclusioni".

Con nota prot. n. 4685 del 04.03.2019 la competente Soprintendenza ha trasmesso il proprio parere sul progetto in oggetto, favorevole "alle seguenti specifiche condizioni, finalizzate alla mitigazione e compensazione paesaggistica delle opere in progetto, oltre a perseguire un minore consumo di suolo:

1. la superficie planimetrica della piscina dovrà essere ridotta di un terzo, da suddividere in due diverse vasche di forma regolare, adeguatamente distanziate;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080/5403532  
pec: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

2. le due piscine risultanti dalla precedente prescrizione dovranno essere rivestite/trattate internamente con finitura di cromia sabbia/grigio o nelle tonalità della pietra locale, al fine di mitigarne l'impatto;
3. l'area circostante le piscine, da ridurre proporzionalmente alla riduzione complessiva, potrà essere pavimentata esclusivamente per una fascia perimetrale della larghezza massima di 1 metro e per la parte fraposta alle stesse, comprendendo l' "area a piedi nudi", mediante materiale lapideo di cromia chiara posato ed allettato con malta a base di calce; nella restante area da individuare come "solarium verde", potranno essere realizzati limitati percorsi e/o piccole piazzole posando analoghi elementi lapidei a secco e a giunto largo, in maniera da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;
4. non siano realizzati i previsti rivestimenti in pietra locale delle recinzioni o di porzioni murarie dei fabbricati esterni, al fine di evitare l'emulazione di manufatti della tradizione edilizia rurale, di cui peraltro non sono riproposte le tecniche costruttive originarie; le suddette murature dovranno pertanto essere rifinite con intonaco liscio opaco di cromia chiara;
5. la viabilità interna dovrà essere trattata esclusivamente con misto cava stabilizzato nelle cromie della terra battuta, da posare con tecnologia drenante;
6. la prevista struttura composta da portali/telai visibili nei prospetti della sala ristorante (tav. A7.1) non dovrà eccedere l'altezza della linea d'attico; analogamente la struttura composta da elementi verticali che affianca le rampe di scale non dovrà eccedere l'altezza di un normale parapetto (un metro circa);
7. le strutture balneari previste (cfr. prescrizione n. 9 della nota prot. 145 del 20/10/2016) dovranno essere sottoposte al parere della Scrivente in base a procedura di legge sulla scorta della redazione di elaborati grafici/relazionali di dettaglio;
8. prima del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica dovrà essere trasmesso un elaborato planimetrico di recepimento, con particolare riferimento alle prescrizioni n. 1 e n. 6".

Con nota prot. n. AOO\_2071 del 15.03.2019 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di trasmettere alla competente Soprintendenza "un elaborato planimetrico di recepimento, con particolare riferimento alle prescrizioni n. 1 e n. 6".

Con pec del 29.03.2019 il proponente ha trasmesso alla scrivente Sezione gli elaborati progettuali richiesti, i quali sono stati inoltrati alla competente Soprintendenza in data 03.04.2019.

Con nota prot. n. 11893 del 04.06.2019 la competente Soprintendenza ha verificato l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite.

**(CONCLUSIONI)**

Per tutto quanto sopra riportato, visto il parere della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, prot. n. 4685 del 04.03.2019, e la successiva nota prot. n. 11893 del 04.06.2019, la scrivente Sezione ritiene che nulla osti a che la Determina di VIA

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, alle prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 9339 del 20.10.2016, con le precisazioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 264 del 14.01.2019 (stralcio della prescrizione n. 1)

- sia stralciata la realizzazione della "Casa del Parco" in quanto in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 e con le misure di salvaguardia di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;
- sia esclusa, nella fascia dei 300 m interessata dal bene paesaggistico "Territori Costieri", la eliminazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero e la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva;
- sia esclusa l'apertura di nuova viabilità, ma sia previsto l'eventuale riuso di tracciati viari esistenti ciò anche per l'accesso al mare;
- la realizzazione dei parcheggi, degli spazi di sosta, delle aree a verde attrezzato, dell'area destinata ad arena, dei percorsi pedonali e viari previsti, deve escludere ogni opera che comporti la impermeabilizzazione dei suoli. Inoltre, non deve compromettere i caratteri naturali, deve garantire la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero;
- la realizzazione dell'anfiteatro-arena preveda l'uso di attrezzature di facile amovibilità realizzate con materiali ecocompatibili, senza l'utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere, fondazioni nel sottosuolo, installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
- il completamento dell'impianto fognario sia consentito in modalità esclusivamente interrata con il conseguente ripristino del terreno vegetale sovrastante e utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;
- per il completamento dell'impianto di depurazione sia prevista, come opera di mitigazione degli impatti paesaggistici, la piantumazione di una fascia arborea e arbustiva perimetrale con specie autoctona dello spessore minimo di 3 m;
- la struttura balneare prevista (n.20) sia realizzata con elementi di facile amovibilità (anche impiantistica), che non compromettano gli elementi naturali, i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica, non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti; e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri. Siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
- in fase di esecuzione dei lavori non siano realizzate opere provvisorie (pista carrabili, accessi, depositi di materiale, ecc.) che interessino direttamente le compagini vegetazionali esistenti;
- sia adeguata la progettazione dei nuovi edifici a degli edifici in completamento alle prescrizioni dall'art. 79 comma 1.3-b) delle NTA del PPTR, osservando quanto riportato nell'elaborato del PPTR "4.4.6 – Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali"; in particolare:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- gli edifici identificati nella planimetria di progetto (Tav A02 rev3 – Planimetria generale proposta progettuale) con i numeri 2, 3, 4, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, nonché gli edifici residenziali indicati nella planimetria stato di fatto “Strutture non ultimate” (Tav A01 rev3 – Planimetria Generale stato di fatto), siano dotati di sistemi solari passivi (solare termico e solare fotovoltaico) e che prevedano l’uso di strategie sostenibili come la raccolta e riuso delle acque meteoriche. Tali impianti dovranno essere integrati negli edifici in modo da non alterare le visuali, le sagome e i prospetti degli stessi;
- il progetto degli edifici di cui al punto precedente deve prevedere soluzioni per la climatizzazione degli ambienti tali da non necessitare di unità esterne o eventualmente prevedere l’installazione delle stesse in posizione mascherata in modo da non alterare le visuali, le sagome e i prospetti degli edifici;
- gli impianti solari fotovoltaici/termici, per gli edifici di cui ai punti precedenti, dovranno essere integrati negli edifici stessi in modo tale da non alterare le visuali, le sagome e i prospetti. Il parapetto di coronamento del tetto dovrà raggiungere una quota più elevata rispetto al baricentro dell’eventuale pannello fotovoltaico o solare. Non sono ammesse pensiline/tettoie/pergolati che supportino tali impianti;
- sia riprogettata la soluzione di copertura (a piramidi in vetro/plexiglass) dell’edificio 4 – “Area commerciale”, considerando le forme, le tipologie, i materiali degli edifici tradizionali ricorrenti (semplificazione formale dei volumi);
- gli aggetti esistenti sugli edifici residenziali indicati nella planimetria stato di fatto “Strutture non ultimate” siano completati con forme, tipologie e materiali tipici degli edifici tradizionali evitando elementi spioventi sormontati da coppi a coronamento del solaio di copertura.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4685 del 04.03.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce:

- la superficie planimetrica della piscina dovrà essere ridotto di un terzo, da suddividere in due diverse vasche di forma regolare, adeguatamente distanziate;
- le due piscine risultanti dalla precedente prescrizione dovranno essere rivestite/trattate internamente con finitura di cromia sabbia/grigio o nelle tonalità della pietra locale, al fine di mitigarne l’impatto;
- l’area circostante le piscine, da ridurre proporzionalmente alla riduzione complessiva, potrà essere pavimentata esclusivamente per una fascia perimetrale della larghezza massima di 1 metro e per la parte frapposta alle stesse, comprendendo l’ “area a piedi nudi”, mediante materiale lapideo di cromia chiara posato ed allettato con malta a base di calce; nella restante area da individuare come “solarium verde”, potranno essere realizzati limitati percorsi e/o piccole piazzole posando analoghi elementi lapidei a secco e a giunto largo, in maniera da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;
- non siano realizzati i previsti rivestimenti in pietra locale delle recinzioni o di porzioni murarie dei fabbricati esterni, al fine di evitare l’emulazione di manufatti della tradizione edilizia rurale,

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080/5403532  
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- di cui peraltro non sono riproposte le tecniche costruttive originarie; le suddette murature dovranno pertanto essere rifinite con intonaco liscio opaco di cromia chiara;*
- *la viabilità interna dovrà essere trattata esclusivamente con misto cava stabilizzato nelle cromie della terra battuta, da posare con tecnologia drenante;*
  - *la prevista struttura composta da portali/telai visibili nei prospetti della sala ristorante (tav. A7.1) non dovrà eccedere l'altezza della linea d'attico; analogamente la struttura composta da elementi verticali che affianca le rampe di scale non dovrà eccedere l'altezza di un normale parapetto (un metro circa);*
  - *le strutture balneari previste (cfr. prescrizione n. 9 della nota prot. 145 del 20/10/2016) dovranno essere sottoposte al parere della Scrivente in base a procedura di legge sulla scorta della redazione di elaborati grafici/relazionali di dettaglio.*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080/5403532  
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it